



COMUNE di RIMINI

Direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente
U. O. Opere a Rete

COSTRUZIONE STRADA DI QUARTIERE IN PROSEGUIMENTO DI VIA ROMA da Via Stoccolma a Via Giubasco LOTTE n°. 4-5

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. **K.1** PIANO DI SICUREZZA - VOLUME N.1 DA CAPITOLO 0 A CAPITOLO 6

IL PROGETTISTA
Ing. Paolo Vicini

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:
Geom. Renzo Zannoni

COLLABORATORI:
PROGETTISTA PUBBLICA ILLUMINAZIONE:
P.I. Igino Vichi

STUDIO GEOLOGICO
Dott. Geol. Oscar Fabbri - Morciano

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:
Studio THESIS Riccione
Ing. Mauro Montanari

RILIEVO TOPOGRAFICO e PIANO PARTICOLAREGG. DI ESPROPRIO:
RIMINI MISURE s.r.l.
Geom. Stefano Scarponi



Rimini lì. agosto 2013

Capitolo 0 - NUMERI TELEFONICI

0.1 Emergenza

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco	115
Vigili Urbani Rimini	0541 - 704144

0.2 Utili

Addetto Emergenza Incendio

.....

Addetto Primo Soccorso

.....

Azienda USL Territoriale – centralino

0541 - 707702

Comune di Rimini - centralino

0541 - 704810

Direzione Provinciale del Lavoro di Rimini

0541 - 351311

Energia Elettrica – ENEL guasti

0541 - 55413

ISPESL (Contact Center) 803164

Rete Acquedotto – HERA
Pronto Intervento 0541 - 364444

Rete Gas – SGR servizi Rimini
Pronto Intervento 800 - 339944

OGGETTO DELL'APPALTO	COMUNE DI RIMINI Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma da via Stoccolma a Via Giubasco Lotti n° 4-5
UBICAZIONE DEI LAVORI	Viale Parigi nel tratto compreso tra Viale Stoccolma e Viale Oliveti; Viale Losanna nel tratto compreso tra Viale Oliveti e Via Giubasco Località Miramare di Rimini (RN)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ai sensi del

D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 Titolo IV – Cantieri temporanei o Mobili e s.m.i.

Capitolo 1 - SOGGETTI INTERESSATI

IL COMMITTENTE	IL RESPONSABILE DEI LAVORI
COMUNE DI RIMINI Direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente U.O. Opere a Rete Indirizzo..... Tel. Fax. Cell. E-mail	COMUNE DI RIMINI Geom. Renzo Zannoni Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL PROGETTISTA	IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Paolo Vicini Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	 Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE (CSP)	IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE (CSE)
Ing. Mauro Montanari Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n°269 c/o Studio Ass. Ing. THESIS – Viale Lodi n.4 47838 – Riccione (RN) Tel. 0541643325 Fax. 0541666070 Cell. 3482545281 E-mail info@studiothesis.net	Ing. Mauro Montanari Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n°269 c/o Studio Ass. Ing. THESIS – Viale Lodi n.4 47838 – Riccione (RN) Tel. 0541643325 Fax. 0541666070 Cell. 3482545281 E-mail info@studiothesis.net

IL PROGETTISTA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	IL DIRETTORE OPERATIVO PUBBLICA ILLUMINAZIONE
P.I. Igino Vichi Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	P.I. Igino Vichi Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL GEOLOGO	
Dott. Oscar Fabbri Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
.....	
Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
.....	
Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

L'IMPRESA AFFIDATARIA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA DELLO STESSO *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
L'IMPRESA ESECUTRICE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
L'IMPRESA ESECUTRICE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
L'IMPRESA ESECUTRICE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

IL SUBAPPALTATORE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL SUBAPPALTATORE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL SUBAPPALTATORE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL SUBAPPALTATORE *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL FORNITORE IN OPERA *	IL RESPONSABILE DEL CANTIERE *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

IL LAVORATORE AUTONOMO *	IL LAVORATORE AUTONOMO *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL LAVORATORE AUTONOMO *	IL LAVORATORE AUTONOMO *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL LAVORATORE AUTONOMO *	IL LAVORATORE AUTONOMO *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
IL LAVORATORE AUTONOMO *	IL LAVORATORE AUTONOMO *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

..... *	 *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
..... *	 *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail
..... *	 *
Soc. Legale rappresentante Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail	Sig. Titolo e iscrizione albo Indirizzo Tel. Fax. Cell. E-mail

(*) Le integrazioni delle sezioni contrassegnate con la * sono a cura del CSE durante la fase esecutiva, quando e se in possesso dei dati

ORGANI CON COMPITO DI CONTROLLO, COORDINAMENTO E VIGILANZA CHE HANNO DIRITTO
DI ACCESSO NEL CANTIERE (di propria iniziativa o su richiesta)

1. ARPA competente di Rimini
2. AZIENDA USL competente di Rimini
3. Capitaneria di Porto
4. Carabinieri
5. Committente
6. Corpo Forestale dello Stato
7. Direzione Provinciale del Lavoro
8. Guardia di Finanza
9. INAIL
10. INPS
11. ISPESL
12. Polizia di Stato
13. Procura della Repubblica UPG
14. Stazione Appaltante (Comune di Rimini, Responsabile del procedimento, suoi delegati)
15. Vigili del Fuoco

Capitolo 2 - CAPITOLATO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

2.0 Premesse

L'entrata in vigore del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n°81, *“Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, e del successivo Decreto Legislativo n. 106 del 03-08-2009, *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* ha imposto, ad ogni datore di lavoro, la valutazione dei rischi della propria azienda. Tale strumento di prevenzione degli infortuni, essendo studiato sulle reali attività svolte dal personale dipendente, sulle macchine ed attrezzature presenti in azienda, è l'unico in grado di valutare i potenziali rischi a cui si espone il lavoratore. Questo ovviamente per tutte quelle lavorazioni che si presentano in maniera ciclica ad ogni cantiere o comunque prevedibili. Tale presupposto è il punto di partenza per lo sviluppo del piano di sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. 09 aprile 2008 n°81, Titolo IV capo I art. 100. Il decreto legislativo individua delle tipologie di cantiere in cui è obbligatoria la redazione di un piano di sicurezza.

Il piano di sicurezza diviene così lo strumento con cui il coordinatore per la sicurezza, in nome e per conto del committente, analizza il cantiere e ne valuta i rischi generali in maniera preventiva e, nella maggioranza dei casi, senza il supporto fattivo delle imprese esecutrici, non essendo queste ancora individuate.

Nasce così un piano di sicurezza che valuta le lavorazioni e, in maniera generale, individua i rischi ben noti ed adeguatamente controllabili con misure già note, ed in maniera specifica individua i rischi potenziali legati al cantiere. Tale piano di sicurezza mette in condizione le imprese partecipanti all'aggiudicazione di valutare gli oggettivi costi aggiuntivi degli apprestamenti di sicurezza specifici dell'intervento, essendo soltanto i costi superiori ai normali apprestamenti di sicurezza quelli che le imprese dovranno valutare, poiché l'esecuzione dei lavori in sicurezza prescinde dall'obbligatorietà della redazione del piano stesso.

Con questo spirito il datore di lavoro dovrà valutare il presente piano e metterlo a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

L'Impresa che si aggiudica i lavori, nonché tutte le imprese esecutrici, hanno la facoltà di presentare al CSE proposte di integrazione e/o modifica al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. Le modifiche e/o integrazioni al piano di sicurezza, sia preventive che, qualora sorgessero, durante l'esecuzione dei lavori, non potranno, mai ed in nessun caso, essere motivo di richiesta di maggiori compensi (comma 5 art.100 D.Lgs.n° 81/2008), di proroghe e/o sospensioni dei lavori del cantiere.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 13
---	--	-------------------------

Il presente documento contiene le misure generali e particolari riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le prescrizioni contenute nel presente documento non dovranno, mai ed in alcun modo, essere interpretate come limitative per quanto attiene alla qualità delle opere provvisorie e degli impianti connessi alla esecuzione delle opere e alle caratteristiche e tecnologie costruttive.

L'osservanza di tali prescrizioni non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità di utilizzare apparecchiature e mezzi adatti al servizio richiesto e conformi a norme e leggi in vigore al momento delle lavorazioni.

Tutte le scelte tecniche che hanno implicazioni sulla salute e sicurezza del personale durante le lavorazioni dovranno essere presentate preliminarmente e formalmente al Coordinatore per l'Esecuzione, per approvazione formale.

L'impresa che partecipa alla gara dovrà valutare attentamente i contenuti del presente piano di sicurezza e formulare la propria offerta consapevole della successiva applicazione dei contenuti stessi, poiché tali contenuti saranno clausole contrattuali a tutti gli effetti.

Qualora l'appaltatore o chi per esso rilevi delle discordanze su alcuni punti del presente documento, su tali punti egli dovrà concordare con il coordinatore per l'esecuzione le scelte lavorative che si riterranno migliorative al fine della prevenzione.

Si evidenzia inoltre che: con l'approvazione della Legge 1 ottobre 2012, n.177 recante "Modifiche al D.L. 9 aprile 2008, n.81 in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici", si deve tenere anche conto dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, interessati da attività di scavo.

Di conseguenza, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ha condotto delle indagini di tipo storico documentale dalle quali risulta che il rischio di ritrovamento di ordigni bellici non si può escludere. E quindi intende procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere.

Considerando quanto sopra riportato, il committente prima di dare inizio ai lavori, dovrà prevedere degli altri oneri per la bonifica e incaricare un'impresa specializzata, che dovrà procedere alla bonifica bellica dell'area oggetto d'intervento. È considerata impresa specializzata, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 91 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'impresa in possesso di adeguata capacità tecnico – economica, che impiega idonee attrezzature e personale dotato di brevetti per l'espletamento delle attività relative alla bonifica sistematica e che risulta iscritta in un apposito albo istituito presso il Ministero della difesa.

Per la valutazione più dettagliata del rischio dovuto alla presenza di ordigni residuati bellici si rimanda al capitolo 16.6 (Volume 3) del presente PSC.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 14
---	--	-------------------------

2.1 Indicazioni generali

In attuazione a quanto previsto dall'art.100 comma 2 del D.Lgs. 81/2008, considerando il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto, le parti sottoscrivendolo, si danno atto reciprocamente che ognuna e qualsiasi variazione e/o modifica e/o integrazione dello stesso autorizzata dal Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione in corso d'opera equivale a modifica automatica formale e sostanziale del PSC allegato al Contratto di Appalto, accettandone espressamente ora per allora i contenuti, considerando "Documento ufficiale valido a tutti gli effetti" quello in possesso del Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione, che ha l'obbligo della sua integrazione e costante controllo e aggiornamento.

L'Appaltatore ha la responsabilità, il compito e l'onere di tenere aggiornate tutte le copie del PSC distribuite e quella presente in cantiere, in base alle prescrizioni, alle segnalazioni ed ai verbali di sopralluogo, da trasmettere a suo onere a tutti i soggetti a vario titolo interessati.

Il PSC potrà, in base all'evoluzione dei lavori o in base a specifiche esigenze del Committente, essere modificato; sarà cura del CSE dichiarare autonomamente se tali modifiche rientrano tra quanto concordato oppure essere considerate "varianti", il giudizio del CSE è insindacabile per le parti.

Quanto contenuto nel Capitolato Speciale di Appalto, se ed in quanto redatto, si intende integralmente riportato e trascritto nel presente PSC. Ove fossero riscontrate incongruenze o contraddizioni prevale sempre la prescrizione più onerosa e di maggior tutela per la salute e la sicurezza degli operatori.

In caso di ispezione del Cantiere da parte degli organi di vigilanza, la copia aggiornata ed ufficiale del PSC, su richiesta, verrà esibita esclusivamente a cura del CSE. Tutti gli altri soggetti sono tenuti alla semplice comunicazione verbale di tale adempimento.

2.2 Responsabilità

2.2.1.1 Appaltatore ed Impresa Affidataria

L'Appaltatore è il legale rappresentante dell'impresa affidataria incaricata dei lavori. È responsabile della nomina del Direttore tecnico di cantiere e della vigilanza sul comportamento del medesimo.

L'Appaltatore è responsabile della piena applicazione e del rispetto di tutte le norme atte a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori alle sue dipendenze.

L'impresa affidataria dovrà trasmettere in maniera formale al Committente, prima di affidare qualsiasi subappalto, fornitura in opera, cottimo, attività di lavoro autonomo o quant'altro, sia le referenze tecniche, sia le informazioni comprovanti l'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e tutela della salute, ed in materia contributiva ed assicurativa da parte del subappaltatore, fornitore in opera, cottimista, lavoratore autonomo o altro prescelto. Il Committente, ricevute le informazioni

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 15
---	--	-------------------------

sulla Ditta/Azienda, effettuerà tramite i suoi ausiliari tecnici una valutazione complessiva e si riserverà di esprimere con apposita lettera l'accettazione, ovvero la richiesta di ulteriori informazioni, oppure il rifiuto della stessa; in quest'ultimo caso il Committente fornirà all'impresa affidataria le motivazioni di tale decisione.

L'impresa affidataria deve portare preliminarmente a conoscenza dei subappaltatori ogni modifica e/o integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento e al Fascicolo, informandoli dei rischi dovuti alle lavorazioni ed alla sequenza temporale e spaziale delle stesse, e delle misure di prevenzione e protezione da adottare per far fronte a tali rischi.

L'autorizzazione al subappalto, fornitura in opera, cottimo, lavoro autonomo o altro non solleva l'impresa affidataria dagli obblighi e dalle responsabilità contrattuali, pertanto risponderà direttamente e pienamente del coordinamento dei lavori di tutti gli esecutori in cantiere e dell'operato del personale di questi ultimi, rimanendo il Committente completamente estraneo a tale rapporto.

L'Impresa affidataria deve osservare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le leggi, i regolamenti, la normativa vigente e gli accordi riguardanti il trattamento economico e normativo, le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Pertanto restano a carico dell'impresa affidataria tutti i relativi oneri e le responsabilità civili e penali previste dalle leggi vigenti in materia.

L'Impresa affidataria si assume l'obbligo dell'osservanza, da parte del proprio personale e di quello delle eventuali imprese subappaltatrici, fornitori in opera, cottimisti, lavoratori autonomi o quant'altro, di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute e comunque richieste dalla natura dei lavori. L'impresa affidataria si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionatogli nel pieno ed assoluto rispetto delle vigenti norme di sicurezza e tutela della salute.

L'impresa affidataria ha l'obbligo di effettuare, almeno ogni due settimane, una riunione di coordinamento con i propri subappaltatori/esecutori/fornitori e quant'altro (sia imprese che lavoratori autonomi), di tale attività dovrà essere redatto ed inviato al CSE un verbale.

L'Impresa affidataria si assume l'obbligo della piena e scrupolosa osservanza di quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatto dal Coordinatore della sicurezza per la progettazione dell'opera e degli eventuali adeguamenti ed aggiornamenti apportati dal Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dell'opera.

Le informazioni riferite ai rischi ed alle misure di sicurezza, da adottare durante l'esecuzione dei lavori derivanti da inevitabili interferenze tra gli stessi, saranno discussi in uno o più incontri, prima dell'inizio dei lavori stessi, presieduti dal Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione e con la partecipazione dei

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 16
---	--	-------------------------

responsabili del cantiere dell'impresa affidataria, dei subappaltatori e delle varie Ditte/Aziende coinvolte. I risultati delle riunioni saranno formalizzati in verbali che dovranno essere sottoscritti da tutti i partecipanti. La sottoscrizione dei verbali relativi alle suddette riunioni costituirà accettazione espressa delle risultanze.

L'impresa affidataria si impegna a partecipare a tutte le riunioni periodiche, convocate dal Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, ogni qualvolta questi lo ritenga necessario, sia al fine di prevenire potenziali pericoli derivanti da interferenze tra le lavorazioni concretizzatisi successivamente, che per valutare l'andamento della sicurezza in cantiere. Per ciascuna riunione verrà predisposto un apposito verbale che dovrà essere formalmente sottoscritto dai partecipanti.

L'Impresa affidataria si impegna a far partecipare a tutte le riunioni periodiche di cui sopra tutti i propri subappaltatori, fornitori in opera, cottimisti, lavoratori autonomi o quant'altro, di cui il Coordinatore per l'esecuzione richieda la presenza.

L'Impresa affidataria può sempre presentare al Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, nel caso in cui ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere in base alla propria esperienza, eventuali integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione si riserva di fornire, alle proposte inoltrate, risposta scritta entro 7 (sette) giorni dall'avvenuto ricevimento, in caso contrario vale il "silenzio diniego". Nel caso in cui le integrazioni fossero accettate, esse non potranno comportare modifiche o adeguamenti ai prezzi pattuiti ed alle condizioni contrattuali per l'esecuzione dell'opera, così come previsto dalla normativa e ampiamente riportato nel presente P.S.C.

Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'impresa affidataria assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, per il personale delle eventuali imprese subappaltatrici e di tutti i vari soggetti coinvolti, dei dispositivi di protezione individuali necessari ed idonei, previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori.

L'impresa affidataria si impegna a predisporre ogni provvedimento al fine di evitare ogni forma di inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire e di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo quanto previsto dalle specifiche leggi in materia.

L'Impresa affidataria, avvalendosi dell'apposita procedura, darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale e/o quello delle eventuali imprese subappaltatrici e/o di vari soggetti coinvolti e/o di terzi che gravitano a vario titolo nell'area dei lavori, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Coordinatore per la Sicurezza Esecuzione ed il Committente costantemente informati degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti.

La persona incaricata dal Committente di mantenere i rapporti in materia di sicurezza con il datore di lavoro e il responsabile della sicurezza del cantiere dell'impresa affidataria è il Coordinatore della sicurezza per

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 17
---	--	-------------------------

l'esecuzione. L'Impresa affidataria, prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare al Committente ed al Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione, il nominativo della persona delegata alla sicurezza del cantiere e del suo eventuale sostituto.

L'impresa ha valutato il programma dei lavori, il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Fascicolo, redatti dal coordinatore della sicurezza per la progettazione.

I suddetti documenti, trasmessi o già a disposizione di tutte le imprese invitate a presentare offerta, sono accettati dall'Impresa affidataria come pienamente attuabili con la propria organizzazione e congrui nei costi della sicurezza indicati, sono allegati al contratto diventandone parte integrante e sostanziale.

2.2.2 Direttore di cantiere

E' la persona che da solo, o con l'aiuto di collaboratori, compie le attività tecnico amministrative e gestionali per coordinare lo svolgimento delle attività tecniche nel cantiere, sia tra i dipendenti della propria azienda, sia tra le varie imprese incaricate di eseguire i lavori in subappalto e sia tra ogni altro soggetto a vario titolo coinvolto (Fornitori, Fornitori in opera, cottimisti, lavoratori autonomi e quant'altro). In base alle dimensioni od all'organizzazione dell'impresa, le funzioni del direttore tecnico possono anche essere svolte direttamente dal Datore di lavoro.

Il Direttore di Cantiere propone al coordinatore per l'esecuzione dei lavori misure atte ad adeguare il piano di coordinamento e sicurezza in caso di insufficienza delle misure predisposte o per necessità specifiche delle proprie lavorazioni secondo quanto stabilito dall'art. 100 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, a tale scopo organizza e dirige tecnicamente i lavori scegliendo i macchinari, le attrezzature e gli operai per l'esecuzione dei lavori medesimi.

Il Direttore di Cantiere è responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme in vigore, dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, e dal/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza (POS); è tenuto ad informare i propri addetti, i subappaltatori, nonché tutti gli altri soggetti a vario titolo coinvolti, dei rischi specifici del cantiere, del contenuto dei piani di sicurezza e coordinamento e dei Piani Operativi di Sicurezza.

Effettua agli Enti Competenti le comunicazioni e le denunce, sottopone ad omologazione, collaudi e verifiche gli impianti, i macchinari e le attrezzature previste dalle disposizioni di legge e sorveglia che vengano eseguiti.

Segnala con congruo anticipo al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione la futura presenza in cantiere di Subappaltatori, Fornitori, Fornitori in opera, cottimisti, lavoratori autonomi o quant'altro, e vigila in merito al loro rispetto dei Piani di sicurezza, senza che detta attività possa causare ingerenza

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 18
---	--	-------------------------

nell'organizzazione del lavoro altrui.

Fornisce i dispositivi di protezione individuale ai lavoratori e ne verifica l'utilizzo, ove necessario predisporre misure di protezione collettiva, assicurandone l'attuazione.

Controlla preventivamente l'efficienza e l'idoneità delle apparecchiature e degli utensili, facendo eseguire la manutenzione da personale esperto.

Verifica e provvede in modo che le segnalazioni del cantiere e le necessarie delimitazioni siano sempre in buona efficienza.

Provvede alla eliminazione delle eventuali deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza e sospende il lavoro qualora, a suo giudizio, in determinate condizioni la prosecuzione dello stesso si rilevasse pericolosa per l'incolumità dei lavoratori addetti al cantiere o di terzi, dandone immediata comunicazione al Coordinatore per l'Esecuzione ed al Direttore dei lavori.

Si accerta che il personale posto sotto il suo controllo sia fisicamente idoneo alle mansioni cui è assegnato e che le verifiche sanitarie periodiche siano regolarmente effettuate dal medico competente dell'Impresa.

Si accerta della presenza in cantiere della documentazione relativa alle autorizzazioni rilasciate dagli enti preposti all'esecuzione dei lavori su suolo pubblico, unitamente ai vari permessi a costruire, se previsti.

Assicura per tutta la durata dei lavori, la corretta tenuta e aggiornamento del registro di tutte le maestranze presenti in cantiere.

In base all'avanzamento dei lavori e in ogni caso almeno una volta al mese, aggiorna ed adegua il cronoprogramma in base all'effettivo stato del cantiere, trasmettendone copia al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

2.2.3 Assistente del Direttore Cantiere

Verifica ed esige che i lavoratori non rimuovano, per usarlo in altri luoghi, materiale utilizzato per l'allestimento del cantiere e delle altre opere provvisorie.

Fa applicare parapetti, sbarramenti o tavolati di protezione dove sono mancanti o manomessi.

Controlla la corretta esecuzione delle opere provvisorie (ponteggi fissi o mobili, ponti su cavalletti, passerelle, ecc.).

Richiede al direttore di cantiere i dispositivi di protezione individuale e l'apprestamento delle misure di protezione collettiva per il personale di propria competenza.

Verifica che le protezioni collettive previste siano presenti e mantenute in buona efficienza.

Redige ed aggiorna, per tutta la durata dei lavori, il Registro delle maestranze presenti in cantiere.

Nel caso questa figura non fosse prevista nell'organico dell'impresa affidataria dell'appalto, i compiti previsti restano in carico al Direttore di cantiere.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 19
---	--	-------------------------

2.2.4 Committente

E' il proprietario o il legale rappresentante dell'Organizzazione o Amministrazione, per conto della quale viene realizzata l'intera opera.

E' responsabile dell'eventuale nomina del Responsabile dei Lavori.

Designa e verifica l'attività del Coordinatore della Sicurezza per la progettazione e del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

Il Committente si è attenuto, durante la fase di progettazione esecutiva dell'opera, ai principi ed alle misure generali di tutela indicate dall'art. 15 del D.Lgs. n.81/2008 ed ha determinato, al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori simultanei o successivi, la durata degli stessi.

Trasmette all'ASL ed al Dipartimento Provinciale del Lavoro competenti per territorio, prima dell'inizio dei lavori, la Notifica preliminare redatta ai sensi dell'art.99 e dell'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008.

Il Committente si impegna a rispondere a tutte le segnalazioni del Coordinatore della Sicurezza per la Esecuzione, entro giorni 5 dal ricevimento, in caso di mancata risposta nei tempi previsti, vale il silenzio come esplicita autorizzazione all'invio della comunicazione agli organi di vigilanza.

In particolare il Committente deve:

- ü Nelle fasi di progettazione dell'opera si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 in particolare, al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative per pianificare i vari lavori o fasi di lavoro da svolgersi simultaneamente o in successione, all'atto della previsione della durata dei lavori o fasi di lavoro di cui sopra.
- ü Nel caso di lavori pubblici quanto previsto al punto precedente avviene nel rispetto degli obblighi in carico al responsabile del procedimento e al progettista.
- ü Nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione il PSC e il fascicolo dell'opera (il committente deve aggiornare il fascicolo a seguito di eventuali modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza);

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, e anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice:

- ü designa il CSP contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione (in caso di lavori privati non soggetti a permesso di costruire non vige tale obbligo);
- ü designa il CSE prima dell'affidamento dei lavori, anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
- ü Comunica alle imprese affidatarie, esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del CSP e quello

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 20
---	--	-------------------------

CSE. Tali nominativi devono essere indicati nel cartello di cantiere.

Anche in caso di affidamento dei lavori a un'unica impresa o a un lavoratore autonomo, il committente deve:

- ü verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità indicate nell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008;
- ü nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI, tale requisito si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti nel succitato Allegato;
- ü chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'INAIL e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- ü nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI, quanto richiesto nel periodo precedente può essere soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del DURC e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
- ü trasmettere all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi e una dichiarazione di verifica dell'ulteriore documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il committente deve trasmettere il PSC a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori: in caso di appalto di opera pubblica si considera trasmissione la messa a disposizione del piano a tutti i concorrenti alla gara di appalto.

Occorre ricordare che l'efficacia del titolo abilitativo (denuncia di inizio attività o permesso di costruire) è sospesa nei seguenti casi:

- ü in assenza del DURC delle imprese o dei lavoratori autonomi, anche in caso di variazione dell'impresa esecuttrice dei lavori,
- ü in assenza del PSC o del fascicolo con le caratteristiche dell'opera, quando previsti,
- ü in assenza di notifica preliminare, quando prevista.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 21
---	--	-------------------------

Il committente deve trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'Allegato XII del D.Lgs. 81/2008, nonché gli eventuali aggiornamenti, nei seguenti casi:

- ü cantieri in cui è prevista la presenza, anche non contemporanea, di più imprese, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice;
- ü cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui al punto precedente per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
- ü cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini-giorno.

Una copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori.

Il committente o, se nominato, il responsabile dei lavori assicura l'attuazione dei seguenti obblighi in carico al datore di lavoro dell'impresa affidataria:

- ü in caso di lavori affidati in subappalto, ove gli apprestamenti, gli impianti e le altre attività di cui al punto 4 dell'Allegato XV siano effettuati dalle imprese esecutrici, l'impresa affidataria corrisponde a queste ultime i relativi oneri della sicurezza senza alcun ribasso;
- ü per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 97 il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.

La designazione del CSP e del CSE non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di:

- ü redazione del PSC e predisposizione del fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
- ü accertamento, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- ü controllo dell'idoneità e coerenza con il PSC del POS;
- ü adeguamento del PSC e del fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e a eventuali modifiche intervenute;
- ü accertamento dell'adeguamento del POS, se necessario, delle imprese esecutrici;
- ü organizzazione della cooperazione e della reciproca informazione tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi e del coordinamento delle attività;
- ü controllo dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 22
---	--	-------------------------

coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza.

- ü segnalazione al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97 comma1 del D.Lgs. 81/2008 nonché delle prescrizioni del PSC, e proposta di sospensione dei lavori, di allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
- ü comunicazione dell'inadempienza all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti, nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adottò alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui al punto precedente, senza fornire idonea motivazione.

2.2.5 Lavoratore

E' la persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, con rapporto subordinato anche speciale.

Indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Sono equiparati al lavoratore:

- ü il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso;
- ü l'associato in partecipazione di cui all'art. 2549 ("Con il contratto di associazione in partecipazione l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari verso il corrispettivo di un determinato apporto") e seguenti del Codice civile;
- ü il soggetto beneficiario di tirocini formativi e di orientamento (art. 18 della Legge 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione") e di specifiche disposizioni di leggi regionali promosse per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- ü l'allievo di istituti di istruzione e universitari e il partecipante a corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, comprese apparecchiature fornite di videoterminali, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione;
- ü i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile;
- ü il Lavoratore Socialmente Utile (D.Lgs. 468 del 1 dicembre 1997 "Revisione della disciplina sui

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 23
---	--	-------------------------

lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della Legge 196 del 24 giugno 1997" e successive modificazioni); si definiscono lavori socialmente utili le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di particolari categorie di soggetti compatibilmente con l'equilibrio del locale mercato del lavoro).

Inoltre l'applicazione del D.Lgs. 81/2008, anche in merito alla valutazione dei rischi e a tutto ciò che ne deriva, riguarda altresì alcune particolari categorie di lavoratori; in particolare:

- ü nei confronti dei prestatori di lavoro nell'ambito di un contratto di somministrazione di lavoro (D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003) tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico dell'utilizzatore;
- ü per i lavoratori a distacco (D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003) tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato;
- ü nei confronti dei lavoratori a progetto (D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003) e dei collaboratori coordinati e continuativi (art. 409 del Codice di procedura civile) le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 si applicano ove la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del committente.

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro (art. 20 del D.Lgs. 81/2008).

In particolare i lavoratori devono:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al RLS;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 24
---	--	-------------------------

controllo;

- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti o comunque disposti dal medico competente.

I lavoratori devono inoltre esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Per i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del Codice civile si applicano gli artt. 21 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile e ai lavoratori autonomi) e 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione).

2.2.6 Lavoratore autonomo

Il lavoratore autonomo di cui all'art. 2222 del Codice civile è, secondo il D.Lgs. 81/2008, la persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

I lavoratori autonomi che esercitano la propria attività nei cantieri si adeguano alle indicazioni fornite dal CSE ai fini della sicurezza. Essi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel PSC, trasmessogli dall'impresa affidataria, e nel POS.

I lavoratori autonomi che concorrono alla realizzazione dell'opera devono:

- a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/2008;
- b) munirsi di DPI e utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/2008;
- c) munirsi di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le proprie generalità, qualora svolgano la propria attività nel medesimo luogo di lavoro dove operano i lavoratori di aziende, provvedendovi per proprio conto.

Inoltre, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico, essi hanno facoltà di:

- d) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni della normativa vigente,
- e) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi delle attività svolte, secondo le previsioni dell'attuale normativa.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale, i lavoratori autonomi dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- f) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto,
- g) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 relativa a macchine, attrezzature e opere provvisorie,

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 25
---	--	-------------------------

- h) elenco dei DPI in dotazione;
- i) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- l) documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. del 24 ottobre 2007.

I lavoratori autonomi dovranno conoscere le caratteristiche, le misure di sicurezza e le modalità d'uso degli impianti, delle opere provvisorie, delle macchine, degli utensili e delle attrezzature eventualmente messe a loro disposizione.

2.2.7 Responsabile dei Lavori (se nominato ed in base alla delega)

Designa e verifica l'attività del Coordinatore della Sicurezza per la progettazione e del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori.

Si attiene, durante la fase di progettazione esecutiva dell'opera ai principi ed alle misure generali di tutela indicate dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e determina, al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori simultanei o successivi, la durata degli stessi.

Trasmette all'ASL ed al Dipartimento Provinciale del Lavoro competenti per territorio, prima dell'inizio dei lavori, la notifica preliminare redatta ai sensi dell'art.99 e dell'Allegato XIV del D.Lgs 81/2008.

Si impegna a rispondere a tutte le segnalazioni del CSE, entro giorni 5 dal ricevimento, in caso di mancata risposta nei tempi previsti, vale il silenzio come esplicita autorizzazione all'invio della comunicazione agli organi di vigilanza.

In base ad eventuale delega possono essere posti in carico a questo soggetto ulteriori compiti così come previsti per il committente.

2.2.8 Coordinatore della Sicurezza per la progettazione (CSP)

Redige il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il fascicolo, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto dei contenuti minimi previsti dall'allegato XV stesso decreto.

2.2.9 Coordinatore per la sicurezza dell'esecuzione (CSE)

Durante l'esecuzione dell'opera provvede, secondo l'art.92 del D.Lgs. 81/2008, a:

- ü Verificare l'applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ed effettua il suo eventuale adeguamento.
- ü Verificare la conformità dei Piani Operativi di Sicurezza alla norma ed al PSC.
- ü Organizzare il coordinamento tra le imprese affidatarie operanti nel cantiere
- ü Proporre al Committente e al Direttore dei lavori la Sospensione dei lavori, l'allontanamento delle

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 26
---	--	-------------------------

imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto, nel caso di inosservanze delle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 del D.Lgs.81/2008 o alle prescrizioni del PSC.

- ü Organizzare le attività di controllo e ne riscontra l'applicazione relativamente ai rapporti tra le imprese affidatarie e le imprese sub affidatarie e i lavoratori autonomi – nello specifico verifica la corretta applicazione dell'art.97 del decreto 81/2008.
- ü Sospendere in caso di pericolo grave ed immediato le singole lavorazioni, fino alla sua diretta verifica, che avverrà entro due (2) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta dell'avvenuto adeguamento effettuato dall'impresa interessata.

Per garantire quanto sopra, il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione effettuerà specifici sopralluoghi in cantiere ad intervalli temporali dallo stesso definiti, ottenendo di essere seguito durante tali accessi dal Direttore tecnico del cantiere, dal Responsabile della sicurezza del cantiere dell'impresa affidataria.

Lo svolgimento di tali attività sarà documentato, a discrezione del CSE da foto e/o da verbali di sintesi su quanto rilevato in cantiere, rendicontando contestualmente alle imprese affidatarie e al committente. A questo proposito le parti, non considerano le immagini scattate dal CSE "incursioni abusive nella vita privata altrui", e/o lesioni alla riservatezza, si impegnano direttamente per quanto di loro competenza ad ottenere l'eventuale autorizzazione da parte di tutti i soggetti che saranno presenti in cantiere, manlevando a tal proposito il CSE ed i suoi ausiliari, che non ricevendo limitazioni specifiche per iscritto si considerano di fatto autorizzati.

Le parti danno atto che NESSUNA limitazione potrà mai essere opposta al CSE, ed ai suoi ausiliari, nell'esercizio delle sue funzioni.

Il C.S.E. per l'espletamento delle proprie funzioni, nonché soddisfare un numero adeguato di visite in cantiere, potrà avvalersi del contributo operativo di collaboratori ausiliari, posti esclusivamente sotto la sua responsabilità e guida, che assumeranno il ruolo di "Assistenti di cantiere del C.S.E." coadiuvandolo nello svolgimento delle funzioni ad esso delegate.

2.3 Organizzazione della sicurezza in cantiere

2.3.1 Responsabile della sicurezza dell'Affidatario

L'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione del Contratto di Appalto, dovrà individuare, come espressamente previsto dalle norme, il proprio "Responsabile della Sicurezza di Cantiere", soggetto che può coincidere o con il Direttore tecnico di cantiere o l'assistente di quest'ultimo, che lo assisterà nella sorveglianza del lavoro in ogni sua fase esecutiva e si avvarrà, in base alla struttura dell'Impresa, della collaborazione di preposti alla sicurezza, addetti a controllare l'applicazione delle procedure di sicurezza.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 27
---	--	-------------------------

La nomina del Responsabile della Sicurezza di Cantiere, con firma di accettazione dello stesso, dovrà essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche. Nel caso di assenza dall'attività lavorativa del Responsabile della Sicurezza di Cantiere dovrà essere nominato un sostituto con analoga delega.

Il Responsabile della Sicurezza di Cantiere agirà per prevenire e segnalare agli addetti della propria impresa e ai Responsabili della sicurezza dei Subappaltatori e di tutti i vari altri soggetti coinvolti (Fornitori, Fornitori in opera, cottimisti, lavoratori autonomi e quant'altro) le eventuali mancanze sull'applicazione delle norme di igiene e sicurezza contemplate dal PSC o nei POS, di questa attività dovranno essere redatti appositi verbali da trasmettere al CSE almeno ogni quindici giorni.

Il Responsabile della Sicurezza di Cantiere dovrà essere reperibile 24 ore su 24 e sarà con il Direttore di cantiere (ove diverso da questo) il referente del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.

Il Responsabile della Sicurezza di Cantiere dovrà vigilare affinché le condizioni di sicurezza, espresse nel PSC e dettagliate nei POS, siano effettivamente eseguite sul cantiere, avvisando tempestivamente di ogni situazione difforme il Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione.

Il Responsabile della Sicurezza di Cantiere dovrà approvare ogni documento riguardante la sicurezza prima che questo sia sottoposto per approvazione al Coordinatore per l'Esecuzione.

Nel caso questa figura non fosse reperibile nell'organico dell'impresa, i compiti previsti restano in carico all'appaltatore/datore di lavoro che, in caso di mancanza di adeguata competenza tecnica, ha l'obbligo di farsi affiancare da consulenti tecnici esterni nominati per l'assolvimento di tali obblighi.

I consulenti tecnici esterni nominati per affiancare il datore di lavoro dovranno essere nominati formalmente e dovranno dichiarare altrettanto formalmente l'accettazione di tale nomina. La documentazione relativa alla nomina e relativa accettazione dovrà essere consegnata in copia conforme all'originale al CSE. Nella nomina dovranno essere dettagliati i compiti e il livello di disponibilità dei Consulenti. I Consulenti così nominati dovranno possedere i requisiti di idoneità professionale di cui agli artt. 32 e 98 del D.Lgs. 81/2008. Il CSE potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere ed ottenere l'immediata sostituzione dei Consulenti senza che ciò modifichi in alcun modo i rapporti contrattuali.

2.3.2 Responsabile della sicurezza dei subappaltatori, Fornitori in opera, Cottimisti.

L'esecuzione di alcune lavorazioni, sia di carattere edile che tecnico impiantistico, potranno essere affidate a ditte esecutrici, regolarmente autorizzate dal Committente, le quali sono pienamente responsabili di tutte le operazioni concernenti il proprio lavoro.

Ogni esecutore a cui sarà affidato dall'Appaltatore la realizzazione di opere nominerà il proprio "Responsabile della Sicurezza" che avrà il compito di:

ü Gestire gli impegni assunti dall'esecutore per eseguire le lavorazioni in sicurezza, riconoscendo

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 28
---	--	-------------------------

all'Affidatario l'autorità di controllo superiore e di coordinamento, secondo lo schema operativo predisposto;

- ü responsabilizzare i collaboratori ed i preposti della propria ditta all'osservanza attenta e scrupolosa delle norme di prevenzione e degli ordini impartiti in materia dalla Direzione tecnica di cantiere;
- ü provvedere all'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme in vigore per quanto di propria competenza;
- ü esigere che i propri dipendenti osservino le norme di sicurezza ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi messi a loro disposizione;
- ü esigere e verificare che tutte le maestranze siano identificabili attraverso il tesserino di riconoscimento;
- ü provvedere all'eliminazione delle eventuali deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza e sospendere il lavoro, qualora in determinate condizioni, la prosecuzione dello stesso risultasse pericolosa per l'incolumità dei lavoratori addetti al cantiere o di terzi;
- ü proporre all'Affidatario eventuali integrazioni specifiche alle proprie lavorazioni da inserire nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- ü Trasmettere all'affidatario, ed aggiornare in base alle indicazioni ricevute, il proprio POS.

Nel caso questa figura non fosse reperibile nell'organico dell'impresa, i compiti previsti restano in carico all'esecutore/datore di lavoro che, in caso di mancanza di adeguata competenza tecnica, ha l'obbligo di farsi affiancare da consulenti tecnici esterni nominati per l'assolvimento di tali obblighi.

I consulenti tecnici esterni nominati per affiancare il datore di lavoro dovranno essere nominati formalmente e dovranno dichiarare altrettanto formalmente l'accettazione di tale nomina. La documentazione relativa alla nomina e relativa accettazione dovrà essere consegnata in copia conforme all'originale al CSE. Nella nomina dovranno essere dettagliati i compiti e il livello di disponibilità dei Consulenti. I Consulenti così nominati dovranno possedere i requisiti di idoneità professionale di cui agli artt.32 e 98 del D.Lgs. 81/2008. Il CSE potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere ed ottenere l'immediata sostituzione dei Consulenti senza che ciò modifichi in alcun modo i rapporti contrattuali.

2.3.3 Preposto.

E' la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze (art. 19 T.U. D.Lgs. 81/2008), devono:

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 29
---	--	-------------------------

- ü sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei DPI e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro diretti superiori;
- ü verificare che soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico;
- ü richiedere l'osservanza delle misure di controllo nelle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- ü informare prima possibile i lavoratori in caso di esposizione al rischio, nonché sulle disposizioni di protezione prese o da prendere;
- ü astenersi, salvo eccezioni motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- ü segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei DPI, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, di cui venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- ü frequentare specifici corsi di formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro in relazione ai propri compiti, a cura del datore di lavoro (i contenuti sono gli stessi di quelli previsti per il dirigente). La formazione può essere effettuata anche presso gli organismi paritetici di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2008 o le scuole edili, ove esistenti, o presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori. La formazione deve essere aggiornata periodicamente.

L'adeguata informazione e formazione dei preposti fa parte delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (art. 15 D.Lgs. 81/2008).

2.3.4 Piano Operativo di Sicurezza (POS)

In base all'art.131 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 l'Impresa Appaltatrice, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed in ogni caso almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà consegnare al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione ed al Committente il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), mentre tutte le imprese esecutrici sub-affidatarie lo dovranno consegnare all'impresa affidataria per tempo, e questa lo trasmetterà al CSE almeno 15 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.

Tutti i POS dovranno essere sviluppati così come indicato nell'apposita procedura allegata al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, nessun POS verrà preso in considerazione e quindi verificato dal CSE se non redatto in conformità con la procedura di redazione del POS. Oltre al documento cartaceo

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 30
---	--	-------------------------

deve essere fornito un file digitale leggibile in formato PDF e stampabile.

Il POS dovrà essere un piano di dettaglio rispetto al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), e non potrà derogare o limitare gli obblighi previsti in quest'ultimo. In particolare il POS dovrà contenere la descrizione delle specifiche attrezzature di lavoro, dei mezzi, dei materiali da impiegare e delle misure di tutela da adottare per evitare il verificarsi di infortuni e/o l'insorgere di patologie nei lavoratori impiegati in cantiere.

Il POS dovrà contenere le schede personali di tutti i Lavoratori impiegati dall'impresa esecutrice nel futuro cantiere (identificazione del soggetto ed attività svolta dallo stesso in cantiere, dispositivi di protezione individuale forniti e formazione erogata). Il POS dovrà essere conforme, quanto a contenuti minimi, almeno alle indicazioni previste dall'Allegato XV, punto 3.2 del D.Lgs. 81/2008.

2.3.5 Qualità della mano d'opera e del personale

La natura delle opere da realizzare e le tecnologie costruttive richieste, sono tali da richiedere l'impiego di personale specializzato con esperienza maturata nel settore.

I responsabili della sorveglianza dei lavori dell'Affidatario ed i loro assistenti dovranno essere elementi di provata esperienza, comprovata dal loro curriculum professionale, che sarà a disposizione su richiesta del Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione.

2.3.6 Informazione e formazione alla sicurezza

L'Affidatario, per il presente cantiere, dovrà prevedere ed attuare un programma di informazione e formazione alla sicurezza per i propri addetti, delineato nei suoi contenuti principali nel presente documento.

2.3.6.1 Informazione alle maestranze

Le notizie sulla realtà del cantiere, sulle misure e le attività di prevenzione e protezione dovranno essere fornite ai Lavoratori, ai vari livelli, dai vertici di cantiere dell'Affidatario e dei Subappaltatori, dagli assistenti e dai capisquadra.

Le notizie riguarderanno principalmente:

- ü la natura dei lavori e le modalità di esecuzione, la gerarchia del cantiere;
- ü l'ubicazione e la consistenza dei presidi medici;
- ü l'ubicazione delle attrezzature antincendio;
- ü l'ubicazione dei siti di raduno e le vie di fuga;
- ü I luoghi dove esiste il pericolo rumore;

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 31
---	--	-------------------------

ü In genere tutti i possibili pericoli ipotizzabili per le condizioni di emergenza nel cantiere.

L'Affidatario si dovrà avvalere di personale di provata esperienza e quindi ben informato sui rischi insiti nel proprio lavoro e con attitudini ben conosciute dai dirigenti e dai preposti del cantiere.

2.3.6.2 Formazione dei lavoratori alla sicurezza

La formazione sull'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni dovrà essere preventivamente fornita al personale con incontri formativi. Della formazione e informazione dei lavoratori alla Sicurezza, l'Affidatario, i suoi subappaltatori ed esecutori a vario titolo dovranno certificare l'avvenuto programma di formazione al Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione e al Committente secondo quanto previsto dalle vigenti norme e dal presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'illustrazione, con la realizzazione di specifici corsi di formazione, delle norme che regolano i lavori di demolizione e smantellamento di opere ed impianti o di esecuzione in condizioni disagiati.

Inoltre dovranno essere illustrati, a titolo esemplificativo, i seguenti argomenti:

- ü rischi specifici delle lavorazioni;
- ü utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- ü primo soccorso ed emergenze;
- ü approfondimenti di argomenti richiesti dal lavoratore.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Appaltatore, all'inizio delle attività di cantiere, dovrà eseguire un colloquio informativo al personale che andrà ad operare, con una esauriente illustrazione dei luoghi, delle attività e dei rischi specifici; la base documentale di tale informativa è costituita dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e dai Piani Operativi della Sicurezza.

Di tale attività deve essere redatto specifico verbale controfirmato da tutti i partecipanti – una bozza di verbale è allegato alla procedura di redazione del POS.

I lavoratori che non hanno compiuto il colloquio informativo non possono essere avviati alle attività di cantiere.

Il CSE è autorizzato, ora per allora, da tutti i Lavoratori Autonomi e da tutti i Datori di lavoro delle Imprese/Ditte/Aziende che opereranno in cantiere ad eseguire monitoraggi e verifiche dirette, attinenti la formazione e informazione dei lavoratori impiegati in cantiere, ed a richiedere l'allontanamento dei soggetti inidonei senza che ciò possa pregiudicare in alcun modo i rapporti contrattuali tra imprese, lavoratori autonomi, e committente.

2.3.7 Protocollo degli accertamenti sanitari - disposizioni generali

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 32
---	--	-------------------------

Tutti i lavoratori addetti al cantiere dovranno essere sottoposti agli opportuni accertamenti sanitari, preventivi e periodici, previsti dal piano sanitario dell'Impresa e dalle norme di legge, presso servizi medici specialisti in medicina del lavoro come indicato dal D.Lgs. 81/2008.

Gli accertamenti di base, quando occorre, dovranno essere integrati dagli accertamenti più specifici, secondo la mansione svolta dal lavoratore e ripetuti ad intervalli di tempo.

I lavoratori dovranno essere sottoposti alle vaccinazioni inerenti a possibili rischi specifici relativi alle proprie lavorazioni o ambienti di lavoro (es. vaccinazione antitetanica).

I risultati delle visite mediche dovranno essere registrati su apposite schede e tenute a disposizione degli organi preposti alla vigilanza.

2.3.7.1 Servizio di pronto soccorso

Per la procedura di pronto soccorso si rimanda al capitolo: "Principali norme che regolano il primo soccorso" accluso al presente PSC.

L'Affidatario dell'appalto deve inoltre provvedere affinché presso il cantiere sia prontamente reperibile almeno una cassetta di medicazione da utilizzare per medicazioni di piccola entità, detta cassetta deve essere adeguatamente conservata in luogo noto a tutto il personale, ed il suo contenuto deve essere prontamente reintegrato dopo ogni utilizzo e periodicamente verificato.

2.4 Stima dei costi prevedibili per l'esecuzione in sicurezza dei lavori

Come riportato nella relazione del PSC e nei documenti contrattuali, il compenso derivante dalla esecuzione in sicurezza dei lavori è correttamente evidenziato come segue:

Costi per l'attuazione della sicurezza diretti e/o generali (C.D.)

Costi già considerati direttamente nella stima dei lavori.

Costi per l'attuazione della sicurezza Specifici e/o Speciali (C.S.)

Costi specifici non considerati nella stima dei lavori, la cui somma determina i Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

Essi comprendono in via generale i seguenti oneri:

- ü l'evidenza di ogni onere di progettazione ed esecuzione;
- ü oneri relativi alle attrezzature;
- ü Ogni onere necessario per opere provvisorie;
- ü L'approntamento e la dotazione, in cantiere, dei dispositivi di sicurezza atti a garantire, per tutta la durata delle lavorazioni, il rispetto delle norme per la prevenzione infortuni e la tutela della salute dei lavoratori;

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 33
---	--	-------------------------

- ü La fornitura a tutto il personale, ai lavoratori ed a ogni soggetto a vario titolo coinvolto dei necessari Dispositivi di Protezione individuale.
- ü I costi considerati nell'allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/2008.
- ü Ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera compiuta in ogni sua parte in completa sicurezza.

L'Appaltatore, nel predisporre l'offerta economica, dovrà tenere adeguatamente conto di tutti gli oneri previsti dalle norme, e di quelli derivanti dalla applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei Piani Operativi di Sicurezza.

I costi della sicurezza sono liquidati dal Direttore dei lavori, previo ottenimento del consenso scritto del CSE.

ALLEGATI al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, e quindi documento di riferimento tra le parti sono:

- ü Computo metrico estimativo per la stima dei prevedibili costi della sicurezza;
- ü Eventuali analisi (per quelle voci mancanti nei listini ufficiali e/o no presenti nell'Elenco del Committente).

Vedi punto 4.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

2.5 Misure generali di sicurezza in relazione alla conduzione dei lavori

2.5.1 Installazione del cantiere

2.5.1.1 Generalità aree di lavoro

L'appaltatore provvede all'installazione di strutture provvisoriale per l'utilizzo del personale operante in loco. Per l'occupazione dell'area di cantiere su suolo pubblico occorre preavvisare, come previsto dal codice della strada, l'ente gestore dell'infrastruttura, ogni onere ed i tempi necessari al preavviso ed all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sono a carico dell'appaltatore.

L'area del cantiere dovrà essere opportunamente delimitata mediante l'ausilio di transennature o recinzioni, atti a proteggere dal rischio della presenza di terzi non autorizzati. Tali chiusure di cantiere dovranno essere sempre presenti ed in efficienza per tutta la durata dei lavori.

L'appaltatore avrà cura di apporre idonea segnaletica stradale orizzontale, verticale, diurna e notturna, nonché la necessaria cartellonistica indicante la data e l'ora di inizio e fine dei lavori e gli estremi dell'ordinanza di occupazione.

All'interno dell'area di cantiere potrà accedere il solo personale preposto e nominato dal committente.

Si raccomanda particolare attenzione al pericolo di interferenza tra le lavorazioni e l'Utenza delle strutture –

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 34
---	--	-------------------------

infrastrutture pubbliche limitrofe all'area in cui si andrà ad operare.

2.5.1.2 Viabilità

Si raccomanda particolare attenzione agli innesti sulle pubbliche vie ed al posizionamento di segnaletica di preavviso cantiere, con ingresso e uscita mezzi d'opera.

I percorsi all'interno dei cantieri devono essere predisposti in modo tale da consentire un adeguato passaggio al personale autorizzato ai lavori.

Durante le operazioni di trasporto, i mezzi meccanici utilizzati al di fuori dell'area di cantiere dovranno essere adeguatamente protetti e delimitati da opportuna segnaletica, transennatura o materiali di delimitazione adeguati in modo tale da consentire una movimentazione in sicurezza per tutto il raggio d'azione delle macchine.

Le vie di circolazione, all'interno del cantiere, devono essere tali da consentire il passaggio contemporaneo di persone e mezzi di trasporto. Tali passaggi dovranno garantire un ingombro minimo di almeno 90 cm da entrambi i lati dei mezzi operanti.

Dovrà essere inoltre garantita la stabilità del mezzo a pieno carico ed una velocità all'interno dell'area che non oltrepassi i 5 km/h.

All'interno dell'area di cantiere potranno accedere solo automezzi condotti da personale autorizzato.

Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione.

Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi.

Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate.

2.5.1.3 Ricerca sottoservizi

Prima di effettuare scavi o demolizioni il direttore cantiere dovrà:

- ü** Eseguire le indagini ed i rilievi necessari, convocando i vari enti gestori dei servizi e richiedendo loro un sopralluogo per la verifica di eventuali presenze di impianti interferenti o potenzialmente vicini e pericolosi, relativamente alle lavorazioni ed agli apprestamenti da eseguire;
- ü** Visionare tutta la documentazione in suo possesso, le relative planimetrie e/o indicazioni fornitegli dagli enti gestori dei sottoservizi presenti nel sottosuolo ed interferenti con il cantiere.
- ü** Effettuare i necessari scavi di assaggio da eseguire a mano e comunque con particolare cautela con

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 35
---	--	-------------------------

l'utilizzo di strumenti idonei atti ad accertare la posizione dei sottoservizi.

- ü Richiedere il temporaneo fuori servizio delle linee elettriche interrato interferenti o adiacenti le lavorazioni da eseguire;
- ü Proteggere le linee elettriche aeree che rimarranno in tensione in prossimità delle opere provvisorie del cantiere;
- ü Attuare ogni altra iniziativa necessaria e/o utile alla salvaguardia degli operatori ed alla esecuzione delle lavorazioni in sicurezza.

2.5.2 Segnaletica di sicurezza del cantiere

2.5.2.1 Generalità

Le Opere Provvisorie, i ponteggi, gli scavi, i depositi di materiali, i mezzi d'opera ed ogni altra risorsa dovranno essere opportunamente delimitati e segnalati secondo le disposizioni di norma.

Sono comunque da osservare le prescrizioni minime descritte nel presente documento e nel PSC.

2.5.2.2 Segnaletica di cantiere

All'ingresso del cantiere deve essere installato un cartello lavori contenente le indicazioni che verranno trasmesse dalla stazione appaltante, il cartello avrà dimensione minima di 100 x 200 cm.

Inoltre dovranno essere installati ben visibili:

- ü Divieto di accesso a persone e mezzi non autorizzati;
- ü Segnali viabilistici e Segnaletica Stradale Orizzontale, Verticale, Luminosa, Diurna e Notturna;
- ü Obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale;
- ü Altri segnali che devono eventualmente essere predisposti dal Coordinatore per la sicurezza in esecuzione per situazioni di pericolo specifiche;
- ü Sulla testata del cantiere dovrà essere esposta la notifica di inizio lavori inoltrata dal Committente all'ASL e al DPL territorialmente competenti.

Tutti i segnali devono essere regolamentari per colori, simboli e forma geometrica, nonché in ottime condizioni di manutenzione, secondo quanto prescritto dagli allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs. 81/2008, dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione.

La segnaletica e gli sbarramenti devono essere presenti e in buona efficienza sia durante l'orario di lavoro che durante le interruzioni delle attività.

I segnali deformati, scoloriti, avariati, invisibili di notte o comunque non rispondenti alla normativa od ai requisiti minimi di idoneità, equivalgono a mancanza dei segnali stessi, con tutte le conseguenze inerenti alla sicurezza e alla responsabilità.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 36
---	--	-------------------------

2.5.3 Stoccaggio materiali

Il Direttore di cantiere deve evitare che, nei passaggi in prossimità e dentro l'area di cantiere siano stoccati disordinatamente materiali che possano creare intralcio al passaggio delle persone o dei veicoli. I suddetti materiali dovranno essere protetti e opportunamente segnalati con cartelli per eventuali situazioni di pericolo.

2.5.4 Lavori in elevazione

Sono considerati lavori in elevazione tutti gli interventi eseguiti ad una quota superiore al piano di campagna o ad una quota superiore dell'intradosso più depresso del piano di fondazione (fondo scavo).

Le opere provvisorie dovranno essere tenute in perfetta efficienza sino al cessare del loro utilizzo.

E' obbligatorio utilizzare, per lavori in altezza pari o superiore a 1,80 m, esclusivamente ponteggi metallici del tipo autorizzato dal Ministero del Lavoro ed idonei alla tipologia dell'opera da eseguire. In alternativa è ammesso l'uso di scale idonee e del tipo regolamentare per lavori fino a 3,00 m di altezza dal piano di campagna, purché siano utilizzate per operazioni di ispezione, di controllo e per lavori che non prevedano l'uso di attrezzature pesanti o da utilizzare con due mani, e che siano di breve durata, per breve durata si intende massimo una giornata lavorativa.

L'allestimento del ponteggio, provvisto di "marchio" del fabbricante ed eseguito da personale specializzato così come indicato all'art. 136 comma 6 e 7 del D.Lgs. 81/2008, dovrà avvenire sotto il diretto controllo del Direttore di cantiere o suo assistente delegato, che verificherà in tempo reale la regolarità delle operazioni e la rispondenza strutturale.

Preliminarmente all'allestimento del ponteggio si dovrà predisporre il PiMUS e sottoporlo alla preventiva approvazione del CSE. Per il montaggio del ponteggio si dovrà seguire scrupolosamente il PiMUS. In caso di ponteggio progettato (progetto esecutivo e relativi calcoli), copia di tale progetto comprendente il calcolo eseguito secondo le istruzioni approvate nell'autorizzazione ministeriale e il disegno esecutivo dovranno essere integrati nel PiMUS stesso e custoditi in cantiere.

Per estrema chiarezza si prescrive al CSE di considerare PERICOLO GRAVE ED IMMINENTE l'attività di montaggio, uso e smontaggio in assenza di PiMUS.

Potranno essere utilizzati ponteggi a sbalzo esclusivamente nel caso in cui non possano essere realizzati ponteggi partenti da terra.

Il Direttore di cantiere, qualora non si possano eseguire opere provvisorie, dovrà provvedere a predisporre tutte le misure necessarie per consentire all'operatore di raggiungere il luogo di lavoro e di operare in condizioni di sicurezza.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 37
---	--	-------------------------

2.5.5 Smaltimento dei rifiuti

Tutti i materiali non più utilizzati in cantiere classificati, secondo origine, come rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle prescrizioni vigenti a cura e con oneri a carico dell'impresa appaltatrice, a cui spetta l'onere di contattare le aziende specializzate ed autorizzate alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, al fine di predisporre lo smaltimento.

L'impresa dovrà consultare la scheda di sicurezza relativa al prodotto da smaltire al fine della identificazione della pericolosità.

2.6 Riferimenti integrativi alle prescrizioni normative

2.6.1 Obblighi del committente e/o del responsabile dei lavori

Il Committente e Il Responsabile dei lavori, se nominato, dovranno attenersi sempre, anche se in contrasto con gli interessi personali, ai principi e alle misure generali di tutela, sia nella fase di progettazione dell'opera al momento delle scelte tecniche, che all'atto dell'esecuzione del progetto e dell'organizzazione delle operazioni di cantiere.

Il Committente e il Responsabile dei lavori se nominato, dovranno rispondere a tutte le comunicazioni e/o segnalazioni del Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione entro 5 giorni dal ricevimento.

2.6.2 Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dovrà:

- ü** Durante l'esecuzione dell'opera dovrà verificare, tramite azioni di verifica programmate, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e nei piani operativi di sicurezza.
- ü** Chiedere al Committente o al Responsabile dei lavori l'allontanamento di tutti quei lavoratori, o di quelle imprese, o di quei lavoratori autonomi che con la loro attività contraria alle norme o ai piani di sicurezza hanno posto in essere comportamenti pericolosi e/o incidenti.
- ü** Attuare con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti l'analisi dei comportamenti pericolosi, degli incidenti, degli infortuni. Il risultato di tali attività dovrà essere illustrato in apposite riunioni a TUTTO il personale presente in cantiere. I costi derivanti da tale attività, segnalati dal CSE al Direttore dei Lavori, saranno posti in carico dei soggetti che hanno attuato i comportamenti pericolosi, causato gli incidenti e/o infortuni.

E' espressamente autorizzata l'attività di rivalsa sul soggetto appaltatore sino ad arrivare anche al committente, con importo da trattenere direttamente sui compensi da corrispondere.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 38
---	--	-------------------------

La sospensione dei lavori per pericolo grave ed imminente sarà attuata ogni qualvolta si riscontreranno le violazioni indicate all'allegato I del D.Lgs. 81/2008, se le inosservanze saranno reiterate il CSE dovrà proporre al Committente ed al Responsabile dei lavori, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese / lavoratori autonomi o la risoluzione del contratto.

Il CSE dovrà inoltre verificare gli avvenuti adeguamenti entro due giorni lavorativi dalla comunicazione scritta effettuata dalle imprese interessate.

2.6.3 Notifica preliminare del cantiere

Per descrivere l'opera sono sinteticamente indicate le informazioni utili per la compilazione della notifica preliminare (art. 99 D.Lgs. 81/2008; allegato XII):

Data della Comunicazione:

Indirizzo del cantiere: Viale Parigi nel tratto compreso tra Viale Stoccolma e Viale Oliveti;
Viale Losanna nel tratto compreso tra Viale Oliveti e Via Giubasco
Località Miramare di Rimini (RN)

Committente: Comune di Rimini

Natura dell'Opera: Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma
da via Stoccolma a Via Giubasco – Lotti 4-5

Responsabile dei lavori: Geom. Renzo Zannoni
Codice Fiscale

Coordinatore per quanto
riguarda la sicurezza e la
salute durante la
progettazione dell'opera:

Ing. Mauro Montanari
c/o Studio Associato di Ingegneria THESIS
Viale Lodi n.4 - 47838 Riccione (RN)
C.F.

Coordinatore per quanto

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 39
---	--	-------------------------

riguarda la sicurezza e la
salute durante la
realizzazione dell'opera:

Ing. Mauro Montanari

c/o Studio Associato di Ingegneria THESIS
Viale Lodi n.4 - 47838 Riccione (RN)
C.F.

Data presunta di inizio
dei lavori in cantiere:

Durata presunta dei lavori
in cantiere (tempo utile
contrattuale espresso in
giorni naturali consecutivi
e continui):

730 gg

Numero massimo presunto
dei lavoratori sul cantiere:

Numero previsto di imprese
e di lavoratori autonomi sul
cantiere:

Identificazione, codice fiscale
o partita IVA delle Imprese già
selezionate:

Ammontare complessivo
presunto dei lavori:

Euro 2.400.000,00

Stima uomini per giorni lavorativi * :

3097 u/g (non inserire in notifica)

* La stima degli uomini per giorni lavorativi è stata calcolata in base all'importo presunto dei lavori a base d'asta, considerando l'ipotesi prudenziale d'incidenza media della mano d'opera pari a circa il 32,00%, il risultato così ottenuto è stato diviso per il costo giornaliero medio di un operaio, considerato 248,00 euro (8 ore per 31,00 euro/ora). Il calcolo così svolto ha determinato il risultato di 3097uomo/giornate lavorative.

Il Committente o il Responsabile dei lavori, se nominato, dovrà trasmettere all'ASL ed alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la "Notifica Preliminare" elaborata conformemente all'allegato XII del D.Lgs. 81/2008.

Copia della notifica sarà trasmessa al CSE ed affissa in maniera ben visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

2.6.4 Riferimenti normativi generali

Come specificato nell'introduzione, le imprese ed i lavoratori autonomi presenti in cantiere, per la parte che li riguarda direttamente, sono tenuti al rispetto sia dei contenuti del presente piano di sicurezza e coordinamento, sia delle normative vigenti inerenti la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, in particolare il più volte citato D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato sul supplemento n.108/L alla G.U. n.101 del 30 aprile 2008 e s.m.i.

ATTENZIONE :

All'art. 304 – Abrogazioni - comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81-2008 è citato:

è abrogata ogni altra disposizione legislativa e regolamentare nella materia disciplinata dal decreto legislativo medesimo INCOMPATIBILI con lo stesso.

Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art.92 comma 1 lettera d) D.Lgs.81/2008:

A tutte le riunioni di coordinamento dovranno partecipare obbligatoriamente tutti i RLS (fatta eccezione per i RLST, in questo caso sarà dovere del datore di lavoro trasmettere copia del verbale relativo, dandone evidenza al CSE), ed i Lavoratori autonomi delle imprese esecutrici presenti in cantiere.

Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art.92 comma 1 lettera c) del D.lgs.81/2008:

Prima dell'ingresso di ogni nuova impresa esecutrice in cantiere, che dovrà essere comunicato con adeguato anticipo (almeno 15 giorni), a cura del Committente o dell'Impresa affidataria al CSE, in base all'importanza dell'attività da eseguire, il CSE alternativamente potrà organizzare una riunione di coordinamento tra la nuova impresa e quelle già presenti, oppure trasmetterà a tutte le imprese operanti la copia aggiornata del "Registro delle imprese esecutrici e Lavoratori autonomi operanti in cantiere"; di

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 41
---	--	-------------------------

queste attività il CSE dovrà dare evidenza attraverso o la redazione di appositi verbali, che dovranno essere controfirmati da tutti i presenti, o con la ricevuta di invio di fax o posta elettronica.

2.6.5 Indicazioni di carattere generale

Si prescrive quanto segue:

- Il cantiere dovrà sempre essere tenuto pulito ed in ordine.
- Il cantiere deve essere sempre chiuso.

2.6.6 Coordinamento tra impresa, eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi

L'impresa avrà il compito e la responsabilità di informare chiunque graviti nell'area del cantiere dell'obbligo di contattare immediatamente il CSE, prendendo visione e rispettando i contenuti dei Piani di sicurezza (PSC e tutti i POS) e delle eventuali successive integrazioni; con lo scopo preminente di tutelare la sicurezza dei luoghi di lavoro da interferenze che potrebbero rivelarsi pericolose.

Se saranno autorizzati subappalti per lavorazioni particolari, le ditte dovranno accettare il presente Piano di sicurezza (e le eventuali successive integrazioni), sottoscrivendolo prima dell'inizio dei lavori e, per quanto riguarda le loro fasi di lavoro, esse dovranno integrarlo con un proprio Piano Operativo di Sicurezza che dovrà essere di dettaglio e non potrà essere in contrasto con il presente PSC.

Per una migliore «Formazione ed informazione» di quanti, anche saltuariamente, saranno coinvolti nella vita del cantiere, l'impresa esecutrice dovrà provvedere anche con la distribuzione di Opuscoli o cartelli specifici (se necessario differenziati per categorie di lavoro), che contengano le informazioni necessarie sui rischi esistenti in cantiere, con particolari riferimenti ai conseguenti obblighi e divieti da rispettare.

Questo ultimo paragrafo deve essere attuato anche in riferimento all'informazione da fornire a residenti e negozianti che saranno via via interessati dall'intervento, e potrà avvenire anche a mezzo di affissione di manifesti, per divulgare al massimo le procedure esecutive dei lavori e segnalare i potenziali pericoli e le regole comportamentali per evitarli.

Il coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori (in forza dell'art. 92, comma 1, del D.Lgs. 81/2008), avendo l'obbligo di verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di sicurezza da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi, procederà nella sua attività avvalendosi anche di opportune riunioni di coordinamento convocate preliminarmente e/o nel corso delle lavorazioni programmate, con la frequenza che lo stesso CSE riterrà opportuno adottare.

La partecipazione a tali riunioni è obbligatoria, e l'assenza sarà considerata violazione delle prescrizioni dello stesso Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Si rammenta all'impresa che per l'inosservanza delle Norme vigenti in generale e per i contenuti del Piano

di sicurezza in particolare, lo stesso Coordinatore potrà adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni tra quelli compresi nell'art.92 del D.Lgs. 81/2008, e che pertanto ogni sua segnalazione equivarrà ad un "ORDINE DI SERVIZIO" e pertanto non argomento di discussione.

In particolare, a mezzo di verbali di sopralluogo, il CSE comunicherà all'impresa aggiudicataria ed alle esecutrici a vario titolo (che saranno tenute a rispettare ed a far rispettare dai propri lavoratori autonomi):

- ▼ diffide al rispetto delle norme;
- ▼ richieste di allontanamento della ditta, del lavoratore recidivo, del lavoratore autonomo;
- ▼ la sospensione delle fasi di lavoro interessate fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- ▼ irrogazioni delle penali.

L'impresa esecutrice dovrà tener conto che anche i fornitori esterni ed i visitatori costituiscono potenziali pericoli attivi e passivi, per cui sarà opportuno che ne disciplini le presenze in cantiere, considerando, tra l'altro, che è statisticamente provato che i giorni in cui accadono più incidenti nei cantieri sono il lunedì ed il venerdì (avvio e chiusura della settimana lavorativa), mentre il giorno più «sicuro» è il mercoledì (quando si suppone che le lavorazioni procedano a regime).

2.6.7 Attribuzioni delle responsabilità in materia di sicurezza

L'attribuzione delle responsabilità e dei compiti in materia di sicurezza è uno dei cardini fondamentali per armonizzare la conduzione dei lavori nel cantiere e per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori.

Della stessa importanza è la divulgazione dei compiti e delle responsabilità di ogni componente l'organico del cantiere; essa dovrà avvenire utilizzando – tra l'altro – le riunioni per la formazione ed informazione del personale, una corretta cartellonistica e la distribuzione di opuscoli (se necessario anche differenziati per categorie di lavoro) contenenti almeno:

- ▼ l'organigramma del cantiere;
- ▼ le competenze dei responsabili del cantiere e dei referenti per la sicurezza;
- ▼ le competenze e gli obblighi delle maestranze;
- ▼ l'informazione dei rischi esistenti in cantiere, con particolari riferimenti alle mansioni affidate ed alle fasi lavorative in atto;
- ▼ le indicazioni di carattere generale, quali il divieto di iniziare o proseguire i lavori quando siano carenti le misure di sicurezza e quando non siano rispettate le disposizioni operative delle varie fasi lavorative programmate e le informazioni sui luoghi di lavoro al servizio del cantiere.

Le competenze e gli obblighi dei responsabili di cantiere con compiti relativi alla sicurezza verranno formalizzate con specifiche deleghe personali prima dell'inizio dei lavori.

Si riportano comunque – a titolo di indirizzo, informativo e non esaustivo – i compiti più importanti delle

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 43
---	--	-------------------------

seguenti figure, non già specificate nel presente capitolato della sicurezza, che saranno presenti nel cantiere.

Capo Cantiere:

Presiederà all'esecuzione delle fasi lavorative nel cantiere vigilando affinché i lavori vengano eseguiti correttamente e senza rischi particolari o non sufficientemente programmati.

Fornirà ai preposti le istruzioni necessarie per svolgere i lavori in sicurezza.

Disporrà affinché tutte le macchine e le attrezzature siano utilizzate correttamente e mantenute in efficienza.

Provvederà affinché sia costantemente aggiornata la segnaletica di sicurezza nel cantiere, in base all'evoluzione dei lavori.

Dovrà essere prevista per questa figura una procedura di coordinamento tra i capi squadra responsabili di tutte le imprese esecutrici, subappaltatori, fornitori in opera e lavoratori autonomi;

Nel caso in cui vi fossero più affidamenti disgiunti tra loro da parte del Committente si precisa che il capo cantiere dell'Impresa Affidataria edile, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi della logistica di cantiere e per le forniture, ha preminenza nei riguardi dei capi cantiere delle altre affidatarie, i quali son assimilabili al ruolo di capo squadra di impresa esecutrice.

Preposti (assistenti e capi squadra):

Presiederanno all'esecuzione di singole fasi lavorative in ottemperanza alle disposizioni del capo cantiere, vigilando affinché i lavori vengano eseguiti dalle maestranze correttamente e senza iniziative personali che possano modificare le disposizioni impartite per la sicurezza.

Maestranze:

Sono tenute all'osservanza di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni ed istruzioni ricevute dal preposto incaricato, dal capo cantiere e dal Responsabile della sicurezza.

Devono sempre utilizzare i dispositivi di protezione ricevuti in dotazione personale e quelli forniti di volta in volta per lavori particolari.

Non devono rimuovere o modificare le protezioni ed i dispositivi di sicurezza, e segnalare al diretto superiore le eventuali anomalie o insufficienze riscontrate.

Pronto soccorso

Per la procedura di pronto soccorso si rimanda all'allegato: "Principali norme che regolano il primo soccorso" accluso al presente PSC.

Prevenzione incendi

Per la procedura di prevenzione incendi si rimanda al capitolo: "Estinzione e prevenzione degli incendi"

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 44
---	--	-------------------------

accluso al presente PSC.

Il D.Lgs. 81/2008 impone al «datore di lavoro» di designare preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Coordinamento in fase di esecuzione dei lavori

Spetta al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione promuovere il coordinamento tra le varie imprese presenti in cantiere al fine di ridurre significativamente il livello di rischio.

A tale scopo il coordinatore per l'esecuzione avrà un continuo colloquio con l'impresa affidataria e, a sua discrezione, con tutti gli altri soggetti presenti in cantiere, anche e soprattutto attraverso la riunione per il coordinamento preliminare all'apertura del cantiere stesso, i sopralluoghi in cantiere e le riunioni periodiche per il coordinamento.

Va debitamente precisato che il coordinatore per l'esecuzione non potrà e non dovrà assumere il ruolo del capo cantiere, quest'ultimo infatti manterrà un ruolo principale nei confronti delle imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi nominati dall'impresa affidataria, richiedendo ed eseguendo incontri e verifiche per rispettare i contenuti del piano e rispondere alle richieste del coordinatore per l'esecuzione.

Pertanto il coordinatore per l'esecuzione si rapporterà esclusivamente con l'impresa affidataria, e qualora lo ritenga opportuno, per casi di forza maggiore, anche direttamente con le imprese subappaltatrici, i fornitori in opera ed i lavoratori autonomi, altrimenti tale rapporto sarà tenuto e mediato dal capo cantiere dell'impresa affidataria.

Riunione preliminare all'inizio dei lavori

Preliminarmente all'inizio dei lavori il coordinatore per l'esecuzione convocherà il responsabile di cantiere e della sicurezza dell'impresa aggiudicataria o affidataria e gli equivalenti responsabili delle ulteriori imprese che lavoreranno in cantiere e già individuate.

In tale sede il coordinatore presenterà i contenuti essenziali del presente piano, mentre l'impresa appaltatrice presenterà il programma lavori definitivo e il proprio Piano operativo di sicurezza.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'impresa, il coordinatore per l'esecuzione verificherà quanto proposto e indicherà le eventuali variazioni del programma o del POS. Al termine dell'incontro verrà compilato dal coordinatore per l'esecuzione e sottoscritto dai partecipanti il verbale della riunione, copia del quale sarà consegnata alle imprese presenti.

Riunioni periodiche durante l'effettuazione dell'attività

Periodicamente durante l'esecuzione dei lavori saranno effettuate delle riunioni presiedute dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente il Direttore di cantiere, il Capo Cantiere, e tutti i Responsabili delle lavorazioni e della sicurezza che il

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 45
---	--	-------------------------

coordinatore riterrà opportuno coinvolgere.

Durante la riunione in relazione allo stato di avanzamento dei lavori si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività in corso di esecuzione e soprattutto di quelle che si dovranno approntare.

Al termine dell'incontro verrà compilato dal coordinatore per l'esecuzione e sottoscritto dai partecipanti il verbale della riunione, copia del quale sarà consegnata ai presenti.

Sopralluoghi in cantiere

Durante l'esecuzione dei lavori, a sua discrezione, il coordinatore per l'esecuzione effettuerà dei sopralluoghi in cantiere per verificare l'attuazione delle misure previste nel piano di sicurezza e coordinamento da parte delle imprese presenti in cantiere. In tale sopralluogo sarà coinvolto, a discrezione del coordinatore, anche il capo cantiere.

Qualora vengano riscontrate delle inadempienze ai contenuti del piano della sicurezza e/o alle norme di prevenzione vale la pena ricordare quali sono i compiti principali del coordinatore; esso deve, a questo riguardo:

- a) proporre al committente e al responsabile dei lavori, in caso di gravi inosservanze, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- b) sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni, fino alla accettazione da parte del CSE della comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate; le inosservanze che provocano pericolo grave ed imminente sono ad insindacabile giudizio del coordinatore per l'esecuzione, che può decidere autonomamente la sospensione.

Durante ogni sopralluogo il coordinatore per l'esecuzione potrà, a sua discrezione, segnalare verbalmente, o per iscritto a mezzo di appositi verbali, all'impresa l'esigenza di regolarizzare una eventuale inadempienza.

* Al fine di una corretta e puntuale verifica di adempimento si allega il programma di attività del CSE concordato con il Committente.

2.6.8 Qualificazione degli esecutori

2.6.8.1 Documentazione attestante l'attuazione di adempimenti a carico del datore di lavoro

1. Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Non è più

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 46
---	--	-------------------------

necessaria la lettera di comunicazione alla AUSL e alla DPL, prevista dall'abrogato D. Lgs. 626/94, ma è sufficiente la lettera di incarico firmata e datata per accettazione dal designato.

2. Nomina del Medico Competente (è obbligatoria per tutte le aziende che hanno dipendenti esposti ai rischi specifici individuati dalla normativa: in edilizia è obbligatoria sempre).
3. Designazione degli addetti alla gestione del primo soccorso (l'azienda deve designare almeno 1 addetto, per ciascuna unità produttiva, tra i lavoratori presenti).
4. Designazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio ed evacuazione di emergenza (l'azienda deve designare almeno 1 addetto, per ciascuna unità produttiva, tra i lavoratori presenti).
5. Verbale di elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nelle aziende dove i lavoratori hanno provveduto ad eleggerlo (considerato che l'elezione del RLS è un diritto dei lavoratori).
6. Documentazione attestante l'avvenuta informazione ai lavoratori del loro diritto ad eleggere il RLS, nel caso non sia stato eletto. In tale caso è necessario inoltrare la richiesta di nomina del RLS Territoriale.
7. Nomina del preposto e attestato di formazione specifica (obbligo a carico sia dell'impresa affidataria che esecutrice).
8. Documentazione attestante il possesso dei requisiti per svolgere la funzione di RSPP (titolo di studio e attestato di formazione se soggetto diverso dal datore di lavoro, solo attestato di formazione se datore di lavoro).
9. Attestati di formazione del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti dell'impresa affidataria per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 97 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (Vedi punto 30).
10. Attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze di primo soccorso.
11. Attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione.
12. Attestato di formazione del RLS (se eletto); la formazione deve essere effettuata in collaborazione con gli organismi paritetici.
13. Attestati di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori in merito ai rischi specifici dell'attività e della mansione svolta nel singolo cantiere. La formazione deve essere effettuata in collaborazione con gli organismi paritetici.
14. Attestati di formazione specifica per gli addetti al montaggio e smontaggio dei ponteggi.
15. Verbali di avvenuta informazione, formazione ed addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro riservato ai lavoratori allo scopo incaricati. L'addestramento deve essere effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro.
16. Cartelle sanitarie e di rischio personali (sono sigillate dal Medico Competente; il luogo di custodia è concordato tra datore di lavoro e medico competente al momento della nomina di quest'ultimo; copia

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 47
---	--	-------------------------

- può essere consegnata al lavoratore su sua richiesta).
17. Certificati medici di idoneità alla mansione (sono rilasciati dal Medico Competente dopo le visite mediche obbligatorie e le vaccinazioni obbligatorie; devono essere conservati a cura del datore di lavoro).
 18. Libro unico: sostituisce il libro paga e il libro matricola.
 19. Verbale della Riunione Periodica (è obbligatoria almeno una riunione annuale nelle aziende con più di 15 addetti).
 20. DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. articolo 26 comma 3): deve essere redatto in caso di affidamento di lavori, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda. Contiene le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze. Per i cantieri edili la redazione del PSC e dei POS costituisce adempimento alla redazione del DUVRI.
 21. PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento (redatto dal Coordinatore per la progettazione ed eventualmente integrato e aggiornato dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori; deve essere consegnato dal committente all'impresa affidataria e dall'impresa affidataria alle proprie imprese esecutrici prima della presentazione delle offerte).
 22. POS: Piano Operativo di Sicurezza (deve essere redatto per ogni cantiere da parte di ciascuna impresa affidataria ed esecutrice).
 23. Piano per la gestione delle emergenze (deve essere redatto per ciascun luogo di lavoro dove sono presenti più di 10 addetti; nei cantieri edili deve sempre essere contenuto nel PSC).
 24. Valutazione del Rischio Chimico (l'impresa ha l'obbligo di redigere il rapporto per ciascun cantiere anche in caso di autocertificazione della valutazione dei rischi; deve essere contenuto nel POS).
 25. Valutazione del Rischio Rumore e redazione del relativo rapporto (l'impresa ha l'obbligo di redigere il rapporto per ciascun cantiere anche in caso di autocertificazione della valutazione dei rischi; deve essere contenuto nel POS).
 26. Valutazione del Rischio Vibrazioni (l'impresa ha l'obbligo di redigere il rapporto per ciascun cantiere anche in caso di autocertificazione della valutazione dei rischi).
 27. Documentazione attestante la messa a disposizione del RLS di copia del PSC e del POS almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.
 28. Verballi di avvenuta consultazione del RLS o del RLST nei casi previsti dall'art. 50, comma 1, lettere b), c), d) e dall'art. 102 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
 29. Documentazione da consegnare al committente (se affidataria) o all'impresa affidataria (se esecutrice) ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale secondo l'allegato XVII:

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 48
---	--	-------------------------

- ▼ DVR (Documento di Valutazione dei Rischi con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 28 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Deve essere redatto da tutte le aziende con più di 10 addetti, avere data certa ed essere aggiornato. Nelle aziende che occupano fino a 10 addetti è sostituito dall'autocertificazione).
 - ▼ Certificato di iscrizione alla camera di commercio (Sempre aggiornato).
 - ▼ DURC (Nei lavori pubblici il DURC viene acquisito d'ufficio).
 - ▼ Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
30. Documentazione attestante la verifica relativa alla attuazione degli obblighi di cui all'articolo 97 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. a carico dell'impresa affidataria:
- ▼ verifica della idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi secondo l'allegato XVII.
 - ▼ verifiche sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione del PSC.
 - ▼ coordinamento delle misure di cui agli articoli 95 e 96 a carico delle imprese esecutrici.
31. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, in sostituzione della documentazione di verifica dell'idoneità tecnico professionale è sufficiente produrre il Certificato di Iscrizione alla CCIAA e un'autocertificazione relativa agli altri requisiti previsti dall'all. XVII.
32. Contratto di appalto o di subappalto (con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice).
33. Tutti i contratti devono evidenziare i relativi costi della sicurezza.
34. Dichiarazione prevista dall'art. 90 comma 9 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. concernente l'organico medio annuo, gli estremi delle denunce all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato (obbligo a carico di ciascuna impresa; affidataria e esecutrici/subappaltatrici).
35. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, in sostituzione della documentazione di cui al punto precedente, è sufficiente produrre il DURC e un'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato.
36. Registro infortuni vidimato dalla ASL competente della zona ove è sita la sede legale (è sufficiente l'originale in sede e una fotocopia in ciascun cantiere presente nella stessa provincia). Nel caso in cui i lavori vengano eseguiti fuori ambito provinciale dovrà essere vidimato un altro registro infortuni.
37. Registro presenze per le imprese con meno di dieci dipendenti (obbligo connesso all'adozione del badge di riconoscimento).
38. Ricevuta della consegna del tesserino di riconoscimento, nei cantieri ove si svolgono attività in regime

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 49
---	--	-------------------------

di appalto e subappalto.

39. Certificati di conformità e nota informativa del fabbricante per ciascun DPI consegnato ai lavoratori.
40. Ricevute della consegna dei DPI, firmate da ciascun lavoratore e riportanti la marca e la tipologia di ciascun DPI.
41. Documentazione attestante l'avvenuta verifica annuale da parte di persona competente delle imbracature di sicurezza secondo le istruzioni del fabbricante.
42. Documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (Libretti di uso e manutenzione e dichiarazione di conformità CE, nonché autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio ed eventuale progetto di calcolo).
43. Schede di manutenzione periodica delle macchine, attrezzature e opere provvisorie.
44. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e relativi allegati (DM n. 37/08).
45. Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto di terra, rilasciata da installatore autorizzato; va inviata entro 30 gg. all'ISPESL ed all'ASL/ARPA territorialmente competenti.
46. Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, rilasciata da installatore autorizzato; va inviata entro 30 gg. all'ISPESL ed all'ASL/ARPA territorialmente competenti. In alternativa certificazione di autoprotezione delle strutture metalliche effettuata con il procedimento di calcolo del rischio fulminazione.
47. Copia della verifica periodica degli impianti di terra e di protezione delle scariche atmosferiche effettuata da ASL/ARPA territorialmente competenti.
48. Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore a Kg. 200:
 - ▼ Libretto di omologazione degli apparecchi non marcati CE, e libretto delle verifiche periodiche (anche apparecchi marcati CE) con il verbale dell'ultima verifica eseguita dall'ASL/ARPA.
 - ▼ Copia della dichiarazione di conformità degli apparecchi marcati CE.
 - ▼ Dichiarazione di corretto montaggio della gru rilasciata dall'impresa specializzata che lo ha eseguito.
 - ▼ Denuncia all'ISPESL di avvenuta prima installazione e richiesta di verifica, prima della messa in servizio di apparecchi di sollevamento nuovi marcati CE, allegando copia della dichiarazione di conformità.
 - ▼ Denuncia di installazione e richiesta di verifica periodica all'ASL/ARPA degli apparecchi di sollevamento non montati per la prima volta.
 - ▼ Comunicazione all'ASL/ARPA di eventuale trasferimento o spostamento degli apparecchi di sollevamento.
49. Verifica trimestrale di funi e catene degli apparecchi di sollevamento (indipendentemente dalla

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 50
---	--	-------------------------

- portata). L'esito deve essere riportato sul libretto dell'apparecchio di sollevamento o su fogli conformi.
50. Piano di coordinamento in caso di interferenza tra 2 o più apparecchi di sollevamento contenente istruzioni e informazioni agli operatori, per iscritto, sulle zone di interferenza, sulle priorità delle manovre, sulle modalità di comunicazione e sul posizionamento del braccio e del carico, sia nelle fasi operative che nelle pause di lavoro.
 51. Certificato di conformità (se con marchio CE) o copia dell'autorizzazione ministeriale all'impiego, schemi approvati e istruzioni di montaggio dei ponti autosollevanti. L'utilizzo deve avvenire nel rispetto integrale di tali schemi.
 52. Libretto di autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio e copia del disegno esecutivo (anche per ponteggi che non necessitano progetto di calcolo).
 53. Pi.M.U.S. (Piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio; requisiti nell'allegato XXII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
 54. Progetto di calcolo per ponteggi di altezza superiore a 20 metri o realizzati in difformità degli schemi autorizzati.
 55. Programma delle demolizioni (deve essere contenuto nel POS dell'impresa esecutrice per qualsiasi tipo di demolizione).
 56. Progetto con relativi calcoli di stabilità delle armature provvisorie per grandi opere, come centine per ponti ad arco, per coperture ad ampia luce e simili, che non rientrino negli schemi di uso corrente, firmati dal progettista (ingegnere o architetto abilitato).
 57. Piano di lavoro da inviare alla ASL competente per territorio almeno 30 gg. prima dell'inizio di lavori che comportano demolizione o rimozione di amianto.
 58. Certificato di omologazione per serbatoi distributori - contenitori di carburante mobili emesso dal Ministero dell'Interno ai sensi de D.M. 19/03/90.
 59. Relazione geologica dei terreni ove si eseguono operazioni di scavo.
 60. Libretto del costruttore indicante limiti di carico e modalità di installazione ed impiego degli ascensori trasferibili da cantiere.
 61. Documentazione verifica semestrale estintori.
 62. Eventuali verbali di ispezione e prescrizione degli Organi di Vigilanza.

2.6.8.2 Adempimenti e documentazione a cura del committente

1. Designazione del Coordinatore per la Progettazione e/o del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.
2. Documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del Coordinatore per la Progettazione e del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 51
---	--	-------------------------

3. Lettera di comunicazione alle imprese affidatarie/esecutrici del nominativo del Coordinatore per la Progettazione e del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.
4. Notifica Preliminare (il Committente deve inviarla alla ASL e alla DPL prima dell'inizio dei lavori e consegnarla all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere).
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento (redatto dal Coordinatore per la progettazione e integrato e aggiornato dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, deve essere trasmesso alle imprese prima della presentazione delle offerte).
6. Documentazione attestante la verifica della corretta attuazione degli adempimenti a carico del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dell'opera.
7. Documentazione attestante la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi secondo l'allegato XVII. (Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, va richiesto solo il Certificato di Iscrizione alla CCIAA e un'autocertificazione relativa agli altri requisiti previsti dall'all. XVII).
8. Dichiarazione da parte delle imprese esecutrici dell'organico medio annuo, degli estremi delle denunce INPS, INAIL, CASSA EDILE e del CCNL applicato (Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, va richiesto solo il DURC e un'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato).
9. Trasmissione all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, di:
 - ▼ Notifica preliminare.
 - ▼ DURC.
 - ▼ Dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione richiesta ai due punti precedenti.
10. Verifica che l'impresa affidataria corrisponda all'impresa esecutrice senza alcun ribasso i relativi oneri della sicurezza.
11. Verifica del possesso di adeguata formazione del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti dell'impresa affidataria per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 97 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

2.6.8.3 Idoneità tecnico professionale delle imprese

Documentazione minima che le imprese esecutrici devono esibire al committente.

In caso di subappalto, fornitura in opera, ecc... il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese incaricate con gli stessi criteri del committente dell'opera principale e ad esito positivo delle verifiche chiede l'autorizzazione al Committente stesso dell'opera principale allegando al

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 52
---	--	-------------------------

riguardo un propria dichiarazione di approvazione e idoneità dell'incaricato.

Tutte le imprese esecutrici (subappaltatori, fornitori in opera o quant'altro) saranno ammesse in cantiere esclusivamente se autorizzate, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Presente Piano di Sicurezza, dal Direttore dei lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in forma congiunta. Esse dovranno fornire al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, almeno 15 giorni prima dell'ingresso in cantiere copia dei seguenti documenti e i seguenti dati, che saranno allegati al presente Piano di Sicurezza.

La mancata trasmissione di quanto richiesto e di seguito indicato nel termine prescritto, sarà considerata violazione alle prescrizioni del presente PSC. La presente nota assume valore di segnalazione scritta all'impresa ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera e), alla quale seguirà immediata comunicazione scritta al Committente con la proposta di sospensione dell'inizio dei lavori. Nel caso l'impresa non dovesse adeguarsi nel periodo massimo di gg. 15 il CSE formulerà al Committente la proposta di risoluzione contrattuale se affidataria o divieto di accesso al cantiere se impresa esecutrice nelle forme di subappaltatore, esecutore in opera, ecc...

Si precisa che il comma 5 dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 consente all'impresa affidataria di presentare al CSE proposte di integrazione al PSC, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel Cantiere sulla base della propria esperienza, capacità e modalità esecutive.

In nessun caso tali integrazioni potranno essere in contrasto con i principi ed i criteri espressi nel presente PSC e saranno comunque soggette ad approvazione da parte del CSE entro un termine di giorni quindici (15). Non vale il silenzio assenso.

Come già ampiamente riportato nel presente PSC si ribadisce che, in nessun caso, le integrazioni possono giustificare modifiche od adeguamenti dei prezzi pattuiti, così come previsto dalla normativa vigente (art. 100 comma 5 del D.Lgs. 81/2008).

2.6.8.4 Dichiarazioni a cura dell'Appaltatore o del Subappaltatore:

L'Appaltatore ed eventuali Imprese subappaltatrici dovranno compilare la seguente dichiarazione:

Note:

1. Da compilare e consegnare al coordinatore per l'esecuzione almeno 15 giorni prima dell'ingresso in cantiere
2. Sono tenuti alla compilazione del presente modulo l'impresa aggiudicataria/affidataria, l'impresa esecutrice, i subappaltatori, i fornitori in opera ed ogni altro soggetto presente in cantiere per l'esecuzione di attività lavorative.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 53
---	--	-------------------------

Il sottoscritto, [] [] [], nato/a a [] [] []
il [] [] [] Codice Fiscale [] [] [], domiciliato per la carica a
[] [] [] in via [] [] [],
in qualità di legale rappresentante dell'impresa [] [] [] esecutrice dei
lavori in oggetto, con la presente:

CONSEGNA

La documentazione prevista dal citato decreto per la verifica dell'idoneità tecnico professionale,
in relazione ai lavori aggiudicati.

Anagrafica	
Ragione sociale	
Indirizzo/sede legale	
Titolare/Legale rappresentante	
Direttore tecnico	
Responsabile dei lavori	
Responsabile sicurezza in cantiere	
Iscrizione registro imprese n.	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Codice Fiscale	
Partita I.V.A.	
Settore merceologico/Codice attività ISTAT	
Anno di inizio attività	
Azienda di tipo familiare	
Impresa artigiana	
Cooperativa di	
Impresa industriale	
Consorzio di	
Consorzio stabile	
Raggruppamento temporaneo	
Altro	
Tel.	
Fax	
E-mail	
PEC (posta elettronica certificata)	

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- ü** Che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della ditta è il sig.
.....
- ü** Che il medico competente incaricato degli accertamenti sanitari periodici è il Dott.
..... Ambulatorio
Tel.
- ü** Che l'addetto all'emergenza antincendio, formato attraverso corso tenuto da struttura riconosciuta e sempre presente in cantiere, è il Sig.
.....
- ü** Che l'addetto all'emergenza sanitaria e pronto soccorso, formato attraverso corso tenuto da struttura riconosciuta e sempre presente in cantiere è il Sig.
.....
- ü** Che la ditta è regolarmente iscritta all'I.N.P.S. di Con
posizione n° ed in regola con i versamenti contributivi
- ü** Che la ditta è regolarmente iscritta all'I.N.A.I.L. di Con
posizione n° ed in regola con i versamenti contributivi
- ü** Che la ditta è regolarmente iscritta alla Cassa Mutua Edile di
..... Con posizione n° ed in regola con i
versamenti contributivi
- ü** Che la ditta applica ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo di lavoro:
.....
- ü** Che il datore di lavoro ha svolto gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, relativo alla formazione specifica dei lavoratori, dei quadri responsabili e dei dirigenti
- ü** Che accetta la valutazione del rischio rumore contenuta nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento presente in cantiere e dichiara inoltre che i valori ivi espressi sono analoghi o maggiormente restrittivi rispetto a quelli della valutazione del rischio rumore compiuta dall'azienda in base all'art.28 del D.Lgs. 81/2008 o a quelli delle lavorazioni tipiche compiuti dalla ditta
- ü** Che il datore di lavoro ha fornito ai lavoratori tutti i Dispositivi di Protezione Individuale previsti per il cantiere in oggetto ed elencati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed ha informato i lavoratori sul

loro corretto utilizzo

- ü di osservare, durante l'esecuzione dell'opera, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008, curando in particolare:
 - a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità,
 - b) l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
 - c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
 - d) la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
 - e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito;
 - f) l'adeguamento della durata effettiva da attribuire ai vari tipi, o fasi, di lavoro;
 - g) la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
 - h) le integrazioni con le attività all'interno o in prossimità del cantiere
- ü di adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs. 81/2008;
- ü di curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;
- ü di curare il corretto stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie;
- ü che l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento e la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono adempimento delle disposizioni all'art. 17 commi 1 lettera a, all'art. 18 comma 1, lettera z), e all. art. 26 commi 1 lettera b e 3 del D. Lgs. 81/2008.
- ü che in cantiere saranno presenti i seguenti dipendenti della ditta (dirigenti, preposti, operai):

NOME COGNOME	QUALIFICA PROFESSIONALE

ü che in cantiere saranno presenti le seguenti attrezzature (nome della macchina, numero di identificazione e fotocopia libretto di circolazione o di uso e manutenzione con gli identificativi della macchina o attrezzo):

ATTREZZATURA, MEZZO O MACCHINA	TARGA O MATRICOLA

ü che tutte le macchine i mezzi e le attrezzature elencate presenti in cantiere:

- i) rispettano le prescrizioni minime del D.P.R. 459/96 se in possesso della marcatura CE;
- ii) rispettano le prescrizioni minime del D.Lgs. 81/2008 se acquistate prima del 21/09/1996;
- iii) hanno tutti i dispositivi di sicurezza e di protezione installati e perfettamente funzionanti

ü di impegnarsi a comunicare, prima dell'inizio dei lavori e tempestivamente anche ogni qualvolta vi siano delle variazioni, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'elenco delle maestranze, dei mezzi d'opera della ditta che saranno impiegati in cantiere, nonché quelli impiegati da subappaltatori, lavoratori autonomi e ditte fornitrici

ü di avere ricevuto copia del Piano di sicurezza e coordinamento in data, quindi almeno 15 giorni prima dell'inizio effettivo dei lavori, impegnandosi in ogni caso a non darvi effettivo inizio fino a che non siano trascorsi 15 giorni dalla suddetta data

ü di avere ricevuto dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori tutti i chiarimenti sulle procedure di applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e sulle procedure di lavoro

ü di impegnarsi a comunicare, prima dell'inizio dei lavori e comunque tempestivamente ogni qual volta vi siano delle variazioni, al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'elenco dei mezzi e delle maestranze impiegate direttamente in cantiere, nonché l'elenco dei mezzi e delle maestranze impiegate dai subappaltatori

- ü di impegnarsi a fornire al Coordinatore per l'esecuzione la collaborazione necessaria al fine di adempiere pienamente ai requisiti richiesti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
- ü di autorizzare il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) secondo i principi di correttezza e nel rispetto della legge, con particolare riferimento agli obblighi di riservatezza e di sicurezza.

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....

....., lì

Il Legale Rappresentante

Il Datore di Lavoro

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE (OBBLIGATORI):

1. Contratto, affidamento, ecc.
2. SOA o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Qualificazione ai sensi dell'art. 28 DPR 34/00);
3. Dichiarazione di non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'Art 14 del D.Lgs. 81/2008;
4. Copia del documento di valutazione dei rischi aziendale completa delle verifiche di applicazione e dei successivi aggiornamenti;
5. Copia denunce lavoratori effettuate all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alla Cassa Edile
6. Copia libro matricola e fotocopia tesserini di riconoscimento personale operante in cantiere;
7. Elenco lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista per le lavorazioni che andranno a svolgere;
8. Copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
9. Copia ultimi versamenti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile (DURC ogni mese)
10. Copia denuncia nuovo lavoro all'I.N.A.I.L.;
11. Dichiarazione del CCNL applicato
12. Dichiarazione dell'organico medio annuo della ditta distinto per qualifica e corredata da estremi denunce Enti previdenziali (INAIL, INPS e Cassa Edile);
13. Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature, impianti ed opere provvisoriali;
14. Modello UNILAV addetti al cantiere;

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 58
---	--	-------------------------

15. Copia Registro infortuni;
16. Idoneità sanitaria del personale operante in cantiere (Certificato idoneità alla mansione);
17. Dichiarazione di Presa visione ed accettazione del PSC;
18. Eventuali proposte integrative di modifica ed eventuale aggiornamento del PSC, così come previsto dall'art. 100 comma 5 del D.Lgs. 81/2008;
19. Presa visione del PIMUS;
20. Presa visione del Piano di Evacuazione dal Cantiere;
21. Valutazione sull'esposizione giornaliera alle vibrazioni;
22. Procedure sullo smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere (speciali e non);
23. Programma esecutivo dei lavori dettagliato per ogni singola fase lavorativa (inizio, fine durata giornaliera dei turni di lavoro);
24. Dichiarazione in merito all'assolvimento delle prescrizioni previste dall'art.101 (Obblighi di trasmissione) comma 2 del D.Lgs. 81/2008
25. Documentazione attestante la verifica di congruenza tra il POS dell'Impresa affidataria e il POS delle imprese esecutrici, subappaltatori, fornitori in opera, ecc...;
26. Documentazione attestante l'aggiornamento del proprio POS per l'inserimento di lavoratori autonomi;
27. Dichiarazione attestante l'adempimento prescritto dall'art. 100 comma 4 e dall'art. 102 del D.Lgs. 81/2008 (messa a disposizione del PSC al proprio RLS e sua consultazione).
28. Dichiarazione anonima degli infortuni verificatisi alle proprie maestranze negli ultimi 36 mesi; con lo schema: data, descrizione infortunio, esito in gg.; si raccomanda, per motivi di privacy, che lo schema non riporti nessun nominativo.
29. Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto in riferimento al cantiere in oggetto ai sensi dell'art.17 comma 1 lettera a), con contenuti conformi all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 ed alla procedura allegata al presente PSC;
- 29.1 Nomina degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza. In alternativa comunicazione alle proprie maestranze contenente indicazione e l'identificazione di quelli di cantiere, con firma per ricevuta;
- 29.7 Nominativo del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza;
- 29.n Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (interni, territoriali o di sito produttivo);
- 29.8 Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e di tutti i lavoratori, anche autonomi, prevista dalle vigenti norme; la formazione deve risultare da scheda individuale di ciascun addetto controfirmata dal lavoratore;
- 29.9 Attestato di formazione del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza;

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 59
---	--	-------------------------

- 29.10 Nominativo del Medico Competente;
- 29.11 Accettazione della nomina di Medico Competente;
- 29.12 Nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- 29.13 Accettazione della nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- 29.14 Attestato di formazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- 29.15 Nomina accettata del Direttore Tecnico di Cantiere;
- 29.16 Nomina accettata del Capo Cantiere;
- 29.17 Organizzazione gerarchica funzionale e gestione dei turni di lavoro;
- 29.18 Elenco delle sostanze e dei preparati utilizzati con relative schede tecniche di sicurezza;
- 29.19 Esito del rapporto di valutazione del rumore;
- 29.20 Misure aggiuntive, complementari ed integrative rispetto al Piano della Sicurezza e Coordinamento;
- 29.21 Elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti ai lavoratori, con scheda individuale di consegna controfirmata dal lavoratore – con esplicita indicazione di aggiornamento non antecedente i sei (6) mesi;
- 29.22 Attestato di formazione agli addetti ai lavori sullo specifico cantiere.

....., lì

Il Legale Rappresentante

Il Datore di Lavoro

Per ricevuta: Il Coordinatore per la sicurezza in fase di
esecuzione

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 60
---	--	-------------------------

2.6.8.5 Idoneità tecnico professionale dei lavoratori autonomi

Documentazione minima che i lavoratori autonomi devono esibire al committente.

In caso di subappalto, fornitura in opera, ecc... il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese incaricate con gli stessi criteri del committente dell'opera principale e ad esito positivo delle verifiche chiede l'autorizzazione al Committente stesso dell'opera principale allegando al riguardo una propria dichiarazione di approvazione e idoneità dell'incaricato.

Tutti i lavoratori autonomi saranno ammessi in cantiere esclusivamente se autorizzati, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Presente Piano di Sicurezza, dal Direttore dei lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in forma congiunta. Essi dovranno fornire al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, almeno 15 giorni prima dell'ingresso in cantiere copia dei seguenti documenti e i seguenti dati, che saranno allegati al presente Piano di Sicurezza.

La mancata trasmissione di quanto richiesto e di seguito indicato nel termine prescritto, sarà considerata violazione alle prescrizioni del presente PSC. La presente nota assume valore di segnalazione scritta all'impresa ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera e), alla quale seguirà immediata comunicazione scritta al Committente con la proposta di sospensione dell'inizio dei lavori. Nel caso l'impresa non dovesse adeguarsi nel periodo massimo di gg. 15 il CSE formulerà al Committente la proposta di risoluzione contrattuale se affidataria o divieto di accesso al cantiere se impresa esecutrice nelle forme di subappaltatore, esecutore in opera, ecc...

I lavoratori autonomi dovranno compilare la seguente dichiarazione:

Note:

- 1 Da compilare e consegnare al coordinatore per l'esecuzione almeno 15 giorni prima dell'ingresso in cantiere
- 2 Sono tenuti alla compilazione del presente modulo tutti i lavoratori autonomi

Ubicazione cantiere	
Tel. / Fax	
Lavoratore Autonomo	
Sede	
Codice Fiscale	
Partita I.V.A.	
Tel. / Fax	
E-mail	
QUALIFICA PROFESSIONALE	

Il sottoscritto in qualità di
titolare della ditta

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

ü Che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. di Al
n°.....

ü Che la ditta è regolarmente iscritta all'I.N.P.S. di Con
posizione n°..... ed in regola con i versamenti contributivi

ü Che la ditta è regolarmente iscritta all'I.N.A.I.L. di Con
posizione n°..... ed in regola con i versamenti contributivi

ü Che la ditta è regolarmente iscritta alla Cassa Mutua Edile di
..... Con posizione n°..... ed in regola con i
versamenti contributivi

ü Di essere in regola con tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali di legge

ü che in cantiere saranno presenti le seguenti attrezzature (nome della macchina, numero di

identificazione e fotocopia libretto di circolazione o di uso e manutenzione con gli identificativi della macchina o attrezzo):

[illegible]

- ü che tutte le macchine i mezzi e le attrezzature elencate presenti in cantiere:
 - a) rispettano le prescrizioni minime del D.P.R. 459/96 se in possesso della marcatura CE;
 - b) rispettano le prescrizioni minime del D.Lgs. 81/2008 se acquistate prima del 21/09/1996;
 - c) hanno tutti i dispositivi di sicurezza e di protezione installati e perfettamente funzionanti
- ü di avere ricevuto copia delle parti di Piano di sicurezza e coordinamento relative alle lavorazioni interessate in data, quindi almeno 15 giorni prima dell'inizio effettivo dei lavori, impegnandosi in ogni caso a non darvi effettivo inizio fino a che non siano trascorsi 15 giorni dalla suddetta data
- ü di avere ricevuto dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori tutti i chiarimenti sulle procedure di applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e sulle procedure di lavoro
- ü di impegnarsi a fornire al Coordinatore per l'esecuzione la collaborazione necessaria al fine di adempiere pienamente ai requisiti richiesti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
- ü di avere ricevuto tutte le necessarie istruzioni e documentazioni circa i lavori affidati all'interno del cantiere

- ü di avere individuato, insieme all'appaltatore ed al coordinatore per l'esecuzione le aree interessate dai lavori
- ü di avere ricevuto istruzioni sui percorsi e le modalità per raggiungere le aree interessate dai lavori
- ü di essere stato informato sui rischi specifici previsti nelle aree interessate dai lavori
- ü di avere ricevuto le necessarie istruzioni sul servizio di EMERGENZA / PRONTO SOCCORSO, ASSISTENZA SANITARIA DI EMERGENZA, SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI e loro UBICAZIONE, SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- ü di autorizzare il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) secondo i principi di correttezza e nel rispetto della legge, con particolare riferimento agli obblighi di riservatezza e di sicurezza.

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....

....., lì

Il Lavoratore Autonomo

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE (OBBLIGATORI):

1. Contratto, affidamento, ecc.
2. Copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
3. Copia ultimi versamenti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile (DURC)
4. Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
5. Specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (Copia dei libretti dei mezzi delle attrezzature e delle macchine utilizzate, manuale istruzioni, schede

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 64
---	--	-------------------------

sicurezza, libretti di uso e manutenzione, ecc...) alle disposizione del D.Lgs. 81/2008;.

6. Presa visione e accettazione del PSC;
7. Presa visione e accettazione dei POS relativi alle proprie lavorazioni;
8. Presa visione del PIMUS;
9. Presa visione del Piano di Evacuazione dal Cantiere;
10. Procedure sullo smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere (speciali e non);
11. Elenco dei DPI in dotazione.
12. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI è sufficiente esibire il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed un autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti.

Per ricevuta: Il Coordinatore per la sicurezza in fase di
esecuzione

2.7 Documentazione in cantiere

L'appaltatore, tutte le imprese esecutrici, tutti i subappaltatori, i fornitori in opere e tutti gli esecutori a vario titolo sono obbligati a custodire in cantiere, a disposizione del coordinatore e degli organi preposti al controllo, i seguenti documenti:

- Copia di denuncia di nuovo lavoro agli enti previdenziali;
- Copia dei contratti di appalto con esposti gli oneri di sicurezza da corrispondere senza alcun ribasso;
- Certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Libro unico del lavoro (art. 39 DL 112/2008);
- Notifica preliminare (art. 99 D.Lgs. 81/2008);
- Durc
- Piano di sicurezza e Coordinamento completo di aggiornamenti e verbali di riunione / sopralluogo (art. 100 D.Lgs. 81/2008);
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascun impresa presente in cantiere (art. 89 comma 1 lettera h) D.Lgs. 81/2008);
- Autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio e copia della relazione tecnica del fabbricante (Art. 131-132 D.Lgs. 81/2008);
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio (qualora di altezza maggiore di 20 m o non realizzato nell'ambito dello schema – tipo) firmato da tecnico abilitato (art. 133 D.Lgs. 81/2008);
- Disegno esecutivo del ponteggio (nei casi non previsti nel punto precedente) firmato dal responsabile di cantiere;
- Piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio (P.I.M.U.S.) redatto da persona competente (art. 136 D.Lgs. 81/2008);
- Libretti degli apparecchi di sollevamento di portata superiore ai 200 Kg completi dei verbali di verifica periodica annuale (art. 71 comma 4 lettera a) D.Lgs. 81/2008);
- Verifiche trimestrali funi e catene dei mezzi di sollevamento;
- Richiesta all'I.S.P.E.S.L. della omologazione di sicurezza degli apparecchi di sollevamento (art. 71 comma 11 D.Lgs. 81/2008);
- Richiesta di verifica all'A.S.L. n° di In seguito al trasferimento degli apparecchi di sollevamento (art. 71 comma 8 lettera a) D.Lgs. 81/2008);
- Documentazione relativa all'omologazione e verifica (I.S.P.E.S.L – A.U.S.L.) di:
 - ü Apparecchi a pressione;
 - ü Scale aeree ad inclinazione variabile;
 - ü Ponti sospesi motorizzati;
 - ü Ponti sospesi dotati di argano;
 - ü Argani dei ponti sospesi;
 - ü Ponti mobili sviluppati su carro.(art. 71 comma 11 D.Lgs. 81/2008)

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 66
---	--	-------------------------

- Libretti dei recipienti a pressione di capacità superiore a 25 l (art. 71 comma 4 lettera a) D.Lgs. 81/2008);
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola d'arte (artt. 7-10, D.M. 22-01-08 n° 37);
- Verifica dell'impianto di messa a terra effettuata prima della messa in esercizio tramite persona specializzata (diversa dal datore di lavoro) in cui siano riportati i valori di resistenza di terra (art. 85 D.Lgs. 81/2008);
- Denuncia inviata all'I.S.P.E.S.L. e all'AUSL o ARPA competente per territorio dell'impianto di messa a terra ed eventuali verbali di verifica periodica (art. 2 D.P.R. 462/01);
- Denuncia inviata all'I.S.P.E.S.L. e all'AUSL o ARPA competente per territorio dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche ed eventuali verbali di verifica periodica (art. 2 D.P.R. 462/01);
- Rapporto di valutazione dell'esposizione personale dei lavoratori al rumore (art. 190 D.Lgs. 81/2008);
- Piano di rimozione di materiali contenenti amianto autorizzato dagli Enti Preposti (art. 256 D.Lgs. 81/2008);
- Registro degli infortuni (art. 53 D.Lgs. 81/2008);
- Documento o autocertificazione di valutazione dei rischi (art. 17 D.Lgs. 81/2008);
- Piano antinfortunistico per il montaggio di elementi prefabbricati in C.A. e/o C.A.P. (Circ. Min. Lav. 13/82);
- Piano antinfortunistico per il montaggio degli elementi di copertura prefabbricati in Legno, Legno lamellare o Acciaio e relativi accessori e completamenti;
- Piano – Programma dei lavori delle demolizioni
- Certificato di prevenzione incendi per le attività soggette al controllo dei VV.F. (art. 46 D.Lgs. 81/2008);
- Documentazione comprovante l'avvenuta verifica semestrale degli estintori (D.M. 10/03/1998);
- Piano di emergenza e di evacuazione
- Lettera di nomina del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e suoi recapiti
- Lettera di nomina del/i lavoratore/i indicato/i per la gestione dell'emergenza e del pronto soccorso;
- Registro delle visite mediche con giudizio di idoneità alla mansione ed eventuali prescrizioni;
- Documentazione comprovante l'avvenuta verifica semestrale degli estintori;
- Documentazione relativa agli interventi di manutenzione eseguiti su macchinari ed

attrezzature;

- Libretti di uso e manutenzione macchine ed attrezzature
- Scheda delle verifiche effettuate sullo stato di manutenzione dei mezzi meccanici presenti in cantiere;
- Schede delle sostanze e/o preparati pericolosi presenti in cantiere;
- Dichiarazione di stabilità dell'impianto di betonaggio regolarmente firmata da un professionista abilitato;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica;
- Eventuali deleghe statuarie in materia di sicurezza sul lavoro.
-
- Inoltre:
- Copia del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera ed eventuali varianti;
- Copia dell'autorizzazione sismica ed eventuali integrazioni ed aggiornamenti;
- Copia del progetto esecutivo e degli eventuali aggiornamenti e dettagli costruttivi
- Copia dei Verbali di Consegna, sospensione, ripresa dei lavori e eventuali proroghe;
- Copia del Giornale dei lavori;
- Copia degli eventuali ordini di servizio.

Capitolo 3 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

OGGETTO DELL'APPALTO: COMUNE DI RIMINI
"COSTRUZIONE STRADA DI QUARTIERE IN PROSEGUIMENTO
DI VIA ROMA da Via Stoccolma a via Giubasco – LOTTI n. 4-5"

UBICAZIONE DEI LAVORI: Viale Parigi nel tratto compreso tra Viale Stoccolma e Viale Oliveti;
Viale Losanna nel tratto compreso tra Viale Oliveti e Via Giubasco.

3.1 Descrizione dell'area e del contesto microurbanistico in cui e' inserito il cantiere

Il cantiere si sviluppa lungo la via Parigi nel tratto compreso tra Viale Stoccolma e Viale Oliveti; e via Losanna nel tratto compreso tra Viale Oliveti e Via Giubasco.

La delimitazione dell'area di cantiere è messa in evidenza dalla tavola allegata (vedi capitolo Lay-out di cantiere).

In adiacenza all'area di cantiere sono presenti sia edifici residenziali sia edifici di attività commerciali.

3.2 Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle tecnologie impiegati per la sua realizzazione.

L'esecuzione delle lavorazioni occorrenti per la "Costruzione strada di quartiere in proseguimento di Via Roma da Via Stoccolma a Via Giubiasco LOTTI n. 4 – 5" è stata suddivisa nei seguenti tratti d'intervento:

Fase 0: Lavorazioni propedeutiche l'intervento

- ✓ Allestimento area di cantiere fissa nella particella adiacente al parcheggio della scuola media inferiore A. Di Duccio;
- ✓ Allestimento area di cantiere fissa nella strada di collegamento tra la S.S. n. 16 e Viale Losanna;
- ✓ Rilievo delle recinzioni esistenti oggetto di demolizione e rifacimento in corrispondenza delle aree da espropriare;
- ✓ Allestimento recinzione provvisoria all'interno dell'area di occupazione temporanea delle proprietà soggette a esproprio;

Fase 1: Allargamento della sede stradale

Fase 1.1: Via Losanna nel tratto compreso tra via Bruxelles e via Costantinopoli;

Fase 1.2: Via Losanna nel tratto compreso tra via Costantinopoli e via Giubasco.

- ✓ Demolizione recinzione esistente e Realizzazione nuova recinzione;
- ✓ Realizzazione nuova sede stradale fino allo strato di binder.

Fase 2: Realizzazione Fognatura

Fase 2.1: Fognatura in Via Parigi nel tratto compreso tra via Stoccolma e via Costantinopoli;

Fase 2.2: Fognatura in Via Losanna nel tratto compreso tra via Costantinopoli e via Giubasco.

Fase 3: Viale Stoccolma e Via Bruxelles

Fase 3.1: Lato Mare

Fase 3.2: Lato Monte

- ✓ Modifica della viabilità lungo Viale Parigi con la creazione di un senso unico di circolazione temporanea con direzione da lato Rimini verso lato Riccione (vedi Layout di cantiere fase 3).
- ✓ Realizzazione dell'intervento di progetto nel tratto compreso tra Viale Stoccolma e Viale Bruxelles
- ✓ Posizionamento segnaletica provvisoria per consentire l'accesso alla scuola media inferiore ;
- ✓ Intervento sottopasso Via Parigi
- ✓ Completamento lavorazioni innesto con rotatoria Viale Stoccolma

Fase 4: Via Bruxelles e viale Oliveti

Fase 4.1: Lato Monte

Fase 4.2: Lato Mare

- ✓ Posizionamento segnaletica provvisoria per accesso alla scuola media inferiore A. Di Duccio
- ✓ Realizzazione intervento di progetto nel tratto tra Viale Bruxelles e Viale Oliveti

Fase 5: Viale Oliveti e Viale Costantinopoli

Fase 5.1: Opere di completamento lato mare

- ✓ Realizzazione intervento di progetto nel tratto di Viale Losanna compreso tra Viale Oliveti e Viale Costantinopoli

Fase 6: Rotatoria Costantinopoli

- ✓ Posizionamento di segnaletica provvisoria in corrispondenza dell'incrocio tra Viale Costantinopoli la S.S. n. 16
- ✓ Posizionamento di segnaletica provvisoria in corrispondenza dell'incrocio tra Viale Costantinopoli Viale Basilea – Via S. Gallo
- ✓ Posizionamento di segnaletica provvisoria in corrispondenza dell'incrocio tra Viale Costantinopoli Viale Vienna
- ✓ Realizzazione della rotatoria Costantinopoli (durante la realizzazione della rotatoria è possibile chiudere la via Costantinopoli e/o via Losanna con l'individuazione di percorsi alternativi per i residenti e mezzi di servizio e di soccorso). Vedi layout di cantiere.

Fase 7: Viale Costantinopoli e Viale Coira

Fase 7.1: Lato Monte

Fase 7.2: Lato Mare

- ✓ Modifica alla circolazione lungo via Losanna nel tratto da via Costantinopoli a via Coira con la creazione di un senso unico di marcia, e procedendo in due fasi: prima lato monte e poi lato mare.
- ✓ Posizionamento di segnaletica provvisoria in corrispondenza della via di collegamento tra la S.S. n. 16 e Viale Losanna
- ✓ Realizzazione intervento di progetto in Viale Losanna nel tratto compreso tra Viale Costantinopoli e Via Coira

Fase 8: Via Coria e rotatoria Roncasso

- ✓ Realizzazione percorsi pedonali lato sud ovest nel tratto compreso tra Via Coria e rotatoria Roncasso
- ✓ Creazione di raccordo stradale tra la rotatoria Roncasso e Viale Losanna lato sud est
- ✓ Realizzazione intervento di progetto lato nord est nel tratto compreso tra Via Coria e rotatoria Roncasso

Fase 9: Rotatoria Roncasso

- ✓ Realizzazione della rotatoria Roncasso e delle relative opere accessorie

Fase 10: Rotatoria Roncasso e Via Giubasco

- ✓ Creazione di percorso pedonale lato sud ovest nel tratto di Viale Losanna compreso tra rotatoria Roncasso e Via Giubasco

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 71
---	--	-------------------------

- √ Realizzazione intervento di progetto nel tratto compreso tra rotatoria Roncasso e Via Giubasco
- √ Completamento intervento di progetto

Fase 11: Strada di Arrocco

- √ Completamento lavorazioni strada di arrocco consistente in:
 - ▼ Scavi e rinterri;
 - ▼ Demolizione e rifacimento della massicciata stradale;
 - ▼ Demolizione e rifacimento dei marciapiedi;
 - ▼ Rimozione di bocche di lupo, caditoie, pozzetti...;
 - ▼ Protezione e/o rifacimento degli impianti a rete esistenti;
 - ▼ Realizzazione nuova rete di smaltimento acque meteoriche;
 - ▼ Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica;
 - ▼ Spostamento contatori privati esistenti;
 - ▼ Spostamento elementi di arredo urbano esistenti;
 - ▼ Spostamento di pozzi privati esistenti;
 - ▼ Rimozione di sostegni per la linea elettrica aerea esistenti;
 - ▼ Realizzazione di segnaletica verticale e orizzontale;
 - ▼ Opere verdi;

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CATEGORIE DI LAVORI SUDDIVISE PER FASI E SOTTOFASI.

Le principali fasi lavorative si presume siano le seguenti:

ALLESTIMENTO E RIMOZIONE DEL CANTIERE

- Ø Sondaggi ed individuazione dei sottoservizi;
- Ø Montaggio della recinzione e delimitazione del cantiere;
- Ø Montaggio delle recinzioni interne provvisorie alle proprietà oggetto di esproprio;
- Ø Predisposizione della viabilità interna;
- Ø Predisposizione degli apprestamenti igienico sanitari ed antincendio;
- Ø Realizzazione dell'impianto elettrico e dell'impianto di messa a terra.

COORDINAMENTO

- Ø Riunione preliminare tra i vari soggetti interessati (Appaltatore, Subappaltatori, Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione,...) all'opera in oggetto;

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 72
---	--	-------------------------

- Ø Riunioni periodiche tra i vari soggetti interessati (Appaltatore, Subappaltatori, Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione...) all'opera in oggetto

REALIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA

- Ø Posizionamento della segnaletica stratale temporanea e mobile;
- Ø Realizzazione della segnaletica orizzontale di colorazione gialla nelle aree limitrofe all'area oggetto d'intervento e lungo tutte le vie Parigi e Losanna;

SCAVI E RINTERRI

- Ø Scavo di sbancamento;
- Ø Scavi a sezione obbligata;
- Ø Rinforzo a collettori e sottoservizi oggetto d'intervento;
- Ø Rinterri con sabbia e ghiaia.

DEMOLIZIONE E RIMOZIONE

- Ø Demolizioni di marciapiedi;
- Ø Demolizioni di cordone stradali;
- Ø Rimozione di verde urbano incompatibile con l'intervento in oggetto;
- Ø Taglio e asportazione di pavimentazione stradale esistente;
- Ø Demolizione delle recinzioni, accessi pedonali e carrabili privati esistenti oggetto di esproprio;
- Ø Demolizione di pozzi privati;
- Ø Rimozione di sostegni di linea elettrica aerea;
- Ø Demolizione di pozzetti contatori privati nonché di armadi e idranti;
- Ø Rimozione impianti interrati esistenti.

OPERE IN C.A.

- Ø Sottofondazioni per la realizzazione delle aree sormontabili;
- Ø Realizzazione di basamenti in c.a. per sostegni pubblica illuminazione;
- Ø Realizzazione di soletta in c.a. per marciapiedi;
- Ø Realizzazioni di basamenti in c.a. per armadi porta contatori e elementi di arredo;
- Ø Realizzazione di muri in c.a. recinzioni private;

RICOSTRUZIONE DELLA FONDAZIONE STRADALE

- Ø Trasporto e scarico in cantiere dell'inerte;
- Ø Rinterro dello scavo con sabbia, ghiaia e misto cementato;
- Ø Posa di strato di intasamento e completamento;
- Ø Compattamento.

PAVIMENTAZIONE SEDE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

- Ø Trasporto e scarico in cantiere del materiale;
- Ø Realizzazione dello strato di base e del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso;
- Ø Compattazione mediante rullo vibrante;

RICOSTRUZIONE PAVIMENTAZIONE IN PIETRA (SELCIATO, LASTRICATO, CUBETTI DI PORFIDO, MASSELLI AUTOBLOCCANTI, ECC.)

- Ø Trasporto e scarico in cantiere del materiale;
- Ø Realizzazione di strato di sabbia;
- Ø Posa della pavimentazione lapidea.

REALIZZAZIONE DI RECINZIONI PRIVATE IDENTICHE ALL'ESISTENTI

- Ø Preparazione degli elementi;
- Ø Predisposizione dei sistemi di fissaggio – ancoraggio;
- Ø Realizzazione di fondazione interrata;
- Ø Posa degli elementi in cemento prefabbricato in elevazione;
- Ø Sollevamento degli elementi;
- Ø Posizionamento e fissaggio mediante bullonatura, avvitatura, saldatura;
- Ø Approvvigionamento, lavorazione e posa ferro;
- Ø Finitura esterna dei muretti di recinzione;
- Ø Montaggio di ringhiera identica all'esistente o se conservata rimontaggio di recinzione precedentemente rimossa e conservata;
- Ø Sorveglianza e controllo della struttura;
- Ø Ripristino viabilità;
- Ø Pulizia e movimentazione.

RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

- Ø Trasporto e scarico in cantiere di tubi;
- Ø Predisposizione piano di appoggio;
- Ø Posa dei collettori di scarico acque reflue di innesto con la rete esistente;
- Ø Posa di tubazioni per l'allaccio delle caditoie alla rete di scarico acque reflue;
- Ø Esecuzione di bauletto alle tubazioni di allaccio caditoie e bocche di lupo;
- Ø Rinterro agli scavi a sezione retta obbligata con materiale inerte;
- Ø Ripristino della pavimentazione;

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- Ø Posa in opera di condotte e manufatti;
- Ø Posa in opera di pali ed armature stradali;
- Ø Posa di lanterne semaforiche per attraversamento pedonale
- Ø Posa di cavi e cablaggi;
- Ø Posa di quadri elettrici.

OPERE A VERDE

- Ø Sistemazione di terreno vegetale all'interno delle aiuole;
- Ø Semina;
- Ø Piante di vario tipo e grandezza.

OPERE DI COMPLETAMENTO

- Ø Posa di elementi di arredo urbano panchine e fittoni;

SEGNALETICA STRADALE

- Ø Approvvigionamento e accatastamento materiale in cantiere;
- Ø Realizzazione dei basamenti per i sostegni della segnaletica verticale;
- Ø Posa di segnaletica stradale e plance pubblicitarie;
- Ø Realizzazione di segnaletica orizzontale.

VERIFICHE E COLLAUDI

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 75
---	--	-------------------------

Per una visione complessiva di dettaglio si rimanda al Cronoprogramma allegato, al Capitolo “Tempi previsti per l'esecuzione”.

3.3 Stima dei costi per la sicurezza

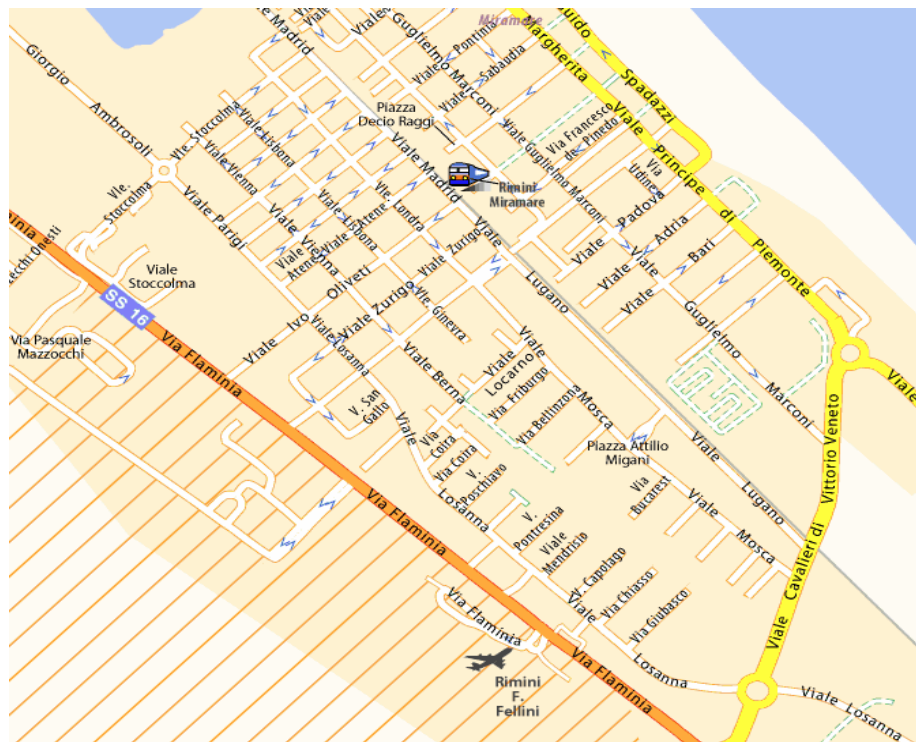
Il costo della sicurezza e tutela dei lavoratori è stato considerato nell'appalto nella misura di € 66.650,84 per gli oneri inerenti al cantiere. Il costo della sicurezza è stato inserito all'interno del contratto d'appalto, che ne fa parte integrante.

Per una visualizzazione più dettagliata del computo metrico estimativo dove sono riportati gli oneri della sicurezza si rimanda al Capitolo 5.

3.4 Analisi delle situazione ambientale



Foto Aerea



Stradario e accessi

3.5 Descrizione dell'area di cantiere

Vincoli ed implicazioni nell'organizzazione del cantiere dovuti al contesto microurbanistico in cui è inserito il cantiere

L'accesso al cantiere è possibile da strade di tipo extraurbano e/o urbane, quali Via G. Ambrosoli, via Losanna, SS16 Via Flamini e via Costantinopoli. L'interferenza delle lavorazioni previste con il normale traffico veicolare è limitata all'ingresso ed all'uscita degli automezzi. Si dovrà pertanto provvedere all'installazione, lungo i viali di accesso all'area, di opportune segnalazioni di pericolo. I baraccamenti, i servizi igienici e gli uffici verranno installati nell'area vicino al parcheggio della scuola media Agostino di Duccio.

Organizzazione degli spazi nell'area di cantiere

L'area di cantiere esterna dovrà essere segregata:

- in Via Parigi e via Losanna mediante una recinzione con barriera in new jersey in c.a.v., pannelli metallici e rete antipolvere
- nei due lati confinanti con le altre proprietà mediante rete antipolvere applicata sulle recinzioni metalliche presenti.

Gli accessi di cantiere saranno due, rispettivamente all'inizio e alla fine del cantiere mobile.

I cancelli di accesso dovranno essere mantenuti chiusi e aperti solo per consentire l'ingresso dei mezzi in cantiere. Le aperture carraie possederanno dimensioni tali da garantire l'accesso e l'uscita degli automezzi in sicurezza. Le manovre dei mezzi dovranno avvenire sempre in presenza di moviere addetto alla regolamentazione del traffico. Il personale dell'Appaltatore dovrà costantemente vigilare affinché, i mezzi diretti in cantiere, non sostino, ingombrando la carreggiata, in attesa che gli venga aperto l'accesso. Durante l'apertura dei cancelli dovrà essere garantita la vigilanza al fine di impedire l'accesso in cantiere a persone non autorizzate.

E' onere e responsabilità dell'Appaltatore la realizzazione e la posa in opera di cartelloni, di circa due metri quadrati, riportanti, in lettere leggibili:

- gli estremi della concessione,
- il titolare della concessione,
- il nome dell'impresa costruttrice,
- il nominativo del Direttore dei lavori e del Coordinatore per l'Esecuzione,
- eventuali Imprese subappaltatrici

in ottemperanza alla legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modificazioni ed integrazioni.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 78
---	--	-------------------------

I cartelloni dovranno riportare tutti i nominativi e le date richieste, e dovranno essere mantenuti aggiornati a cura dell'Appaltatore.

I materiali dovranno essere portati in cantiere solo al momento del loro utilizzo; sono consentiti piccoli depositi momentanei, ma tali accatastamenti dovranno essere realizzati adottando tutte le cautele necessarie affinché ne sia garantita la stabilità.

I rifiuti saranno altresì accatastati per tipologia e smaltiti presso discariche autorizzate.

È fatto divieto assoluto di bruciare i rifiuti.

Dotazione di servizi

Per le dotazioni di servizio si rimanda al capitolo: "Schede Bibliografiche di Riferimento" accluso al presente PSC.

Percorsi interni, rampe e viottoli

- le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione. Il traffico pesante va incanalato lontano dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi.
- il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate.

Impianto elettrico e di terra (quadro di cantiere)

Per l'impianto elettrico e di terra si rimanda al capitolo: "Schede Bibliografiche di Riferimento" accluso al presente PSC.

Sarà a cura dell'Impresa Appaltatrice predisporre l'impianto elettrico di cantiere, a cura di ditta specializzata, che dovrà fornire la documentazione di conformità dell'impianto di cantiere installato.

3.6 Viabilità principale del cantiere

Si raccomanda particolare attenzione agli innesti sulle pubbliche vie ed al posizionamento di segnaletica di preavviso cantiere, con ingresso e uscita mezzi d'opera.

3.7 Rischio di interferenza accidentale con le opere aeree o opere di sottosuolo

Dalle informazioni rilevate dalla Committenza, dalla Documentazione progettuale, da sopralluogo, nonché da specifica attività di richiesta di Segnalazione Servizi, si rileva la presenza di sottoservizi nell'area interessata dai futuri lavori; si rimanda alle planimetrie allegate al seguente PSC (vedi Volume 6) per la

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 79
---	--	-------------------------

loro localizzazione all'interno della zona oggetto d'intervento .

A seguire si riportano ulteriori prescrizioni atte a ridurre il rischio d'interferenza accidentale eventuali opere aeree o di sottosuolo presenti:

- ▼ Preventivamente all'apertura del cantiere l'impresa Assegnataria richiederà agli Enti Gestori, indicazioni di eventuali linee interrate o sottotraccia nell'area di lavoro interessata.
- ▼ Successivamente sarà data comunicazione alle varie imprese e agli operatori della presenza di tali linee e le stesse verranno segnalate opportunamente attraverso picchetti, nastro colorato e cartelli monitori.
- ▼ Prima di procedere si dovrà necessariamente provvedere a staccare la linea elettrica, così da impedire il passaggio di corrente.
- ▼ Ogni operazione dovrà essere preliminarmente sempre confermata da parte dell'Ente Gestore.

E' fatto obbligo, comunque, a tutti gli operatori di procedere con la massima cautela al fine di evitare contatti con impianti non segnalati dall'ente stesso.

Ciascuna Ditta presente in cantiere dovrà coordinarsi con il Committente ed il Coordinatore in fase di Esecuzione (CSE) ogni qualvolta si trovi ad eseguire lavori come sopra riportato.

A quest'ultimo dovranno essere chieste tutte le indicazioni utili al proseguo dei lavori in sicurezza prima dell'inizio degli stessi.

In ogni caso l'Impresa Esecutrice dovrà comunque procedere sempre con estrema cautela nelle operazioni, mantenendo una costante attenzione alle operazioni da svolgere in prossimità delle linee e dovrà segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori ed al CSE eventuali problemi che dovessero sorgere.

3.8 Rischi legati alla presenza e rimozione di amianto

Dalle ricerche che sono state effettate risulta che l'area di cantiere risulta che non e da escludere il rischio connesso alla presenza di fibre di amianto. Pertanto qualora le strutture da demolire siano costituite, anche solo in parte, da fibre di asbesto (aminanto), le imprese esecutrici dovranno osservarsi gli obblighi e prescrizioni previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i. e dal presente Piano di sicurezza e coordinamento (vedi capitolo 16 "Valutazione dei rischi" Volume 3). Inoltre, in caso di non rimozione si dovranno osservare le disposizioni di cui la D.M. 6/9/1994.

3.9 Rischi legati alla presenza di cantieri limitrofi

Al momento della stesura del presente piano non si riscontra la presenza di altri cantieri nelle immediate vicinanze dall'area d'intervento.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 80
---	--	-------------------------

Per ottenere un idoneo livello di sicurezza nel caso di interferenza con altri cantieri, bisognerà prevedere un adeguato Attività di Coordinamento.

3.10 Rischi legati alla presenza di traffico

L'area di cantiere non presenta sostanzialmente rischi derivanti dalla presenza di traffico, si raccomanda come sempre prudenza nell'accesso e nell'uscita dall'area di cantiere.

3.11 Tempi previsti per l'esecuzione delle lavorazioni

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI: 730 gg

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE: 32% dell'importo presunto dei lavori / costo giornaliero medio di un operaio (art. 2 D.M. 11/12/78)
768.000,00 / 248,00 = 3096,77 uomini giorno

3.12 Emissioni inquinanti

Qualunque emissione provenga dal cantiere nei confronti dell'ambiente esterno dovrà essere valutata al fine di limitarne gli effetti negativi.

Nei riguardi delle emissioni di rumore si ricorda la necessità del rispetto del D.P.C.M. del 1 marzo 1991, relativo appunto ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, con riguardo alle attività cosiddette temporanee quali sono, a pieno diritto, i cantieri edili. Nel caso di riscontrato o prevedibile superamento dei valori diurni e notturni massimi ammissibili, è fatta concessione di richiedere deroga al Sindaco. Questi, sentito l'organo tecnico competente della USL, concede tale deroga, assodato che tutto quanto necessario all'abbattimento delle emissioni sia stato messo in opera e, se il caso, condizionando le attività disturbanti in momenti ed orari prestabiliti.

Relativamente alla emissione di polveri dovute alle demolizioni, si provvederà ad incanalare il materiale in appositi condotte in pvc con scarico direttamente sull'automezzo adibito al trasporto a discarica. Le macerie verranno opportunamente bagnate per evitare l'innalzamento di polvere durante lo scarico.

3.13 Condizioni climatiche

Considerato che le avverse condizioni climatiche hanno notevole influenza sia dal punto di vista infortunistico che della salute dei lavoratori, si prevede di sospendere le lavorazioni in esterno, quando si è in presenza di pioggia, neve, gelo, o vento forte.

3.14 Illuminazione

Per tutte le lavorazioni con insufficiente illuminazione naturale dovranno essere predisposti idonei dispositivi di illuminazione, con la possibilità di modulare l'intensità di luce prodotta direttamente dal posto di lavoro.

Dovrà essere predisposto a cura dell'impresa aggiudicataria, idoneo impianto d'illuminazione.

E' fatto obbligo alla stessa del controllo, dell'adeguamento e della manutenzione in perfetta efficienza dell'impianto, inoltre dovrà predisporre schema ed istruzioni d'uso che distribuirà a quanti interessati al cantiere.

3.15 Impianto di cantiere

L'allestimento delle aree di cantiere dovrà essere effettuato nel rispetto della sicurezza del sito, degli impianti e dei mezzi d'opera che verranno temporaneamente installati e/o impiegati. L'assoluta igiene dei posti di lavoro dovrà essere garantita sempre e comunque. Devono essere altresì previste delimitazioni del cantiere temporaneo sia esternamente che internamente. Le vie di accesso o di circolazione, se previste diverse dalle tavole tecniche allegate dovranno garantire la piena sicurezza degli utenti e dei lavoratori.

Il cantiere potrà naturalmente essere organizzato in base alle specifiche esigenze delle imprese esecutrici; tuttavia in questa sede si reputa necessario fissare alcune misure preventive che dovranno essere rispettate dalle stesse imprese esecutrici nella loro organizzazione di cantiere.

Nel rispetto di quanto accennato è necessario che il cantiere sia organizzato in modo da non intralciare le eventuali attività svolte nella struttura; durante la prima riunione di coordinamento sarà determinato lo spazio da mettere a disposizione dell'impresa, si precisa comunque che visto l'esiguo spazio a disposizione i materiali da impiegare saranno portati in cantiere appena prima del loro utilizzo.

E' fatto divieto assoluto di accesso al cantiere ai non addetti ai lavori. Con il termine "non addetti ai lavori" si identificano tutti i soggetti non impiegati nelle lavorazioni in corso, interpretando questa indicazione nel modo più esteso possibile, il Responsabile di cantiere ove trasgredisce a questa prescrizione se ne assumerebbe ogni e più ampia responsabilità, manlevando in tal modo la committenza ed il CSE.

Per maggiore chiarimento, lo scrivente impone di vietare l'accesso anche ai rappresentanti degli OO.VV., qualora questi ultimi non fossero in possesso di idonei D.P.I. per le lavorazioni in corso.

Dovrà essere posta particolare cura nella delimitazione dei luoghi di lavoro, è obbligatorio evitare qualsiasi interferenza tra le lavorazioni e le imprese impegnate.

Si rimanda la scelta di opportune delimitazioni ad apposito incontro di coordinamento non appena installato il cantiere base.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 82
---	--	-------------------------

Dovranno essere opportunamente istruiti gli utenti della struttura, in modo tale che nemmeno involontariamente possano interferire con le operazioni lavorative.

3.16 Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, e le segnalazioni

L'accesso al cantiere è consentito dalle strade secondarie, le lavorazioni interferiscono con il normale traffico veicolare, quindi l'appaltatore deve seguire i i schemi di viabilità previsti per ogni fase di cantiere (vedi layout di cantiere) in modo da creare il minor disagio alla normale traffico veicolare oltre ai residenti della zona.

L'appaltatore avrà cura di predisporre lungo il viale di accesso all'area opportune segnalazioni di pericolo, rallentamento e deviazione per la presenza del cantiere e del passaggio di automezzi. Il tutto secondo le norme del Codice della Strada, Regolamento di attuazione, la normativa specifica di riferimento e previa autorizzazione e ordinanza del gestore della strada.

I materiali dovranno essere deposti nell'area identificata in planimetria a tale scopo, divisi per tipologia, adottando tutte le cautele nell'accatastamento affinché ne sia garantita la stabilità, dotandoli di segnalazioni indicanti i pericoli legati alla loro manipolazione e, nel caso di materie infiammabili, di appositi mezzi antincendio.

I rifiuti saranno altresì accatastati per tipologia e smaltiti presso discariche autorizzate. È fatto divieto assoluto di bruciare i rifiuti.

L'area di cantiere esterna sarà di tipo temporaneo in quanto verrà utilizzata solamente per le operazioni di carico/scarico delle apparecchiature; questa area dovrà essere opportunamente delimitata tramite recinzione.

Nel caso di deposito di materiale nell'area di cantiere esterna, questo dovrà essere accatastato in maniera ordinata, adottando tutte le cautele necessarie affinché ne sia garantita la stabilità, ne sia distribuito il peso in maniera omogenea evitando accumuli concentrati e non venga danneggiata la superficie sottostante, che dovrà essere opportunamente protetta.

I rifiuti che non potranno essere immediatamente caricati sul automezzo e trasportati in discarica, dovranno essere depositati momentaneamente prima di essere trasportati nell'area suddetta e smaltiti in discarica autorizzata; l'impresa avrà cura di approntare appositi contenitori differenziati, in modo da effettuare lo smaltimento nei modi consentiti dalla legge e non danneggiare le strutture esistenti.

3.17 Aree di stoccaggio e deposito

Depositi di materiali

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 83
---	--	-------------------------

- Non sono previste aree di deposito stabili, nel caso di deposito momentaneo si deve garantire la stabilità, la individuazione dei depositi è subordinata ai percorsi, alla eventuale pericolosità dei materiali (combustibili, gas compressi, vernici...), ai problemi di stabilità (non predisporre, ad esempio, depositi di materiali sul ciglio degli scavi ed accatastamenti eccessivi in altezza).
- il deposito di materiale in cataste, pile, mucchi va sempre effettuato in modo razionale e tale da evitare crolli o cedimenti pericolosi.

Tutela dei terzi esposti all'attività di cantiere

Ingresso del materiale in cantiere. Mezzi in avvicinamento e manovra. Rischio Incidenti con altri mezzi, investimento ciclisti e pedoni

Il traffico veicolare dovrà essere regolamentato durante l'ingresso e l'uscita degli automezzi dal cantiere. Lungo il principale viale di passaggio dovrà essere installata idonea segnaletica orizzontale, verticale e luminosa di avvertimento e pericolo per la presenza di cantiere.

3.18 Movimentazione di maestranze, attrezzature e materiali all'interno dell'area oggetto di intervento. Interferenze con attività svolte. Rischio di Urti, colpi, impatti

Si rimanda al capitolo "Schede Bibliografiche di Riferimento" allegato al presente PSC.

3.19 Installazione Opere provvisorie Ponteggi di Servizio. Interferenze con attività svolte. Rischio di Urti, colpi, impatti

Le aree occupate dovranno essere segregate con idonea recinzione prima del montaggio delle opere provvisorie e dei ponteggi.

3.20 Organi e/o Gru di sollevamento su autocarro. Caduta di materiale

Recinzione dell'area di manovra prima dell'utilizzo.

3.21 Misure generali di protezione

Per l'applicazione di quanto disposto nel D.Lgs. 81/2008, è opportuno precisare che tra i lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori di cui all'allegato XI dello stesso decreto sono stati individuati soprattutto quelli relativi ai punti 1 dell'elenco.

T:\DATI\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 84
---	--	-------------------------

Punto 1

«Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a 1,50 m o a caduta dall'alto da altezza superiore a 2,00 m, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati, oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera».

Punto 2

«Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria».

Punto 3

«Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti».

Punto 4

«Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione».

Punto 6

«Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie».

Punto 10

«Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti».

Si rimanda all'obbligo dell'impresa di eseguire indagini e sondaggi a mano – prima di iniziare i lavori – per individuare eventuali impedimenti o interferenze che possono condizionare le lavorazioni previste nel progetto e costituire fonte di pericolo.

Le risultanze delle indagini e dei sondaggi saranno attentamente valutate dal direttore dei lavori e dal coordinatore prima di autorizzare l'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa.

3.22 Lavori di rimozione e smontaggio

Una volta terminati i lavori per la realizzazione del parcheggio, il cantiere verrà smobilitato in sicurezza e verrà effettuata la pulizia dell'area.

Capitolo 4 - TEMPI PREVISTI PER L'ESECUZIONE

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI: 730 gg

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE: 32%
dell'importo presunto dei lavori / costo giornaliero
medio di un operaio (art. 2 D.M. 11/12/78)
 $768.000 / 248,00 = 3096,77$ uomini giorno

Allo stato attuale viene fatto riferimento esplicito al cronoprogramma allegato; il suo adeguamento in materia di sicurezza è demandato al CSE, quand'esso stesso sarà in possesso dei programmi ed aggiornamenti esecutivi dettagliati e dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) delle singole imprese che partecipano all'esecuzione dell'opera e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.

E' fatto obbligo al CSE all'inizio dei lavori e prima dell'impianto di cantiere della verifica di adeguatezza allo stato dei luoghi del presente PSC e l'organizzazione di una riunione con tutte le parti interessate (Committente, Responsabile dei Lavori, Imprese esecutrici ed eventuali altri soggetti, a discrezione del CSE, interessati alle problematiche relative alle lavorazioni).

Indice delle macro attività, coerente con quanto previsto nel cronoprogramma allegato. Elenco indicativo e non esaustivo:

- ALLESTIMENTO CANTIERE E RIUNIONI DI COORDINAMENTO;
- REALIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA;
- SCAVI E RINTERRI;
- DEMOLIZIONE E RIMOZIONE;
- RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
- OPERE IN C.A.
- RICOSTRUZIONE DELLA FONDAZIONE STRADALE
- REALIZZAZIONE DI RECINZIONI PRIVATE IDENTICHE ALL'ESISTENTI
- PAVIMENTAZIONE SEDE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

- RICOSTRUZIONE PAVIMENTAZIONE IN PIETRA
- REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- OPERE A VERDE
- OPERE DI COMPLETAMENTO
- VERIFICHE E COLLAUDI;
- PULIZIA AREA DI CANTIERE;
- SMOBILIZZO CANTIERE

Si prescrive quando necessario, una riunione di coordinamento in cui dovrà essere sviluppato congiuntamente tra i presenti un cronoprogramma di dettaglio.

In base alla specifica organizzazione dell'impresa i lavori potranno anche essere svolti simultaneamente ma dovranno comunque essere realizzati in ambiti spaziali separati, tali da garantire la mancata sovrapposizione temporale e spaziale.

Sarà cura dell'impresa aggiudicataria, in accordo con la direzione lavori e con il coordinatore per l'esecuzione, studiare le priorità di intervento ed effettuare le lavorazioni secondo quanto sopra ricordato.

In ogni caso dovranno essere comunque adottate le seguenti attenzioni:

▼ è vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore deve assicurarsi che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti o cartelli al fine di evitare l'impegnativa chiusura degli stessi da parte di altri; Pertanto, di prima di operare bisogna accertarsi, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti;

▼ il personale estraneo alle attività dovrà essere informato sui pericoli derivanti dalle lavorazioni e dovrà essergli vietato l'avvicinamento durante gli stessi e a tal fine dovrà essere predisposta una viabilità pedonale delimitata con cavalletti o paletti e nastro colorato o catenella (bianco-rosso);

▼ per le eventuali operazioni che presentano il rischio di proiezione di materiali (schegge o trucioli di legno o ferro, scintille, ecc.), durante l'uso di attrezzature quali sega circolare, trancia-piegaferri, cannello ossiacetilenico, saldatrice elettrica, ecc., gli addetti dovranno avvisare gli estranei alla lavorazione affinché si tengano a distanza di sicurezza, e delimitare la zona di lavoro

con cavalletti e/o nastro colorato o catenella;

▼ gli operatori che utilizzano apparecchi di sollevamento (grù su autocarro o argani in quota) ogni volta che procedono devono delimitare la zona sottostante ed avvisare tutti gli altri operatori presenti in cantiere che si sta effettuando una operazione che comporta rischi di caduta di materiale dall'alto e che conseguentemente bisogna tenersi a debita distanza e non oltrepassare le delimitazioni apprestate;

▼ nelle eventuali lavorazioni in cui la compresenza di più operatori di diverse imprese dovesse risultare inevitabile, con rischi trasmissibili da una lavorazione all'altra, bisogna comunque garantire la presenza dei soli addetti alle singole lavorazioni e, a questi, richiedere l'uso dei DPI idonei per entrambe le tipologie lavorative;

Sarà comunque cura dell'impresa aggiudicataria segnalare al Coordinatore per l'esecuzione la presenza di eventuali interferenze che dovessero presentarsi come residuali e necessarie in fase esecutiva, proponendo al Coordinatore per l'esecuzione e concordando con esso le indispensabili misure preventive da adottare al riguardo.

4.1 CRONOPROGRAMMA

Distribuzione temporale delle fasi di lavorazione

Costruzione di strada di quartiere in proseguimento di Via Roma da Via Stoccolma a Via Giubasco - Lotto 4-5

N220-K.1_PDS-Cap.4_crono.xls

Capitolo 5 – STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Stima dei costi relativa agli oneri, apprestamenti ed alle attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute dei lavoratori, nonché la valutazione delle spese prevedibili per dare attuazione al piano stesso.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si riporta di seguito il riepilogo della stima dei costi relativa agli oneri, apprestamenti ed alle attrezzature atte a garantire, per tutto il tempo della durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni, la tutela della salute dei lavoratori, nonché la valutazione delle spese prevedibili per dare attuazione al piano stesso.

Nei costi della sicurezza (C.D.+C.S.), per dare attuazione al piano sono stati considerati:

- ▼ tutta la segnaletica di preavviso del cantiere da porre in opera così come sarà indicato dal CSE durante le fasi preliminari d'installazione del cantiere;
- ▼ le delimitazioni del cantiere da porre in opera sia esternamente che internamente, avendo cura che queste ultime abbiano i necessari requisiti di resistenza meccanica;
- ▼ tutti gli oneri per la realizzazione di accessi temporanei alle attività;
- ▼ gli oneri relativi all'attività di aggiornamento del cronoprogramma;
- ▼ i punti di ancoraggio in quota;
 - ▼ quant'altro necessario per dare pieno rispetto alla normativa ed alla tutela dei lavoratori;
 - ▼ quant'altro necessario anche se qui non specificato ma previsto nel presente piano.

RIASSUMENDO :

Importo delle opere contenute nel Computo Metrico € 2.354.104,96

Totale costi della sicurezza da non assoggettare al ribasso d'asta

€ 66.650,84

TOTALE IMPEGNO DI SPESA

€ 2.420.755,80

Calcolo dell'incidenza percentuale dei costi della sicurezza

$$€ 66.650,84 / € 2.354.104,96 = 2.83 \%$$

Questo Computo metrico estimativo Oneri di Sicurezza è stato formato utilizzando, in ordine di precedenza:

- ✓ Il Prezziario Ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Emilia Romagna – Marche Anno 2012 (Capitolo 18);
- ✓ il Prezziario Ufficiale dei Lavori Pubblici della Regione Marche Anno 2012 (Capitolo 26);
- ✓ Per le voci per le quali non si è trovato riscontro sui listini ufficiali sopracitati, i prezzi unitari sono stati desunti attraverso l'esperienza del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Per la composizione del presente Computo della sicurezza, nella formulazione delle voci, è stata seguita la seguente priorità di scrittura:

Prezziario secondo il provvedimento interregionale per le opere pubbliche Emilia Romagna – Marche (identificati con il Codice 18.XX.XX.x);

Prezziario Ufficiale dei Lavori Pubblici della Regione Marche (identificati con il Codice 26.XX.XX.XX.X);

Nuove Voci (identificati con il codice SC.XX.XX.XX)

Le Voci dei Listini Ufficiali sono state attentamente valutate, e in qualche caso, ove necessario, mantenendo inalterato il prezzo unitario, moderatamente corrette per adeguarle alle specifiche esigenze delle lavorazioni di cantiere in oggetto.

.

5.1 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO SICUREZZA.

T:\DATI\N\N220\N220-PDS\N220-PDS-K 2013\N220_K.1\Volume 1.doc	Comune di Rimini Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma – Lotti 4-5	Volume 1 Pagina 91
---	--	-------------------------

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Allestimento Cantiere e Rimozione

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
1	18.01.02	BOX DI CANTIERE Utilizzo di box prefabbricato di dimensioni 240 x 270 x 240 con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, attrezzata con servizi igienico-sanitari dotato di WC alla turca, un lavabo, un piatto doccia, boiler ed accessori, compresa manutenzione e pulizia.				
		a 240 x 270 x 240 - per i primi 30 giorni lavorativi				
		Baraccamento Direzioni Lavori 1		1,00		
		Baraccamento Sogliatoio 2		2,00		
		Totale	cad	3,00	306,00	918,00
2	18.01.02	b 240 x 270 x 240 - Ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi a sub a)				
		Baraccamento Direzioni Lavori 1 * 23		23,00		
		Baraccamento Sogliatoio 2 * 23		46,00		
		Totale	cad	69,00	66,30	4.574,70
3	18.02.01	RECINZIONI E DELIMITAZIONI DI CANTIERE Fornitura e posa in opera di recinzione di cantiere, costituita da steccato in legno (piantone e correnti) compreso gli eventuali ripristini che si rendessero necessari e la sua rimozione finale, per tutta la durata dei lavori.				
		b elemento di chiusura costituito da rete metallica plastificata				
		Fase 1 200		200,00		
		Fase 2 200		200,00		
		Fase 4 100		100,00		
		Fase 5 200		200,00		
		Fase 6 200		200,00		
		Fase 8 200		200,00		
		Totale	ml	1.100,00	7,45	8.195,00
4	18.03	GESTIONE PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA				
		01 Integrazione al contenuto della cassetta di sicurezza consistente in confezione di adrenalina				
		A RIPORTARE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro				13.687,70
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				13.687,70
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				13.687,70
		A RIPORTARE Euro				13.687,70

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Allestimento Cantiere e Rimozione

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				13.687,70
		munita di apposito autoiniettore, da utilizzarsi in caso di shock anafilattico in seguito a puntura di insetto (api, vespe, calabroni)				
		Baracca Direzione lavori				
		1		1,00		
		Spogliatoio				
		2		2,00		
		Totale	cad	3,00	88,74	266,22
5	18.03.02	Integrazione al contenuto della cassetta di sicurezza consistente in set completo per l'asportazione di zecche dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute.				
		Baracca Direzione lavori				
		1		1		
		Spogliatoio				
		2		2		
		Totale		3	15,30	45,90
6	03	Confezione di repellente per zecche, da applicarsi sulla pelle o sul vestiario, in caso di lavoratori operanti in aree fortemente infestate dal parassita.				
		Baracca Direzione lavori				
		1		1,00		
		Spogliatoio				
		2		2,00		
		Totale	cad	3,00	9,18	27,54
7	18.03.04	GESTIONE PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA Nolo di estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori				
	a	di kg.6				
		Area logistica di cantiere				
		3		3,00		
		Area stoccaggio materiale e deposito mezzi				
		3		3,00		
		Totale	cad	6,00	14,18	85,08
	18.05	SEGNALETICA VARIA				
		A RIPORTARE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro				14.112,44
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				14.112,44
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				14.112,44
		A RIPORTARE Euro				14.112,44

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Allestimento Cantiere e Rimozione

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
8	18.05.04	RIPORTO Euro				14.112,44
		Cartello in lamiera metallica con cavalletto di sostegno di qualunque tipo (dimensioni fino a 200 x 150 cm) – Fornitura e posa per la durata del cantiere.				
		Fase 1				
		6		6,00		
		Fase 2				
		3		3,00		
		Fase 3				
		3		3,00		
		Fase 4				
		6		6,00		
		Fase 5				
		3		3,00		
		Fase 6				
		3		3,00		
		Fase 7				
9	18.10	Fase 8				
		6		6,00		
		Totale	cad	36,00	173,40	6.242,40
		02 Cassone metallico per contenimento di materiali di scavo/macerie, della capacità di mc 6 Nolo per un mese lavorativo.				
		Area deposito				
		4 * 24		96,00		
		Totale	cad	96,00	10,20	979,20
		18.11 D.P.I. PARTICOLARI PER LAVORAZIONI INTERFERENTI				
		01 Casco di sicurezza per protezione capo. Fornitura. (per ogni mese di utilizzo)				
		20 * 24		480,00		
		Totale	cad	480,00	3,57	1.713,60
		18.11.03 D.P.I. PARTICOLARI PER LAVORAZIONI INTERFERENTI				
11	b	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità per lavorazioni in prossimità di o sulla strada, per ogni mese di lavoro				
		tuta ad alta visibilità, fluorescente con bande rifrangenti, conformi alla norma CE EN 340 e EN 471 classe 3				
		Fase 1				
		4		4,00		
		Fase 2				
		4		4,00		
		Fase 3				
		A RIPORTARE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro				23.047,64
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				23.047,64
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				23.047,64
		A RIPORTARE Euro				23.047,64

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Allestimento Cantiere e Rimozione

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				23.047,64
		4		4,00		
		Fase 4				
		4		4,00		
		Fase 5				
		4		4,00		
		Fase 6				
		4		4,00		
		Fase 7				
		4		4,00		
		Fase 8				
		4		4,00		
		Totale	cad	32,00	35,70	1.142,40
12	18.11.03.e	gilet ad alta visibilità in colore arancio fluorescente con bande rifrangenti conforme alla norma CE EN 471				
		Fase 1				
		8		8,00		
		Fase 2				
		8		8,00		
		Fase 3				
		8		8,00		
		Fase 4				
		8		8,00		
		Fase 5				
		8		8,00		
		Fase 6				
		8		8,00		
		Fase 7				
		8		8,00		
		Fase 8				
		8		8,00		
		Totale	cad	64,00	7,65	489,60
13	18.11.04	D.P.I. PARTICOLARI PER LAVORAZIONI INTERFERENTI DPI per abbattimento rumore (Cuffie anti rumore, tappi auricolari,...)				
	b	inserti auricolari malleabili monouso. Fornitura 100 pezzi				
		Fase 1				
		3		3,00		
		Fase 2				
		3		3,00		
		Fase 3				
		3		3,00		
		Fase 4				
		3		3,00		
		Fase 5				
		3		3,00		
		Fase 6				
		3		3,00		
		Fase 7				
		3		3,00		
		Fase 8				
		3		3,00		
		A RIPORTARE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro				24.679,64
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				24.679,64
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				24.679,64
		A RIPORTARE Euro				24.679,64

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Allestimento Cantiere e Rimozione

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				24.679,64
		Totale	cad	24,00	17,03	408,72
14	18.11.05	D.P.I. PARTICOLARI PER LAVORAZIONI INTERFERENTI DPI per vie respiratorie (maschere, semi maschere) a mascherine monouso per polveri a grana medio-fine. Classe FFP1. Fornitura 50 * 24		1.200,00		
		Totale	cad	1.200,00	0,97	1.164,00
15	18.11.06	D.P.I. PARTICOLARI PER LAVORAZIONI INTERFERENTI DPI per protezione agli occhi a Occhiali a stanghette e ripari laterali per la protezione dalla proiezione di oggetti e/o da getti e schizzi. Fornitura (durata sei mesi) 20 * 4		80,00		
		Totale	cad	80,00	9,79	783,20
16	18.12.08	Passerella pedonale metallica di lunghezza massima di m 4,00, larghezza m 1,20, fornita di parapetti su ambo i lati compresa posa in opera con intervento di autocarro munito di braccio idraulico a nolo per un mese Fase 1 3 Fase 2 3 Fase 3 3 Fase 4 1 Fase 5 3 Fase 6 3 Fase 8 3 Fase 9 4		3,00 3,00 3,00 1,00 3,00 3,00 3,00 4,00		
		Totale	cad	23,00	28,59	657,57
17	b	per ogni spostamento Fase 1 10 Fase 2 10		10,00 10,00		
		A RIPORTARE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro A RIPORTARE Oneri Diretti Euro A RIPORTARE Opere a Corpo Euro A RIPORTARE Euro				27.693,13 27.693,13 27.693,13 27.693,13

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Allestimento Cantiere e Rimozione

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				27.693,13
		Fase 3				
		10		10,00		
		Fase 5				
		10		10,00		
		Fase 6				
		10		10,00		
		10		10,00		
		Fase 8				
		10		10,00		
		10		10,00		
		Fase 9				
		10		10,00		
		10		10,00		
		Totale	cad	100,00	15,42	1.542,00
18	26.03.05.01.5	In nitrile. Resistenza meccanica ed agli agenti chimici. DPI di III categoria. Conforme alle norme: EN 420, EN 388, EN 374 ed EN 374-2. Costo d'uso mensile				
		20 * 24		480,00		
		Totale	cad	480,00	1,62	777,60
19	26.03.06.01	Scarpe di sicurezza. Costo d'uso mensile				
	2	20 * 24		480,00		
		Totale	cad	480,00	9,84	4.723,20
		TOTALE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro				34.735,93
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				34.735,93
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				34.735,93
		A RIPORTARE Euro				34.735,93

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Coordinamento

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				34.735,93
20	SC.02.001	Compenso per gli oneri derivanti dall'esecuzione della valutazione rischio rumore.				
		Area logistica di cantiere				
		1		1,00		
		Area stoccaggio materiale e deposito mezzi				
		4		4,00		
		Totale	cad	5,00	72,70	363,50
21	SC.02.002	Compenso per gli oneri derivanti dalla partecipazione dei lavoratori a corsi di formazione e riunioni di informazione in materia di sicurezza generale, antincendio e gestione delle emergenze.				
		Fase 1				
		1,00		1,00		
		Fase 2				
		1,00		1,00		
		Fase 3				
		1,00		1,00		
		Fase 4				
		1,00		1,00		
		Fase 5				
		1,00		1,00		
		Fase 6				
		1,00		1,00		
		Fase 7				
		1,00		1,00		
		Fase 8				
		1,00		1,00		
		Totale	cad	8,00	35,70	285,60
22	SC.02.003	Compenso per gli oneri derivanti dall'esecuzione di visite mediche periodiche attestanti la buona salute e la sana e robusta costituzione dei lavoratori. Compresi accertamenti sanitari specifici previsti in relazione alle attività svolte.				
		20		20,00		
		Totale	cad	20,00	65,00	1.300,00
23	SC.02.004	Compenso per gli oneri derivanti dall'esecuzione di riunioni di coordinamento con i responsabili in materia di sicurezza, lo scambio di informazione e il coordinamento delle lavorazioni, compreso ogni altro onere derivante dallo sfalsamento delle lavorazioni interferenti.				
		Fase 1				
		1,00		1,00		
		Fase 4				
		1,00		1,00		
		Fase 6				
		1,00		1,00		
		Totale	A corpo	3,00	367,00	1.101,00
	A RIPORTARE Coordinamento Euro					3.050,10
	A RIPORTARE Oneri Diretti Euro					37.786,03
	A RIPORTARE Opere a Corpo Euro					37.786,03
	A RIPORTARE Euro					37.786,03

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

**Opere a Corpo
Oneri Diretti
Coordinamento**

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				37.786,03
24	SC.02.005	Servizio costituito da personale addestrato a gestire le emergenze e dalle attrezzature necessarie. Compresa la verifica delle attrezzature e l'addestramento periodico per l'uso delle stesse.				
		Fase 1				
		1,00		1,00		
		Fase 4				
		1,00		1,00		
		Fase 6				
		1,00		1,00		
		Totale	cad	3,00	165,80	497,40
25	SC.02.006	Compenso per gli oneri derivanti dall'esecuzione della valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo				
		1,00		1,00		
		Totale	A corpo	1,00	2.297,33	2.297,33
TOTALE Coordinamento Euro A RIPORTARE Oneri Diretti Euro A RIPORTARE Opere a Corpo Euro A RIPORTARE Euro						5.844,83 40.580,76 40.580,76 40.580,76

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				40.580,76
	18.05	SEGNALETICA VARIA				
26	01	Cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare, lato fino a 60 cm. Fornitura e posa per la durata del cantiere.				
		Fase 1				
		2		2,00		
		Fase 2				
		3		3,00		
		Fase 3				
		6		6,00		
		Fase 4				
		3		3,00		
		Fase 5				
		3		3,00		
		Fase 6				
		5		5,00		
		Fase 7				
		4		4,00		
		Fase 8				
		1		1,00		
		Totale	cad	27,00	13,26	358,02
27	02	Cartello segnalatore in lamiera metallica formato quadrato, lato fino a 45 cm. Fornitura e posa per la durata del cantiere.				
		Fase 1				
		3		3,00		
		Fase 2				
		3		3,00		
		Fase 3				
		3		3,00		
		Fase 4				
		3		3,00		
		Fase 5				
		3		3,00		
		Fase 6				
		3		3,00		
		Fase 7				
		3		3,00		
		Fase 8				
		3		3,00		
		Totale	cad	24,00	16,32	391,68
28	04	Cartello in lamiera metallica con cavalletto di sostegno di qualunque tipo (dimensioni fino a 200 x 150 cm) – Fornitura e posa per la durata del cantiere.				
		Fase 1				
		1,00		1,00		
		Fase 2				
		1,00		1,00		
		Fase 3				
		1,00		1,00		
		Fase 4				
		1,00		1,00		
		A RIPORTARE Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea Euro				749,70
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				41.330,46
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				41.330,46
		A RIPORTARE Euro				41.330,46

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				41.330,46
		Fase 5 1,00		1,00		
		Totale	cad	5,00	173,40	867,00
29	18.05.08	Cavallo in ferro zincato per sostegno segnali stradali. Fornitura per tutta la durata dei lavori.				
		Fase 1 10		10,00		
		Fase 2 10		10,00		
		Fase 3 10		10,00		
		Fase 4 10		10,00		
		Fase 5 10		10,00		
		Fase 6 10		10,00		
		Fase 7 10		10,00		
		Fase 8 10		10,00		
		Totale	cad	80,00	10,20	816,00
30	18.09	SEGNALAZIONE E DELIMITAZIONI VARIE PER LAVORAZIONI IN ADIACENZA STRADE				
	08	Illuminazione fissa con lampade elettriche posate su recinzioni o simili poste a distanza non superiore a m 6 compresa la linea di collegamento e allacciamento fino a m 10. Alimentazione a 24 volt compreso trasformatore; al metro di recinzione.				
		Fase 1 20		20,00		
		Fase 2 20		20,00		
		Fase 3 20		20,00		
		Fase 4 20		20,00		
		Fase 5 20		20,00		
		Fase 6 20		20,00		
		Fase 7 20		20,00		
		Fase 8 20		20,00		
		Totale	ml	160,00	8,57	1.371,20
31	26.01.04.02.3	Diametro 60 cm, rifrangenza classe II				
		Fase 1 2 * 4		8,00		
		A RIPORTARE Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea Euro				3.803,90
		A RIPORTARE Oneri Diretti Euro				44.384,66
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				44.384,66
		A RIPORTARE Euro				44.384,66

THESIS - Studio Ass. di Ing.
Viale Lodi n° 4
47838 - Riccione (RN)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo

Oneri Diretti

Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea

[illegible]

THESIS - Studio Ass. di Ing.
Viale Lodi n° 4
47838 - Riccione (RN)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Diretti
Recinzioni temporanee

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE MISURE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice					
		RIPORTO Euro				44.773,62
	18.08	BAGNATURA E PULIZIA STRADE E ABBATTIMENTO POLVERI				
32	01	Innaffiamento anti polvere eseguito con autobotte di portata utile non inferiore a t 5, compresi conducente, carburante, lubrificante e viaggio di ritorno a vuoto, per ogni ora di effettivo esercizio.				
		Fase 1				
		8		8,00		
		Fase 2				
		8		8,00		
		Fase 3				
		8		8,00		
		Fase 4				
		8		8,00		
		Fase 5				
		8		8,00		
		Fase 6				
		8		8,00		
		Fase 7				
		8		8,00		
		Fase 8				
		8		8,00		
		Totale	ora	64,00	38,00	2.432,00
TOTALE Recinzioni temporanee Euro						2.432,00
TOTALE Oneri Diretti Euro						47.205,62
A RIPORTARE Opere a Corpo Euro						47.205,62
A RIPORTARE Euro						47.205,62

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

**Opere a Corpo
Oneri Specifici
Allestimento Cantiere e Rimozione**

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				47.205,62
33	18.09	SEGNALAZIONE E DELIMITAZIONI VARIE PER LAVORAZIONI IN ADIACENZA STRADE				
	04	Coni (o delineatori) in plastica colorata di altezza approssimativa cm 40 posati a distanza non superiore a m 2 per segnalazione di lavori stradali. Nolo per un mese lavorativo al metro di linea.				
	500			500,00		
		Totale	ml	500,00	1,94	970,00
34	06	Coppia di semafori a tre luci e centralina di regolazione traffico, autoalimentati, classe 4a, con autonomia non inferiore a 16 ore, corredati con m 100 di cavo. Nolo per un mese lavorativo comprensivo di spese di esercizio.				
	16			16,00		
		Totale	n	16,00	64,26	1.028,16
35	18.15	OPERE SPECIALI				
	01	Rimozione di lastre in cemento amianto ("eternit"), compreso il calo in basso o il tiro in alto dei materiali di risulta ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Raccolta del materiale rimosso, confezionatura del medesimo con teli di plastica, trasporto a rifiuto del materiale così preparato, compreso carico, anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico alle discariche più vicine specializzate per lo smaltimento di tale genere di rifiuti.				
	30			30,00		
		Totale	mq	30,00	28,00	840,00
36	26.01.07.09	Fossa biologica semplice o ad anelli in calcestruzzo prefabbricata, per raccolta e decantazione delle acque di scarico dei servizi del personale, compreso lo scavo, il rinterro e l'allacciamento alla fognatura pubblica.				
	1	Capacità fino a 35 utenti.				
		Area logistica di cantiere		1,00		
		Totale	cad	1,00	2.484,56	2.484,56
37	26.01.08.03	Allaccio idrico ad acquedotto comunale				
		Area logistica di cantiere		1		
		Totale		1	503,00	503,00
		TOTALE Allestimento Cantiere e Rimozione Euro				5.825,72
		A RIPORTARE Oneri Specifici Euro				5.825,72
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				53.031,34
		A RIPORTARE Euro				53.031,34

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Specifici
Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				53.031,34
38	26.01.02	Viabilità di cantiere				
	01	Strisce longitudinali o trasversali in vernice premiscelata. Segnaletica orizzontale di nuovo impianto o di ripasso costituita da strisce longitudinali o trasversali rette o curve, in strisce semplici o affiancate continue o discontinue, eseguita con vernice rifrangente del tipo premiscelato di qualsiasi colore, nella quantità non inferiore a 1,00 kg/m², compreso ogni onere per nolo di attrezzature, forniture materiale, tracciamento, compresa altresì la pulizia delle zone di impianto e l'installazione ed il mantenimento della segnaletica di cantiere regolamentare. Per strisce di larghezza cm. 12 di nuovo impianto				
		Fase 1				
		2 * 100		200,00		
		Fase 2				
		2 * 100		200,00		
		Fase 3				
		2 * 100		200,00		
		Fase 4				
		2 * 100		200,00		
		Fase 5				
		100		100,00		
		Fase 6				
		100		100,00		
		Totale	ml	1.000,00	0,36	360,00
		TOTALE Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea Euro				360,00
		A RIPORTARE Oneri Specifici Euro				6.185,72
		A RIPORTARE Opere a Corpo Euro				53.391,34
		A RIPORTARE Euro				53.391,34

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Opere a Corpo
Oneri Specifici
Recinzioni temporanee

Articolo		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
N.	Codice	MISURE				
		RIPORTO Euro				53.391,34
39	18.02.04	RECINZIONI E DELIMITAZIONI DI CANTIERE Nolo di elementi mobili di recinzione in pannelli delle dimensioni di m 3,50 x h m 2,00, costituiti da montanti verticali e orizzontali in tubolare Ø non inferiore a 42 mm, e pannello interno di rete zincata a caldo spessore non inferiore a mm 4 maglia 85x235, peso non inferiore a kg 16, rivestiti su un lato con rete di plastica arancione, e relativi basamenti in cls del peso di kg 35, compresa la fornitura degli elementi, la posa in opera, l'ancoraggio al terreno, ove rappresenti struttura fissa o per linee aperte, con spezzoni di acciaio infissi nel terreno e legature con filo zincato, la traslazione degli elementi per la modifica della posizione necessaria all'avanzamento dei lavori, la manutenzione per tutta la durata dei lavori stessi, la rimozione a lavori ultimati a per il primo mese di impiego Recinzione provvisoria delimitazione proprietà private espropriate 450 Recinzione provvisoria delimitazione scuola media "A di duccio" 200 Totale ml				
				450,00		
				200,00		
				650,00	12,03	7.819,50
40		b per ogni mese successivo al primo Recinzione provvisoria delimitazione proprietà private espropriate 450 * 2 Recinzione provvisoria delimitazione scuola media "A di duccio" 200 * 3 Totale ml				
				900,00		
				600,00		
				1.500,00	2,72	4.080,00
41	26.02.02.11.1	Per il primo mese per ogni metro eccedente i primi 4 metri. 400 Totale mq				
				400,00		
				400,00	3,40	1.360,00
		TOTALE Recinzioni temporanee Euro				13.259,50
		TOTALE Oneri Specifici Euro				19.445,22
		TOTALE Opere a Corpo Euro				66.650,84
		Importo lavori Euro				66.650,84

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI			
Opere a Corpo	Euro	66.650,84	
		66.650,84	
Oneri Diretti	Euro	47.205,62	
Oneri Specifici	Euro	19.445,22	
		66.650,84	
Allestimento Cantiere e Rimozione	Euro	40.561,65	
Coordinamento	Euro	5.844,83	
Realizzazione di Segnaletica stradale temporanea	Euro	4.552,86	
Recinzioni temporanee	Euro	15.691,50	
		66.650,84	
IMPORTO LAVORI	Euro		66.650,84
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	Euro		66.650,84

Capitolo 6 – LAY-OUT DI CANTIERE

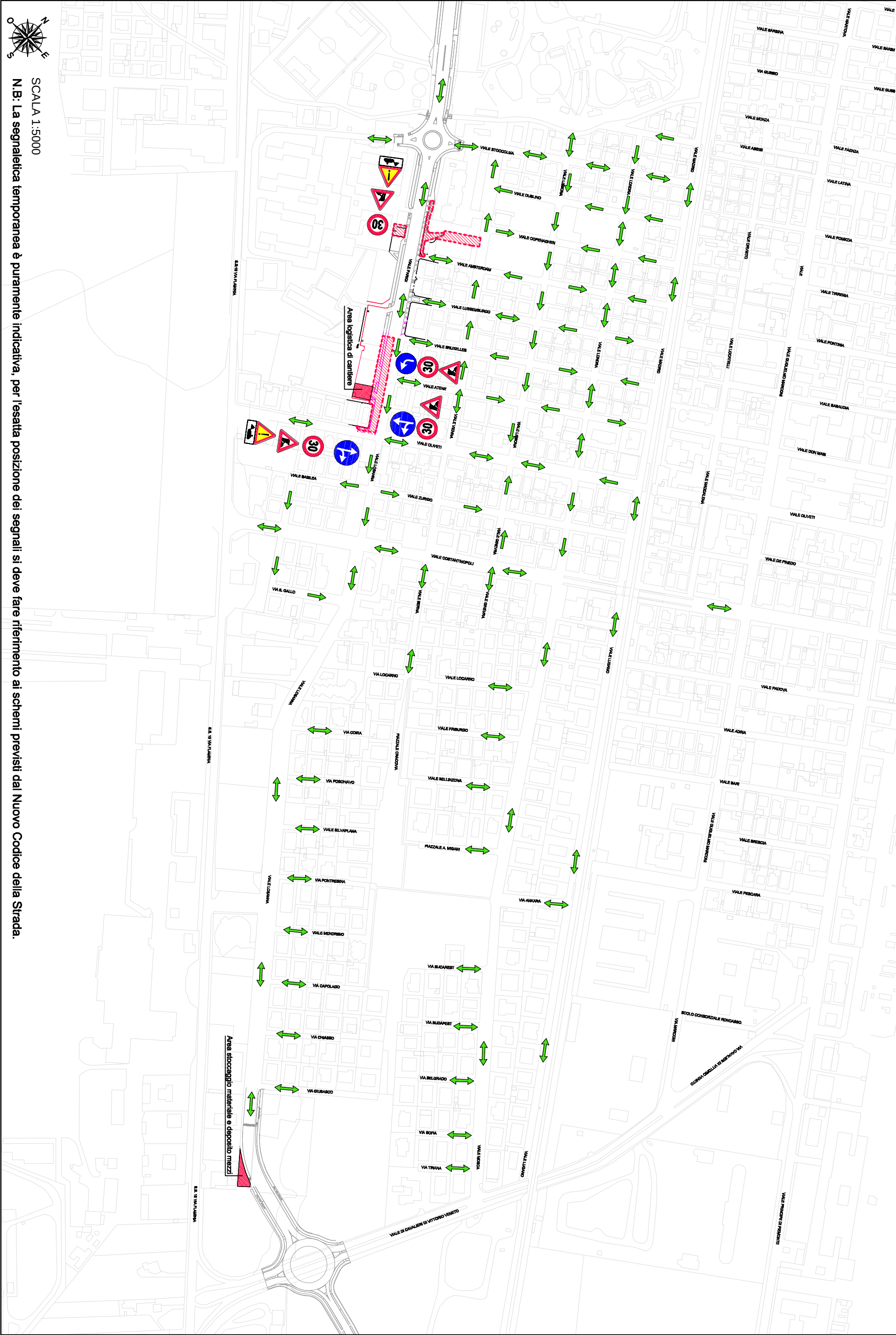
Viene di seguito allegato il lay-out di cantiere previsto in questa fase di progettazione.

L'impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà sottoporre al C.S.E. una planimetria di cantiere definitiva per l'approvazione.

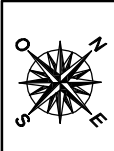
VALUTAZIONE INTERVENTO DI PROGETTO



VIABILITA' FASE 4.1		VIABILITA' DI CANTIERE	
	SENSO DI CIRCOLAZIONE ESISTENTE		AREA DI CANTIERE
	SENSO DI CIRCOLAZIONE DURANTE L'INTERVENTO		REALIZZAZIONE INTERVENTO DI PROGETTO
LIMITATO AI RESIDENTI A MEZZI DI SOCCORSO E SERVIZIO			



VIABILITA' FASE 5.2		VIABILITA' DI CANTIERE
	SENSO DI CIRCOLAZIONE ESISTENTE	
	SENSO DI CIRCOLAZIONE DURANTE L'INTERVENTO	
	LIMITATO AI RESIDENTI A MEZZI DI SOCCORSO E SERVIZIO	
	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI PROGETTO	



SCALA 1:5000

N.B: La segnaletica temporanea è puramente indicativa, per l'esatta posizione dei segnali si deve fare riferimento ai schemi previsti dal Nuovo Codice della Strada.

VIABILITA' FASE 6.2		VIABILITA' DI CANTIERE
	SENDO DI CIRCOLAZIONE ESISTENTE	AREA DI CANTIERE
	SENDO DI CIRCOLAZIONE DURANTE L'INTERVENTO	REALIZZAZIONE INTERVENTO DI PROGETTO
	LIMITATO AI RESIDENTI A MEZZI DI SOCCORSO E SERVIZIO	

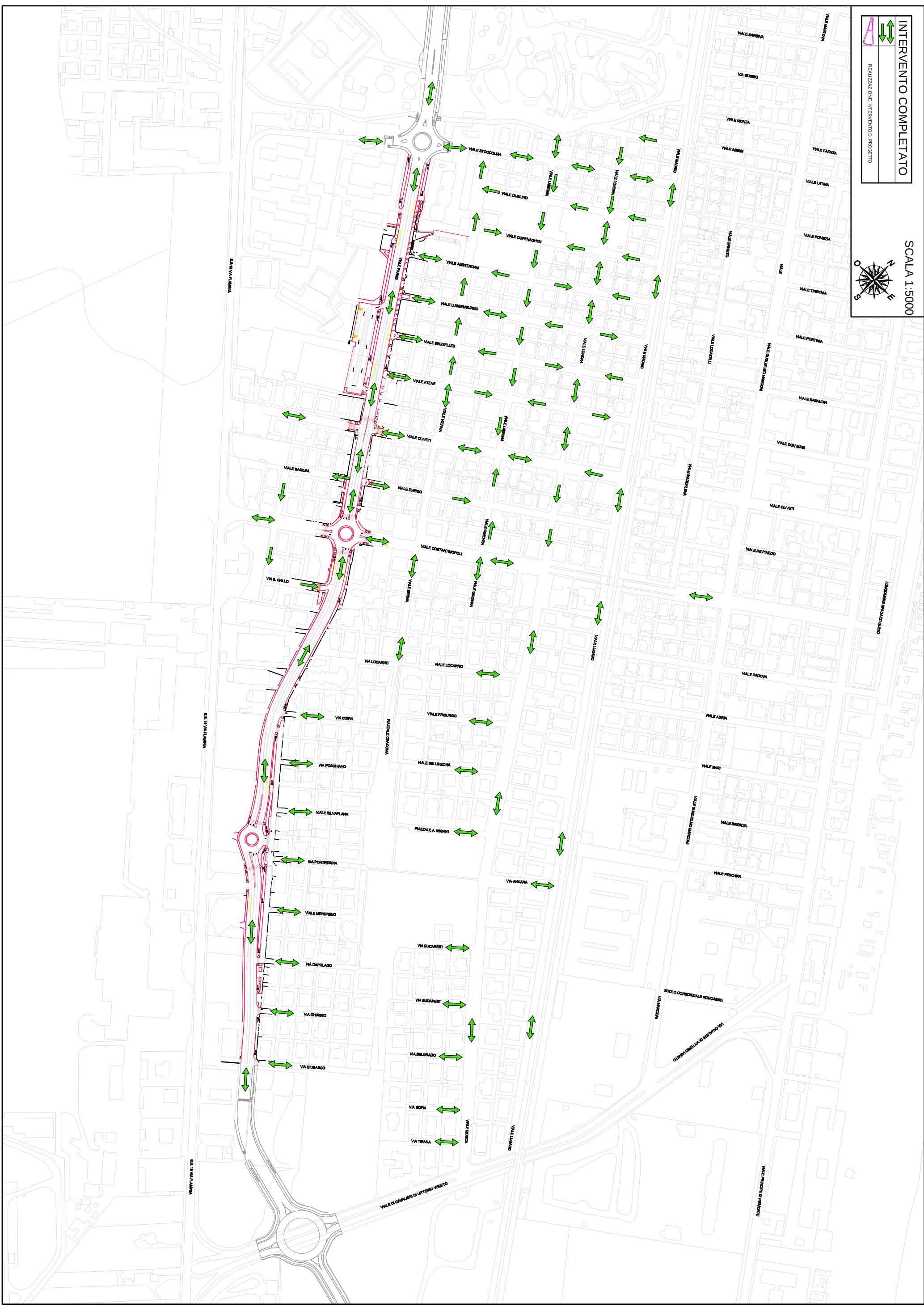


SCALA 1:5000

N.B: La segnaletica temporanea è puramente indicativa, per l'esatta posizione dei segnali si deve fare riferimento ai schemi previsti dal Nuovo Codice della Strada.

Durante la realizzazione degli impianti interrati in corrispondenza della rotonda è consentita la chiusura temporanea della strada, con l'accesso consentito ai soli residenti mezzi di servizio e di soccorso.

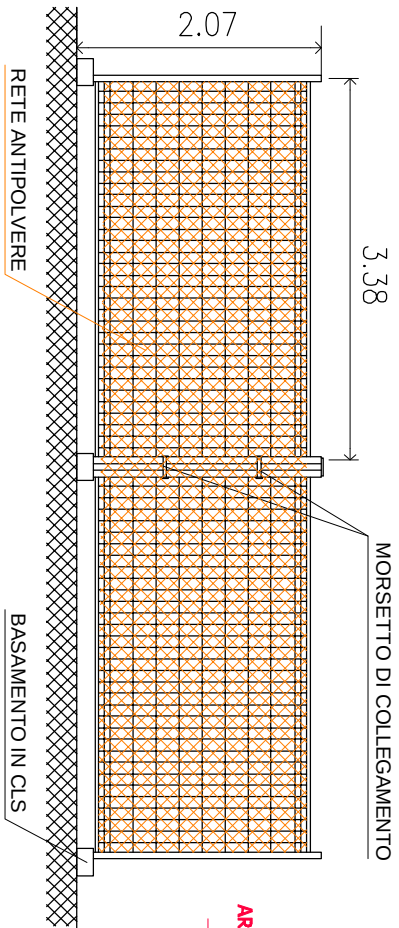
	
	
REALIZZAZIONE INTERVENTO DI PROGETTO	



FASI DI INTERVENTO

SEZIONE TIPO VIA ROMA – tratto Via Parigi

SCHEMA RECINZIONE TIPO



FASI DI CANTIERE:

- Fase.0** Lavorazioni propedeutiche l'intervento

Fase.1 Allargamento della sede stradale

1.1 Via Losanna nel tratto compreso tra via Oliveti e via Costantinopoli;

1.2 Via Losanna nel tratto compreso tra via Costantinopoli e via Giubasco.
- Fase.2** Realizzazione Fognatura

2.1 Fognatura in Via Parigi nel tratto compreso tra via Stoccolma e via Costantinopoli;

2.2 Fognatura in Via Losanna nel tratto compreso tra via Costantinopoli e via Giubasco.
- Fase.3** Viale Stoccolma e Via Bruxelles

3.1 Lato Mare

3.2 Lato Monte
- Fase.4** Via Bruxelles e viale Oliveti

4.1 Lato Monte

4.2 Lato Mare
- Fase.5** Viale Oliveti e Viale Costantinopoli

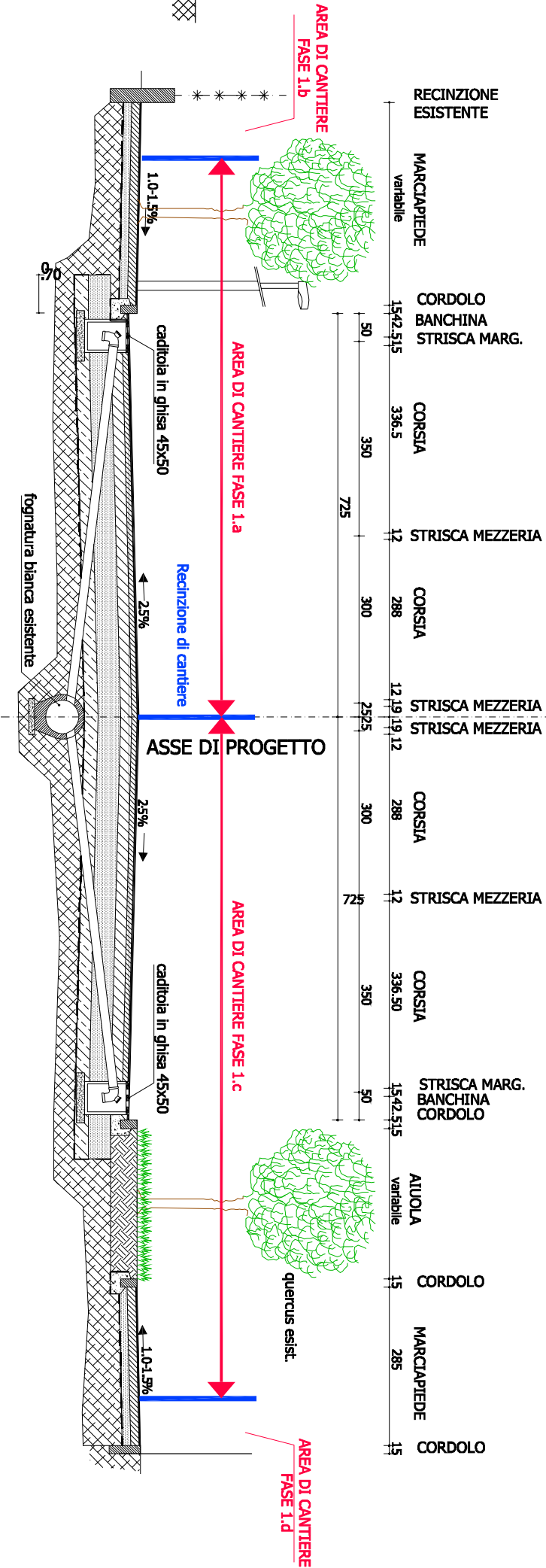
5.1 Opere di completamento lato mare
- Fase.6** Rotatoria Costantinopoli
- Fase.7** Viale Costantinopoli e Viale Coira

7.1 Lato Monte

7.2 Lato Mare
- Fase.8** Via Coria e rotatoria Roncasso
- Fase.9** Rotatoria Roncasso
- Fase.10** Rotatoria Roncasso e Via Giubasco
- Fase.11** Strada di arrocco
- Fase.12** Opere di completamento

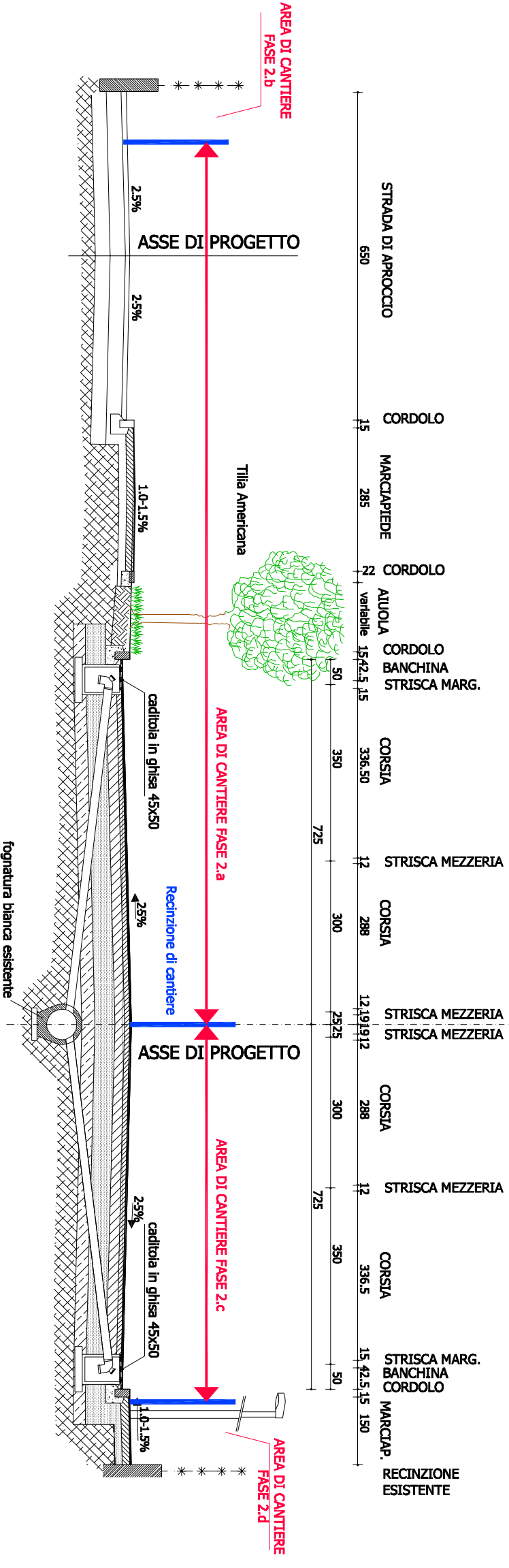
12.1 Strato di usura

12.2 Segnaletica ed arredi

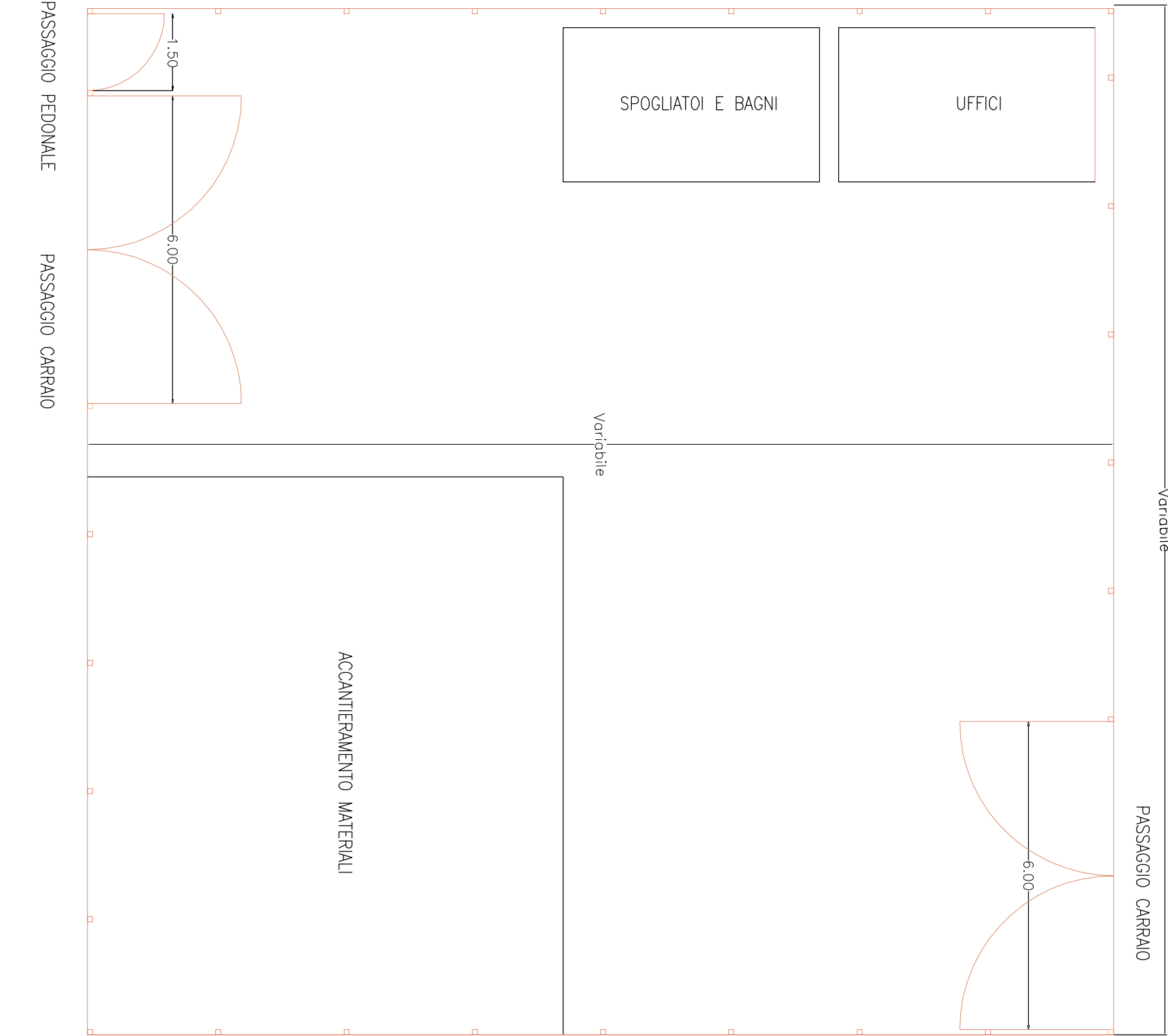


FASI DI INTERVENTO

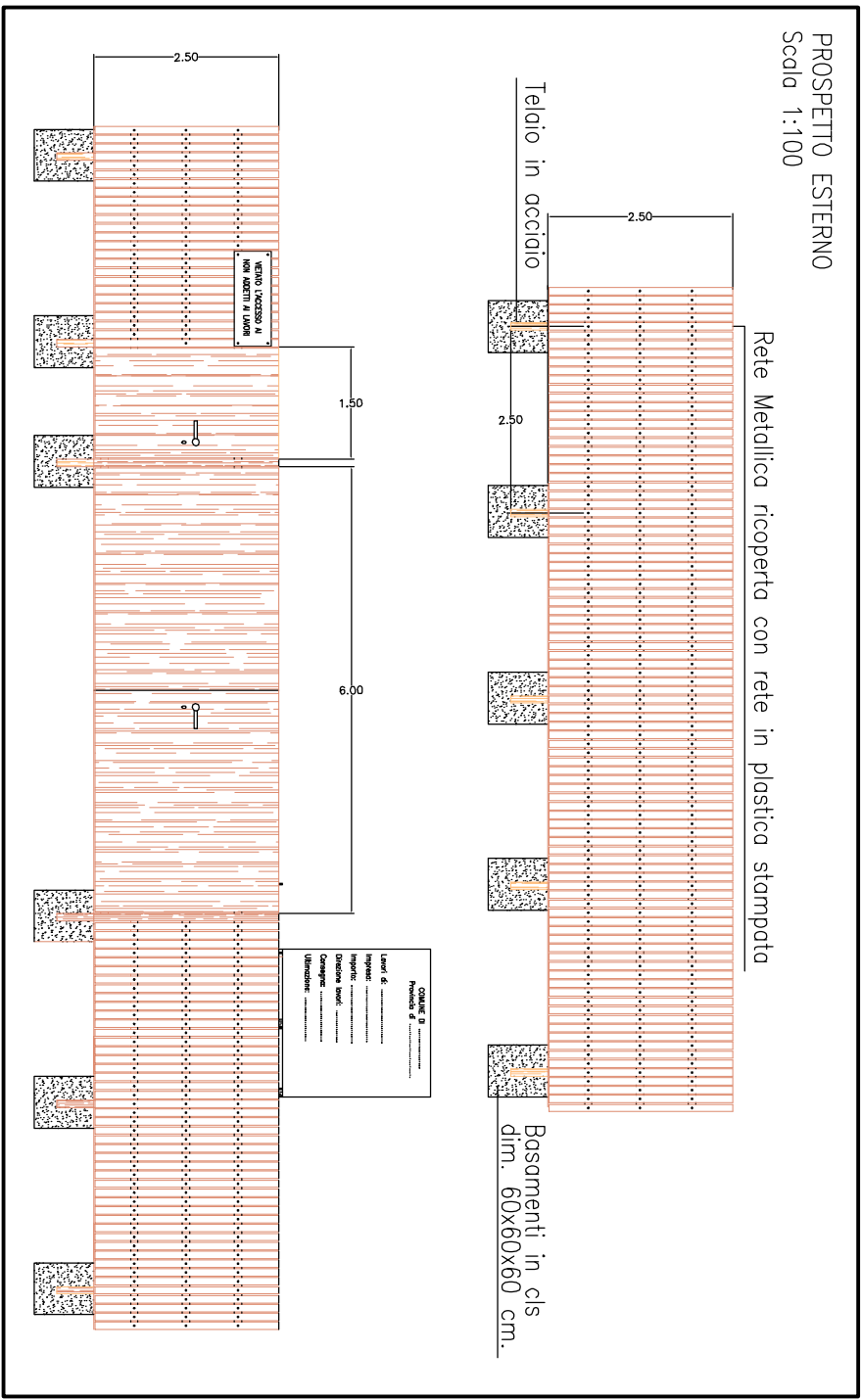
SEZIONE TIPO VIA ROMA – tratto in via Losanna



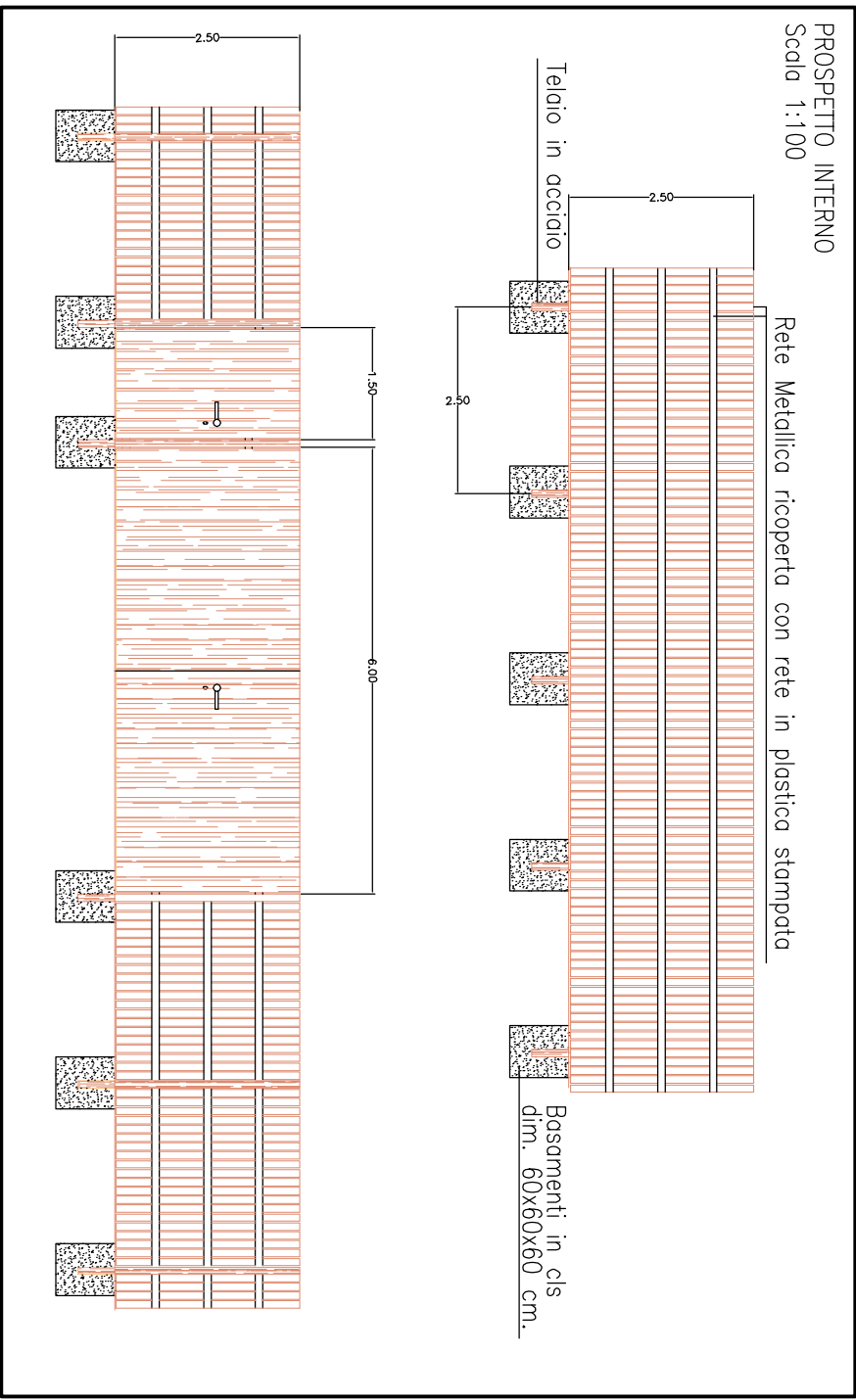
PIANTA AREA DI ACCANTIERAMENTO
MATERIALE ED ATTREZZATURE TIPO
Scala 1:100



PROSPETTO ESTERNO
Scala 1:100



PROSPETTO INTERNO
Scala 1:100



INDICE

CAPITOLO 0 - NUMERI TELEFONICI	1
0.1 EMERGENZA	1
0.2 UTILI.....	1
CAPITOLO 1 - SOGGETTI INTERESSATI.....	4
CAPITOLO 2 - CAPITOLATO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA.....	13
2.0 Premesse	13
2.1 Indicazioni generali.....	15
2.2 Responsabilità.....	15
2.2.1.1 Appaltatore ed Impresa Affidataria.....	15
2.2.2 Direttore di cantiere	18
2.2.3 Assistente del Direttore Cantiere.....	19
2.2.4 Committente.....	20
2.2.5 Lavoratore.....	23
2.2.6 Lavoratore autonomo	25
2.2.7 Responsabile dei Lavori (se nominato ed in base alla delega).....	26
2.2.8 Coordinatore della Sicurezza per la progettazione (CSP).....	26
2.2.9 Coordinatore per la sicurezza dell'esecuzione (CSE).....	26
2.3 Organizzazione della sicurezza in cantiere.....	27
2.3.1 Responsabile della sicurezza dell'Affidatario.....	27
2.3.2 Responsabile della sicurezza dei subappaltatori, Fornitori in opera, Cottimisti.....	28
2.3.3 Preposto.	29
2.3.4 Piano Operativo di Sicurezza (POS).....	30
2.3.5 Qualità della mano d'opera e del personale	31
2.3.6 Informazione e formazione alla sicurezza.....	31
2.3.6.1 Informazione alle maestranze	31
2.3.6.2 Formazione dei lavoratori alla sicurezza.....	32
2.3.7 Protocollo degli accertamenti sanitari - disposizioni generali	32
2.3.7.1 Servizio di pronto soccorso	33
2.4 Stima dei costi prevedibili per l'esecuzione in sicurezza dei lavori	33
2.5 Misure generali di sicurezza in relazione alla conduzione dei lavori	34
2.5.1 Installazione del cantiere.....	34
2.5.1.1 Generalità aree di lavoro.....	34
2.5.1.2 Viabilità	35
2.5.1.3 Ricerca sottoservizi.....	35
2.5.2 Segnaletica di sicurezza del cantiere.....	36
2.5.2.1 Generalità	36
2.5.2.2 Segnaletica di cantiere	36
2.5.3 Stoccaggio materiali	37
2.5.4 Lavori in elevazione.....	37
2.5.5 Smaltimento dei rifiuti	38
2.6 Riferimenti integrativi alle prescrizioni normative	38
2.6.1 Obblighi del committente e/o del responsabile dei lavori.....	38
2.6.2 Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.....	38
2.6.3 Notifica preliminare del cantiere.....	39
2.6.4 Riferimenti normativi generali.....	41
2.6.5 Indicazioni di carattere generale	42
2.6.6 Coordinamento tra impresa, eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi	42
2.6.7 Attribuzioni delle responsabilità in materia di sicurezza.....	43
2.6.8 Qualificazione degli esecutori.....	46
2.6.8.1 Documentazione attestante l'attuazione di adempimenti a carico del datore di lavoro	46
2.6.8.2 Adempimenti e documentazione a cura del committente	51
2.6.8.3 Idoneità tecnico professionale delle imprese	52
2.6.8.4 Dichiarazioni a cura dell'Appaltatore o del Subappaltatore:	53

2.6.8.5	Idoneità tecnico professionale dei lavoratori autonomi.....	61
2.7	Documentazione in cantiere.....	66
CAPITOLO 3 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA		69
3.1	Descrizione dell'area e del contesto microurbanistico in cui e' inserito il cantiere	69
3.2	Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle tecnologie impiegati per la sua realizzazione.	69
3.3	Stima dei costi per la sicurezza	76
3.4	Analisi delle situazione ambientale.....	77
3.5	Descrizione dell'area di cantiere	78
3.6	Viabilità principale del cantiere	79
3.7	Rischio di interferenza accidentale con le opere aeree o opere di sottosuolo	79
3.8	Rischi legati alla presenza e rimozione di amianto.....	80
3.9	Rischi legati alla presenza di cantieri limitrofi	80
3.10	Rischi legati alla presenza di traffico.....	81
3.11	Tempi previsti per l'esecuzione delle lavorazioni	81
3.12	Emissioni inquinanti.....	81
3.13	Condizioni climatiche.....	81
3.14	Illuminazione	82
3.15	Impianto di cantiere	82
3.16	Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, e le segnalazioni	83
3.17	Aree di stoccaggio e deposito	83
3.18	Movimentazione di maestranze, attrezzature e materiali all'interno dell'area oggetto di intervento. Interferenze con attività svolte. Rischio di Urti, colpi, impatti	84
3.19	Installazione Opere provvisorie Ponteggi di Servizio. Interferenze con attività svolte. Rischio di Urti, colpi, impatti	84
3.20	Organi e/o Gru di sollevamento su autocarro. Caduta di materiale	84
3.21	Misure generali di protezione	84
3.22	Lavori di rimozione e smontaggio.....	85
CAPITOLO 4 - TEMPI PREVISTI PER L'ESECUZIONE.....		86
4.1	CRONOPROGRAMMA.....	89
CAPITOLO 5 – STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....		90
5.1	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO SICUREZZA	91
CAPITOLO 6 – LAY-OUT DI CANTIERE		92
INDICE		93